

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary 
Distretto 2110

UNITI PER
FARE DEL
BENE

MAGAZINE

Aprile 2026



**IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE DEL ROTARY
FRANCESCO AREZZO
INCONTRA I SOCI DEL DISTRETTO 2110**



MAGAZINE

MENSILE DEL DISTRETTO ROTARY 2110
GOVERNATORE SERGIO MALIZIA

APRILE 2026

SOMMARIO

3	MESSAGGIO DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE
9	DISTRETTO
22	PROGETTO DEL GOVERNATORE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
37	ATTUALITÀ
60	SPECIALE SAPE E SAAG
75	COSTRUZIONE DELLA PACE E PREVENZIONE DEI CONFLITTI
81	PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE
106	SVILUPPO ECONOMICO
119	AMBIENTE
139	AFFIATAMENTO
167	ALFABETIZZAZIONE E EDUCAZIONE DI BASE
185	INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ
198	AZIONE GIOVANI
218	ROTARY FOUNDATION
223	ROTARACT
228	INTERACT
232	ROTARY DAY

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Rino Realmuto**

Direttore editoriale: **Sergio Malizia**

Coordinatore comunicazione e immagine Area Occidentale **Selene Grimaudo**

Coordinatore comunicazione e immagine Area Orientale **Maria Torrisi**

Progetto grafico e Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **magazine.occidentale@rotary2110.it - magazine.orientale@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



Sergio Malizia

Carissime Amiche ed Amici.

anche il mese di **marzo** è stato un susseguirsi di emozioni ed appuntamenti che hanno lasciato un segno importante nella vita del nostro Distretto. Questo dinamismo testimonia un impegno costante, che non conosce sosta, profuso con eguale dedizione sia sul fronte sociale che su quello professionale.

Sul piano della crescita delle competenze, si è concluso con successo a **Siracusa, presso la IREM SPA**, il corso per **Planner**, promosso dall'**Academy di IREM**, insieme al nostro **Distretto e a Randstad Italia**: un esempio concreto di come il nostro Distretto sia attento a fornire strumenti concreti per l'inserimento ed il perfezionamento professionale dei nostri giovani sul territorio.

La nostra presenza sul territorio si è fatta sentire anche nel campo della prevenzione e della salute. Ho avuto il piacere di partecipare all'apertura **dell'8° Corso Istruttori BLSD Rotary** ed inoltre, insieme al Delegato per i rapporti con le Istituzioni, **Pino Di Sclafani** e al Presidente della Commissione rapporti con i Club Service, **Pierluigi Matta**, ho siglato un importante protocollo d'intesa con **l'ASP di Palermo**, alla presenza del **Direttore Generale Alberto Firenze e al Direttore Sanitario Nino Levita**. Un'iniziativa che rafforza la collaborazione tra istituzioni e associazioni di servizio a beneficio delle nostre comunità.

In questo contesto di grande attivismo, desidero sottolineare con particolare orgoglio l'avvio dell'iniziativa **"Donne e Autonomia Finanziaria - Sapere per scegliere"**. Si è trattato di un pomeriggio di formazione e confronto di alto valore, dedicato alle donne e alle Associazioni del territorio, svoltosi nel quadro del progetto **"Le Donne contano"**. L'evento è stato reso possibile grazie al protocollo d'intesa che ho siglato con la **Banca d'Italia**, una collaborazione stra-

tegica nata per fornire strumenti concreti di consapevolezza economica. Credo fermamente che la libertà di scelta passi necessariamente attraverso la conoscenza: promuovere l'alfabetizzazione finanziaria significa, oggi più che mai, sostenere l'indipendenza e la dignità delle donne nella nostra società.

Marzo è stato inoltre un mese importante per la nostra organizzazione interna: abbiamo celebrato il **S.A.A.G.** e il **S.A.P.E.** della DGE Lina Licciardello, momenti fondamentali per preparare con competenza ed armonia l'immediato futuro del nostro Distretto.

A **Verona** insieme ai miei omologhi, ho avuto il piacere di incontrare il nostro **Presidente Internazionale Francesco Arezzo**, in un clima di profonda amicizia rotariana e rinnovato impegno. Il momento più solenne della giornata è stato quando ben **18 rotariani** sono stati insigniti del titolo di **Major Donors**, ricevendo il distintivo direttamente dal **Presidente Arezzo**. Oltre alla cerimonia, ciò che ha toccato profondamente i nostri cuori è stato il discorso del Presidente, un vero e proprio **"Manifesto del cambiamento"**. Le sue parole sono state un richiamo alla responsabilità e all'audacia: "Il Rotary deve avere il coraggio di essere rivoluzionario e temerario, muovendosi in quell'orizzonte dell'imprevisto e dell'imprevedibile che definisce il nostro tempo."

Francesco ci ha spronati inoltre a non temere la modernità, ma ad abitarla. Ha sottolineato come la società stia mutando ad una velocità senza precedenti e come il nostro compito sia quello di decodificare questi nuovi linguaggi per non restare spettatori del presente. Un passaggio fondamentale del suo intervento è stato dedicato alle nuove generazioni: i **giovani non sono più il domani, ma l'oggi**. Sono loro a possedere la

chiave di lettura naturale per interpretare il mutamento che noi, a volte, facciamo fatica a comprendere.

L'incontro di Verona ci ha restituito un Rotary vibrante, consapevole e pronto a sfidare l'imprevisto. Abbiamo una missione chiara: essere, come ci ha chiesto Francesco, il **cambiamento stesso**.

Con grande gioia ed orgoglio che il nostro Distretto ha accolto il nostro Presidente **Internazionale Francesco Arezzo a Villa Itria**. L'incontro non è stato soltanto un momento di convivialità, ma un'occasione di altissimo valore rotariano, nobilitato da un discorso che traccia una rotta chiara e coraggiosa per il nostro futuro. Francesco ci ha esortato all'audacia, invitandoci a promuovere e a sostenere la nascita di **nuovi Club** dotati di una **"firma inedita"**.

Il cuore della sua visione si articola su **tre pilastri fondamentali**:

- **La Leadership con un'attenzione alle nuove generazioni, permettendo loro di fondare club che siano volutamente fuori dagli schemi**
- **L'ascolto di una società che cambia, perché è solo attraverso il confronto con l'inedito che possiamo affrontare con vigore il secondo secolo di vita del Rotary**
- **Oltre la polio, preparando il terreno per le grandi sfide che ci attendono dopo la storica vittoria sull'eradicazione della poliomielite**

Solo così il Rotary continuerà ad essere un motore di trasformazione sociale, alimentato dall'energia di chi non ha paura di scrivere il domani.

Con grande entusiasmo ho partecipato sempre a Villa Itria all'**Assemblea Distrettuale Interact**. Un prezioso momento di condivisione e crescita.

Guardando avanti, desidero ricordarvi ricordarvi ed invitarvi a partecipare numerosi al **"Forum dell'Amicizia"** che si terrà dal 24 al 26 Aprile presso il **Saracen Sands Hotel**. Sarà un evento straordinario che ci vedrà riuniti insieme ad altri **8 Distretti della**

Zona 14. Sarà un'occasione straordinaria di condivisione, avremo l'onore di ospitare relatori illustri e di godere delle performance di artisti musicali di grande talento come il Maestro **Francesco Buzzurro e il Gruppo Polifonico del Balzo**. Sarà il nostro momento per celebrare il valore che più di ogni altro ci unisce: l'amicizia rotariana messa al servizio del prossimo.

Come avete avuto modo di leggere nella lettera precedente, il **"Progetto del Governatore"** ha preso forma, portando con sé un'energia contagiosa che unisce i nostri territori. Dopo lo straordinario successo degli incontri nell'area **Etnea** e in quella **Peloritana**, il mio viaggio con voi è proseguito nell'area **Aretusea**, presso il **Palmento di Rudini, in contrada Lettieria tra Pachino e Marzamemi**. È stata una splendida giornata dedicata all'amicizia, al cibo a km zero e all'educazione alimentare. Un momento di grande coesione che ha riunito tutti i club dell'area e che ha visto un atto formale di grande valore: il gemellaggio tra il **RC Siracusa Ortigia e il RC Casale di Monferrato**. Un'occasione particolarmente significativa, che testimonia ancora una volta la forza dei legami e dello spirito di amicizia che caratterizzano la nostra grande famiglia rotariana. Il nostro percorso di valorizzazione del territorio ha poi toccato l'area **Nissena** e le sue eccellenze. La giornata si è aperta con un significativo service ecologico presso l'area del **Museo dei Relitti Greci** di Gela, realizzato in collaborazione con l'associazione **Plastic Free** e con **l'Interact**, a testimonianza dell'impegno concreto nella tutela del territorio e a seguire la visita al **Museo dei Relitti**. La tappa si è infine distinta per il forte spirito di solidarietà, espresso attraverso una raccolta fondi a favore della **R.F.**

Il nostro percorso di valorizzazione del territorio è proseguito nell'area **Terra di Cerere**, presso le **Tenute Gigliotto di Piazza Armerina**. Anche qui tra le eccellenze locali, abbiamo unito il pia-

cere dell'incontro ad una raccolta fondi a favore della **Rotary Foundation**, il cuore pulsante dei nostri progetti.

Il mese di **aprile**, nel nostro calendario rotariano è dedicato **"all'Ambiente"**, tema che ritengo non rappresenta soltanto un'area di intervento, ma, una responsabilità morale verso le generazioni future e verso le comunità che ogni giorno ci impegniamo a servire. A mio avviso non può esistere sviluppo economico, salute pubblica o pace duratura senza un ecosistema sano.

Pertanto in questo mese vi invito a riflettere su come ciascuno di voi possa rafforzare il proprio impegno ambientale. Credo fermamente, che, non sono necessari progetti grandiosi per fare la differenza: le iniziative locali, mirate e ben strutturate possono generare un impatto significativo. Ogni nostra azione coerente con i nostri valori, può contribuire a costruire un futuro più sostenibile. **Il Rotary è azione responsabile**. Condividete dunque le vostre esperienze ed i vostri progetti, affinché possano diventare esempio ed ispirazione per altri Club.

Quindi trasformiamo l'attenzione nei confronti dell'ambiente in un impegno stabile e concreto.

Continuiamo il nostro cammino con rinnovato entusiasmo e con lo spirito di servizio che ci contraddistingue, consapevoli che solo attraverso la collaborazione e la condivisione dei valori rotariani possiamo costruire un futuro migliore.

Colgo l'occasione per rivolgere a voi e alle vostre famiglie i miei più affettuosi auguri di una Serena Pasqua.

"Uniti per fare del bene", sempre.

"In un mondo che cambia, dobbiamo essere pronti a cambiare con esso. Ma ci sono cose che non cambiano mai: la consapevolezza che siamo tutti custodi della terra che abitiamo."

Paul Harris



Sergio Malizia

Dearest Friends,

Dear friends,
March was also a month of exciting events and events that left a significant mark on the life of our District. This dynamism demonstrates a constant, unrelenting commitment, expressed with equal dedication on both the social and professional fronts.

In terms of skills development, the **Planner** course, promoted by the **IREM Academy**, together with our **District and Randstad Italia, concluded successfully in Syracuse at IREM SPA**: a concrete example of how our District is attentive to providing concrete tools for the integration and professional development of our young people in the area.

Our presence in the area has also been felt in the fields of prevention and health. I had the pleasure of participating in the opening of **the 8th Rotary BLSD Instructor Course** and, together with the Delegate for Relations with Institutions, **Pino Di Sclafani**, and the President of the Relations with Club Service Committee, **Pierluigi Matta**, I signed an important memorandum of understanding with **the ASP of Palermo**, in the presence of **General Manager Alberto Firenze and Medical Director Nino Levita**. An initiative that strengthens collaboration between institutions and service associations for the benefit of our communities.

In this context of great activism, I would like to highlight with particular pride the launch of the initiative **"Women and Financial Autonomy - Knowledge to Choose."** It was an afternoon of high-quality training and discussion, dedicated to women and local associations, held as part of the **"Women Matter"** project. The event was made possible thanks to the memorandum of under-

standing I signed with the **Bank of Italy**, a strategic collaboration created to provide concrete tools for financial awareness. I firmly believe that freedom of choice necessarily comes through knowledge: promoting financial literacy means, now more than ever, supporting the independence and dignity of women in our society.

March was also an important month for our internal organization: we celebrated the **SAAG** and **SAPE** meetings of DGE Lina Licciardello, key moments for competently and harmoniously preparing the immediate future of our District.

In **Verona**, together with my counterparts, I had the pleasure of meeting our **President International Francesco Arezzo**, in a climate of deep Rotary friendship and renewed commitment. The most solemn moment of the day was when **18 Rotarians** were awarded the title of **Major Donors**, receiving the badge directly from **President Arezzo**. In addition to the ceremony, this What deeply touched our hearts was the President's speech, a true **"Manifesto for Change"**. His words were a call to responsibility and boldness: "Rotary must have the courage to be revolutionary and daring, moving within that horizon of the unexpected and the unpredictable that defines our time."

Francis also urged us not to fear modernity, but to embrace it. He emphasized how society is changing at an unprecedented speed and how our task is to decode these new languages so as not to remain mere spectators of the present. A key part of his speech was dedicated to the new generations: **young people are no longer tomorrow, but today**. They possess the natural

key to interpreting the transformation that we sometimes struggle to comprehend.

The Verona meeting revealed a vibrant Rotary, aware, and ready to face the unexpected. We have a clear mission: to be, as Francis asked us, **change itself**.

It was with great joy and pride that our District welcomed our **International President, Francesco Arezzo, to Villa Itria**. The meeting was not just a moment of conviviality, but an occasion of the highest Rotary value, ennobled by a speech that charted a clear and courageous course for our future. Francesco urged us to be bold, inviting us to promote and support the creation of **new Clubs** with a **"unique signature"**.

The heart of his vision is based on **three fundamental pillars** :

- **Leadership with a focus on the new generations, allowing them to found clubs that are deliberately outside the box**
- **Listening to a changing society, because it is only through confrontation with the new that we can vigorously face the second century of Rotary's life.**
- **Beyond Polio, setting the stage for the great challenges that lie ahead after the historic victory in polio eradication**

Only in this way will Rotary continue to be a driving force of social transformation, fueled by the energy of those who are not afraid to shape tomorrow.

I enthusiastically attended **the Interact District Assembly at Villa Itria** . It was a precious moment of sharing and growth.

Looking ahead, I would like to remind you and invite you to participate in the **"Friendship Forum"** which will be held from April 24th to 26th at the **Saracen Sands Hotel**. It will be an extraordinary event that will see us reunited with **eight other Districts of Zone 14**. It will be an extraordinary opportunity for sharing, we will have the honor

of hosting illustrious speakers and enjoying the performances of highly talented musical artists such as Maestro **Francesco Buzzurro and the Balzo Polyphonic Group** . It will be our moment to celebrate the value that unites us more than any other: Rotary friendship at the service of others.

As you read in the previous letter, the **"Governor's Project"** has taken shape, bringing with it a contagious energy that unites our territories. After the extraordinary success of the meetings in the **Etna and Peloritana areas**, my journey with you continued in the **Aretusea area**, at the **Palmento di Rudini, in the Lettieria district between Pachino and Marzamemi**. It was a splendid day dedicated to friendship, local food, and nutrition education. A moment of great unity that brought together all the clubs in the area and which saw a formal act of great value: the twinning between the **RC Siracusa Ortigia and the RC Casale di Monferrato**. A particularly significant occasion, which testifies once again to the strength of the bonds and the spirit of friendship that characterize our great Rotarian family.

Our journey to promote the area then touched on the **Nissena area** and its outstanding features. The day began with a significant ecological service at the **Museum of Greek Shipwrecks** in Gela, organized in collaboration with the **Plastic Free association** and **Interact**, demonstrating the concrete commitment to protecting the area. This was followed by a visit to the **Museum of Shipwrecks**. The stage was finally distinguished by a strong spirit of solidarity, expressed through a fundraiser for the **RF**. Our journey to promote the local area continued in the **Terra di Cerere area** , at the **Tenute Gigliotto estate in Piazza Armerina**. Here too, among local excellences, we combined the pleasure of meeting with a fundraiser for the **Rotary Founda-**

tion , the beating heart of our projects.

The month of **April** in our Rotary calendar is dedicated to **"The Environment,"** a theme that I believe represents not just an area of focus, but a moral responsibility towards future generations and the communities we serve every day. In my opinion, there can be no economic development, public health, or lasting peace without a healthy ecosystem.

Therefore, this month I invite you to reflect on how each of you can strengthen your environmental commitment. I firmly believe that grandiose projects aren't necessary to make a difference: local, targeted, and well-structured initiatives can generate a significant impact. Every action we take, consistent with our values, can contribute to building a more sustainable future. **Rotary is responsible action**. So, share your experiences and projects so that they can serve as examples and inspiration for other clubs.

So let's transform our concern for the environment into a stable and concrete commitment. We continue our journey with renewed enthusiasm and the spirit of service that distinguishes us, knowing that only through collaboration and the sharing of Rotary values can we build a better future.

I take this opportunity to extend my warmest wishes for a Happy Easter to you and your families.

"United to do good" , always .

"In a changing world, we must be ready to change with it. But there are some things that never change: the awareness that we are all stewards of the earth we inhabit."

Paul Harris



Francesco Arezzo

Carissimi Amici ed Amiche.

Non molto tempo fa, in un piccolo centro sanitario nel villaggio di Aaye, nel sud-ovest della Nigeria, era arrivata una donna in travaglio con due gemelli. La struttura era a corto di personale e l'ostetrica responsabile non era presente.

Si fece avanti un'operatrice sanitaria della comunità che aveva partecipato al programma *Together for Healthy Families in Nigeria*, un'iniziativa della Fondazione Rotary. E sebbene non avesse un'istruzione formale come ostetrica, era dotata delle competenze essenziali per affrontare le emergenze ostetriche.

Poche ore dopo, entrambi i bambini erano nati, uno al centro sanitario e l'altro in un ospedale generale, dove la madre era stata trasferita dopo che erano state rapidamente individuate delle complicazioni. I neonati e la madre erano vivi e in buona salute.

Donne di tutto il mondo affrontano ogni giorno circostanze simili, momenti in cui la differenza tra la vita e la morte dipende da personale medico ben formato e da sistemi e procedure affidabili.

Together for Healthy Families in Nigeria esiste per avere più chance che quei momenti finiscano con la speranza. Rafforzando i sistemi sanitari e formando gli operatori in prima linea, questo programma aiuta le comunità a proteggere le madri e i bambini anche quando le circostanze sono difficili.

Questa opera riflette l'essenza stessa del service rotariano. Il service non è solo ciò che facciamo quando le condizioni sono ideali. È ciò che facciamo quando i sistemi sono sotto pressione, le risorse sono limitate e il bisogno è urgente. È l'impegno a preparare le persone prima che si verifichi una crisi e a stare al fianco delle comunità quando avviene.

La salute materna e infantile non è un obiettivo astratto. È qualcosa di profondamente personale. È una madre che sopravvive al parto. È un neonato che fa il suo primo respiro. È una famiglia che rimane unita perché qualcuno è stato formato, è pronto e si è preso cura abbastanza da agire. Il Rotary comprende che il service significa investire nelle persone e nei sistemi molto prima che vengano messi alla prova.

Programmi come *Together for Healthy Families in Nigeria* mostrano cosa è possibile fare quando il Rotary riunisce conoscenze locali, partnership globali e soluzioni sostenibili. Collaborando a fianco di professionisti sanitari e leader locali, il Rotary contribuisce a garantire che le cure salvavita non dipendano dalla fortuna o dal luogo in cui ci si trova.

La storia della madre e dei suoi gemelli è fondamentalmente una storia di service. Ci ricorda che l'impatto del Rotary si misura nei momenti in cui le persone si fanno avanti per aiutare gli altri nelle situazioni di maggiore vulnerabilità.

Quando siamo *Uniti per fare del bene*, il service diventa più di un ideale. Diventa un'ancora di salvezza per le famiglie, una fonte di forza per le comunità e la promessa che il Rotary continuerà ad andare ovunque sia più necessario.

Francesco Arezzo
Presidente, Rotary International, 2025/2026



Francesco Arezzo

Dear Friends.

Not long ago, a woman in labor with twins arrived at a small health center in the village of Aaye , in southwest Nigeria. The facility was understaffed, and the midwife in charge was absent.

A community health worker who had participated in the *Together for Healthy Families program in Nigeria* , a Rotary Foundation initiative, came forward. And although she had no formal training as a midwife, she had the essential skills to deal with obstetric emergencies.

A few hours later, both babies were born, one at the health center and the other at a general hospital, where the mother had been transferred after complications were quickly identified. Both babies and their mother were alive and well.

Women around the world face similar circumstances every day, moments when the difference between life and death depends on well-trained medical personnel and reliable systems and procedures.

Together for Healthy Families in Nigeria exists to increase the chances of those moments ending with hope. By strengthening health systems and training frontline workers, this program helps communities protect mothers and children even in difficult circumstances.

This work reflects the very essence of Rotary service. Service isn't just what we do when conditions are ideal. It's what we do when systems are under pressure, resources are limited, and the need is urgent. It's the commitment to preparing people before a crisis strikes and standing with communities when it does.

Maternal and child health isn't an abstract goal. It's deeply personal. It's a mother surviving childbirth. It's a newborn taking its first breath. It's a family staying together because someone was trained, ready, and cared enough to take action. Rotary understands that service means investing in people and systems long before they're tested.

Programs like *Together for Healthy Families in Nigeria* demonstrate what's possible when Rotary brings together local knowledge, global partnerships, and sustainable solutions. By working alongside healthcare professionals and local leaders, Rotary helps ensure that lifesaving care doesn't depend on luck or location.

The story of the mother and her twins is fundamentally a story of service. It reminds us that Rotary's impact is measured in the moments when people step up to help others in their most vulnerable situations.

When we *unite for good* , service becomes more than an ideal. It becomes a lifeline for families, a source of strength for communities, and a promise that Rotary will continue to go wherever it is most needed.

Francesco Arezzo
Presidente, Rotary International, 2025/2026

INTERVENTO DEL GOVERNATORE SERGIO MALIZIA ALL'INCONTRO CON IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE FRANCESCO AREZZO - VILLA ITRIA - VIAGRANDE

Un evento atteso e vissuto con orgoglio da tutto il Distretto 2110. Il Governatore Sergio Malizia ha accolto calorosamente sul palco il Presidente Internazionale Francesco Arezzo portando il saluto e l'entusiasmo di tutti i Rotariani siciliani. Il Governatore Malizia nel porgere il proprio saluto, ha voluto sottolineare la dimensione umana dell'incontro. Con la sua presenza, il Presidente Arezzo ha voluto offrire un segno di concreto di vicinanza, di leadership e di dedica ai valori Rotariani che ogni Socio si impegna a vivere quotidianamente. Il saluto del Governatore Malizia è stato rivolto con l'affetto di un amico di lunga data, a una persona che, per l'intera comunità rotariana rappresenta un esempio autentico di servizio, visione e impegno.



Il Governatore Malizia ha illustrato i risultati sin qui raggiunti dal Distretto 2110 nel corso di

quest'anno Rotariano, tracciando un bilancio che ha testimoniato la vitalità e la coesione di una grande famiglia in cammino. Primo Distretto italiano per donazioni alla Rotary Foundation con 469.337 dollari, con un incremento di 120 soci in più dal primo luglio 2025. Due dati che confermano l'azione intrapresa in favore della Rotary Foundation e della Membership. Due dei focus sui quali poggia il grande progetto del Distretto, insieme all'Azione Giovani, per rilanciare la presenza concreta del Rotary attraverso i Club. Ultimo in ordine di tempo il Rotary Club Siracusa Artemide. Club grandi e piccoli che hanno portato avanti progetti in vari settori, innovativi e ricchi di idee, finanziati dal Distretto e nuovi ambiziosi traguardi raggiunti con i Global Grant proposti alla Rotary Foundation per portare



nel mondo solidarietà e concreta operosità, per creare migliori condizioni di vita dal punto socio-economico in territori lontani e sottosviluppati.

Immediati gli aiuti alle comunità siciliane colpite dal ciclone Harry e ai cittadini di Niscemi dove la frana di immane dimensioni ha sconvolto la vita e le attività quotidiane.

E poi l'immagine pubblica del Distretto 2110 alla ribalta nazionale con l'incontro a Palermo dei Major Donors italiani alla presenza di Jennifer Jones, già Presidente Internazionale e prossima Presidente della Rotary Foundation. L'incontro interdistrettuale sulla Legalità e il Forum sull'Amicizia, nel mese di aprile, per condividere con gli altri Distretti Italiani progetti ed esperienze sui territori e nuove prospettive per promuovere pace e giustizia.

"Una giornata memorabile, ha concluso Malizia, un onore esercitare il ruolo di Governatore che porto con profondo senso di re-



sponsabilità".
 "In questo percorso, la figura del Presidente Internazionale rappresentata una guida straordinaria. La sua innata capacità di ascolto, l'assenza di giudizio e la sua profonda empatia sono l'esempio luminoso per tutti noi, di

chi sa mettere l'umanità al centro di ogni azione". Con queste parole il Governatore ha concluso il suo intervento, lasciando nella sala un senso di gratitudine e di rinnovato slancio verso gli ideali che da sempre animano la nostra Fondazione.



INCONTRO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE FRANCESCO AREZZO CON I ROTARIANI DI SICILIA

Gli impegni istituzionali, i viaggi e le attività di un anno alla guida del Rotary International: è questo il racconto che il Presidente Arezzo ha offerto alla platea di Rotariani siciliani del Distretto 2110; il suo Distretto di origine, riuniti a villa Itria per un incontro carico di significato e di emozione. Davanti agli amici di sempre, il Presidente ha ripercorso le tappe più significative del suo mandato internazionale, parlando con la naturalezza e la profondità di chi condivide con quella comunità oltre cinquanta anni di vita Rotariana, cominciata con l'Interact a Ragusa nel 1969. Al centro del suo intervento, i grandi temi che hanno segnato l'anno presidenziale:



la leadership, la Rotary Foundation, e la campagna Polioplus, pilastro dell'impegno globale del Rotary nella lotta all'eradicazione della poliomielite. Ma sono state le esperienze sul campo a dare il tono più intenso al racconto: testimonianze dirette da realtà lontane dell'occidente sviluppato, incontri che lasciano il segno, situazioni che mettono a nudo e diseguaglianza del mondo che richiamano la missione profonda del Rotary.

Ogni argomento è stato scandito dall'emozione di chi ha vissuto in prima persona ciò che descrive, restituendo ai presenti non solo il resoconto di un mandato ma la testimonianza autentica di un anno dedicato al servizio e all'umanità.

A Rawalpindi in Pakistan per la somministrazione della vaccinazione antipolio, l'incontro con una bambina di circa tre anni paralizzato da entrambe le gambe, colpita dalla malattia. Il rammarico di non avere completato in tempo le vaccinazioni in un territorio infestato da un focolaio persistente che tra Pakistan e Afghanistan toglie ai bambini la possibilità di una vita normale, una crescita e uno sviluppo ordinati, e la dignità



ferita oltre la menomazione fisica. Questa è la vera battaglia della campagna End Polio Now, ha ribadito il presidente Arezzo, per eradicare la malattia in tutto il mondo. La più grande missione

umanitaria di tutti i tempi del Rotary che ultimamente ha dovuto fare i conti con la cancellazione dei fondi statunitensi dirottati sugli armamenti, per fronteggiare il proseguimento della campagna





antipolio con la fondazione di Bill Gates. E qui, ha proseguito il Presidente Arezzo, è intervenuta la grande generosità dei Rotariani di tutto il mondo attraverso la Rotary Foundation.

Così il racconto si sposta in Etiopia dove i bambini con malformazioni cardiache non sopravvivono perché mancano adeguate attrezzature chirurgiche e non bastano le risorse per accompagnare questi piccoli pazienti all'estero per ricoverarli e assicurare loro una nuova vita. Oppure in Uganda, dove c'è la più grande banca del sangue, realizzata dal Rotary nel 2017, e che serve anche le nazioni vicine, e che invece è quaranta volte più piccola di quella di Ragusa per attrezzature, disponibilità di plasma ed efficienza.

Ecco che, ha concluso Il Presidente Arezzo, sono importanti i numeri delle donazioni del Distretto 2110 elencati dal Governatore Sergio Malizia. Per continuare a

finanziare i bisogni del mondo che sono tantissimi. E la vera leadership che Francesco Arezzo ha imparato con la presidenza internazionale è stata quella di

scendere dai vertici del Rotary per condividere con tutto i Soci del mondo sogni, idee e progetti.



SPAZIO ALLE DOMANDE AL PRESIDENTE INTERNAZIONALE FRANCESCO AREZZO E IL PUBBLICO UNO SGUARDO AL FUTURO E L'UMILTÀ DI SEMPRE

Il momento del confronto, attraverso le domande del pubblico in sala, con il Presidente Internazionale, ha riservato sorprese e opportunità di riflessione. Alle curiosità legate al ruolo, come voler conoscere in anteprima le novità che il Rotary International riserverà ai soci per il prossimo futuro, si sono unite quelle più personali, legate all'esperienza umana eccezionale di un rotariano siciliano diventato il rappresentante mondiale dell'organizzazione che dialoga con le più importanti agenzie internazionali, a partire dall'Onu.

“Le prossime sfide del Rotary International – ha dichiarato il Presidente Internazionale, rispondendo alle sollecitazioni del pubblico – saranno oggetto di attività di confronto tra i Board Director, ma solo dopo che la battaglia per l'eradicazione totale della poliomielite verrà vinta. E anche se, per ipotesi, ci fosse già una convergenza su un nuovo progetto di portata mondiale, sarebbe inopportuno anticiparla: si rischierebbe che tutta l'attenzione dei rotariani, e tutti gli sforzi e le attività, vengano distolti dall'attuale obiettivo, per indirizzarsi spontaneamente verso quello nuovo. Ciò sarebbe un grave errore: la battaglia contro la poliomielite è ad un passo dall'essere vinta e proprio adesso non possiamo rischiare di allentare la nostra attenzione. E' possibile però – e qui sembra esserci la vera novità - che non uno, ma più progetti di respiro mondiale, rivestiranno in futuro il ruolo di missione internazio-



nale del Rotary e uno tra questi sarà, con buona probabilità, la difesa dell'ambiente”.

Se è ancora presto per fare ampie anticipazioni su ciò che avverrà dopo la battaglia denominata “End Polio Now”, sulle altre politiche di sviluppo del Rotary, Francesco Arezzo è più dettagliato.

La centralità dei club, ad esempio, è stato un tema sul quale il Presidente si è largamente so-

fermato. “Sono i club il cuore del Rotary, con le loro scelte e i loro progetti, ritagliati su misura sul territorio nel quale operano”. Per questo, ai Presidenti dei club, si è rivolto con stima e gratitudine: “Siete voi il vero motore del Rotary, non i Distretti, né il Rotary International”.

La dichiarazione suona alle orecchie dei presidenti dei club come un inno di onore, ma contiene tutto l'onere della responsabilità

del ruolo. “Non abbiate paura di osare – è stato l’incoraggiamento del numero uno dell’organizzazione mondiale della ruota dentata – apritevi a nuove idee, a nuove modalità di operare e date spazio ai giovani che hanno entusiasmo e voglia di sperimentare”. Su questa scia di positività e di fiducia nel progresso e nell’innovazione, il Presidente Arezzo ha mosso la propria accorata richiesta: “Attivate nuove forme organizzative di base, pensate a formule nuove per club innovativi. Non “Passport” o “E-club”, ma altre forme di aggregazione, che sappiano valorizzare le differenze, le distanze, le connessioni. Ogni Distretto – è stato l’invito preciso del Presidente Arezzo alla sala – sperimenti e faccia la propria proposta.

Mi piacerebbe che ci siano anche idee folli, perché è da esse che nascono i grandi progetti. Del resto è così che avvenne 120 anni fa, quando da una idea di Paul Harris, considerata folle in quegli anni, nacque poi e si sviluppò tutto il Rotary International. Se ognuno dei 530 Distretti del Rotary International sperimentasse una propria proposta innovativa, sono certo che almeno un paio di esse avrebbero le caratteristiche giuste per essere rivoluzionarie, aggregatrici, trainanti, utili per il territorio e capaci di diventare modello di sviluppo per altri club”.

Una domanda sullo stato di salute della Rotary Foundation ha suscitato nel Presidente Arezzo una profonda riflessione sul senso del dono.

“E’ tutta la Zona 14 a dimostrare quest’anno di aver compreso l’importanza cruciale delle donazioni volontarie: Italia, Malta, Albania e San Marino, infatti, insieme hanno donato alla Rotary Foundation un milione di dollari in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



E se il valore della gratuità, della condivisione e della solidarietà si esprimono anche in dollari, è sempre il nostro agire al di sopra di ogni interesse personale che fa la differenza nel mondo”.

Coinvolgente e contagioso, nella gioia di condividere la straordinarietà della propria esperienza internazionale, Francesco Arezzo non ha nascosto una frizzante dose di autoironia, donando al pubblico, attratto e affascinato, frammenti di vita vissuta e scintille di riflessioni personali.

“Prima stavo, come tutti i soci, ai piedi della montagna. La sua cima piena di luce mi attraeva e mi richiamava.

Poi sono arrivato a scalare un

fianco della montagna, come ognuno dei 530 che ogni anno diventano Governatori dei Distretti. Alla fine, eccomi qua, in cima. E finalmente scopro che la luce... è quella dei tanti milioni di flash delle foto che tutti vogliono fare col Presidente”.

E a chi lo incalza chiedendo quale debba essere la più importante qualità di un rotariano per “scalare la montagna”, Arezzo risponde con una saggezza disarmante: “Servire, con dedizione e umiltà. E ascoltare, senza criticare”.

Maria Torrisi

Coordinatrice Comunicazione
Distretto Sicilia Orientale

PATRIZIA GIULIANO MAJOR DONORS FRANCESCA CULTRERA COME UNA FARFALLA I DONI AL PRESIDENTE INTERNAZIONALE AREZZO



L'incontro con il Presidente Internazionale del Rotary, Francesco Arezzo, è stato un evento importante anche i momenti di leggerezza e di condivisione così ricchi di emozioni.

La musica che accompagna questo anno sociale ha preso la forma di un'elegante esibizione della ballerina interattiva Francesca Cultrera che ha suscitato lusinghieri apprezzamenti nei Rotariani presenti.

Un altro momento significativo è stato il riconoscimento di Major Donors a Patrizia Giuliano, decima tra i grandi donatori di quest'anno 2025/26.

Infine il Distretto 2110 ha voluto rendere omaggio al Presidente Internazionale Arezzo con simbolici gesti ma ricchi di valore e di grande affetto: una bottiglia

speciale di vino Mille una Notte doppio magnum annata 2018 prodotta dall'azienda Donnafugata, mentre i Gioielli della Corona hanno donato una conchi-

glia con il logo del Rotary, e alla moglie del presidente, signora Anna, un gioiello a forma di ape, simbolo dell'importanza delle api per il nostro ecosistema.





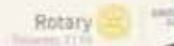
Riconoscimento Grandi Donatori



Patrizia Giuliano
RC Valverde Terra dei Ciclopi



Major Donors di 1° livello



INCONTRO A VERONA DEI GOVERNATORI ITALIANI CON IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE FRANCESCO AREZZO



Il 25 marzo è stata una giornata memorabile per i Rotariani: l'incontro a Verona dei Governatori italiani con il Presidente Internazionale Francesco Arezzo in un clima di grande partecipazione, coesione e visione futura.

Il momento più toccante è stata la testimonianza di diciotto nuovi grandi donatori che hanno scelto di diventare Major Donors, un impegno concreto e di dedizione verso le cause globali. Il Presidente Internazionale Francesco Arezzo ha consegnato l'ambito riconoscimento del Rotary.





La serata si è conclusa con l'emozionante concerto al Teatro Ristori. Raccolti fondi per trentamila dollari devoluti alla Rotary

Foundation, fondo Polioplus per l'eradicazione della poliomielite con il progetto End Polio Now che mira a un mondo libero da

questa terribile malattia, continuando a trasformare i sogni in progetti che cambiano la vita.



IL GOVERNATORE SERGIO MALIZIA PARTECIPA ALL'ASSEMBLEA DISTRETTUALE INTERACT



Il Governatore del Distretto 2110 del Rotary, Sergio Malizia, ha preso parte all'assemblea Distrettuale dell'Interact che si è svolta a Villa Itria di Viagrande. Durante l'incontro, il Rappresentante distrettuale, Federico Lombardo, ha presentato i progetti realizzati nel corso dell'anno, offrendo una panoramica completa dell'impegno e dei risultati raggiunti. L'assemblea è stata anche l'occasione per guardare al futuro, con l'elezione della nuova Rappresentante distrettuale per l'anno sociale 2026/27, Martina Cammaroto. Tra le priorità che guidano il nostro percorso, ha ribadito il Governatore, ci sono i giovani. Non lavoriamo per i giovani, ma lavoriamo con i giovani, ha concluso Malizia.





Rotary
Distretto 2110



UNITI PER
FARE DEL
BENE

***PROGETTO
DEL GOVERNATORE
“Valorizzazione delle
Eccellenze del Territorio”***

Pro Rotarary Foundation



AREA ARETUSEA

SERVICE DEDICATO ALL'ALIMENTAZIONE DEI NONNI

Il grande progetto del Governatore Sergio Malizia ha coinvolto anche la provincia di Siracusa, ed era rivolto alla valorizzazione delle eccellenze del territorio. Dal 28 febbraio al 7 giugno di quest'anno sta puntando i riflettori sulle più importanti risorse locali, sia economiche che sociali e mira a dare risalto alle diverse attività di service che il territorio generosamente sa esprimere, senza perdere di vista l'importante obiettivo della raccolta fondi a favore della Rotary Foundation.





La tappa siracusana di questa serie di appuntamenti si è svolta domenica 8 marzo nello storico e imponente Palmento di Rudinì di Pachino.

L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di tutti i Rotary Club della provincia: RC Siracusa, RC Lentini, RC Augusta, RC Noto Terra di Eoro, RC Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo, RC Siracusa Monti Climiti, RC Siracusa Ortigia e RC Megara Augusta.

La giornata è stata introdotta da un'attività di service, denominata

“Nonni, facciamo merenda?” condotta dal Dott. Fabrizio Romano, medico e Presidente del RC Augusta, e dalla Dott.ssa Consuelo Saggio, nutrizionista, che hanno condotto il vasto uditorio di Soci ed ospiti lungo un viaggio educativo avente per oggetto gli stili nutrizionali corretti e le cattive abitudini alimentari indotte dalla pubblicità e dalla fretta che caratterizza la vita odierna. Le merende tradizionalmente proposte dai nonni ai nipoti sono state identificate come paradigma dei

cibi energetici, ma sani, a cui ritornare per una dieta che sia soprattutto equilibrata.

Il tocco di campana del Governatore ha dato avvio alla cerimonia ufficiale, introdotta dai saluti di Gaetano Alagona, Presidente del Rotary Club Pachino.

Successivamente, sono intervenuti Anna Lisa Iannitti, Delegato dell'Area Aretusea al Progetto Distrettuale, Franco Saccà, Presidente della Commissione “Valorizzazione delle Eccellenze del Territorio” e la Prof.ssa Barbara



Nanè, Dirigente dell'Istituto Superiore Agrario e Alberghiero "P. Calleri" di Pachino, i cui docenti e studenti hanno consentito ai numerosi presenti, dopo la cerimonia, di apprezzare le prelibate pietanze a base di prodotti locali d'eccellenza.

Ringraziamenti, oltre a certificati di ringraziamento, sono stati rivolti ai numerosi sponsor del territorio aretuseo, che hanno fornito le materie prime per la manifestazione, fra cui la delegazione siciliana dell'Associazione Nazionale Donne del Vino.

Nel corso della giornata è stato anche formalizzato il gemellaggio del Rotary Club Siracusa Ortigia, rappresentato dal suo Presidente Gaetano Tranchina, con il Rotary Club Casale Monferrato, presente alla cerimonia con numerosi suoi Soci, che hanno partecipato entusiasticamente al Tour della Bellezza, organizzato dal Club aretuseo, visitando Siracusa, Noto e Palazzolo Acreide.

"La terza tappa del nostro viaggio attraverso le province siciliane e Malta per promuovere le eccellenze territoriali" - ha dichiarato il Governatore Sergio Malizia - "mi ha permesso di conoscere me-



glio l'Area Aretusea, ma soprattutto sono molto felice del fatto che tutti i Club dell'Area siano presenti qui oggi. Il motivo principe è quello di fare amicizia insieme e di rispondere ai bisogni del territorio. Devo ringraziare tutti i Presidenti, i Soci e gli sponsor che si sono impegnati a fondo per la riuscita di quest'evento, come anche l'Istituto Alberghiero "P. Calleri" di Pachino, che ci ha permesso di poter realizzare la degustazione delle eccellenze di questo territorio, che sono vera-

mente tante e che oggi abbiamo avuto l'opportunità di conoscere meglio e di degustare in amicizia con la gioia di stare insieme". La numerosa partecipazione dei Soci e dei loro ospiti ha permesso il successo dell'evento, consentendo di effettuare una importante raccolta di fondi in favore della Rotary Foundation, a conferma della validità del progetto, fortemente voluto dal Governatore e accolto con entusiasmo e impegno da tutto lo staff.





AREA NISSENA ARCHEOLOGIA E TRADIZIONI



Il 21 marzo, primo giorno di primavera, soci e ospiti del Distretto Rotary 2110 si sono riuniti per vivere insieme la quarta tappa del progetto distrettuale promosso dal Governatore Sergio Malizia, dedicato alla valorizzazione delle eccellenze del territorio.

L'iniziativa, organizzata congiuntamente dai sei club dell'area nissena – Rotary Club Caltanissetta, Gela, Mussomeli, Niscemi, San Cataldo e Valle del Salso – ha rappresentato un momento significativo di condivisione e promozione territoriale. La giornata ha preso avvio presso l'area archeologica che ospita il Museo dei Relitti Greci, dove, dalle ore 8.00 alle 10.00, l'Interact Valle del Salso è stato protagonista del





progetto "Liberi dalla plastica", in collaborazione con Plastic Free, con attività di sensibilizzazione ambientale.

Dalle 10.00 ha preso il via il corteo di auto storiche, curato dal Auto Storiche dei Normanni Città di Butera, seguito dalla visita guidata dell'area archeologica e del museo, condotta dalla professoressa Vella, che ha accompagnato i partecipanti alla scoperta della straordinaria nave greca.

La giornata è proseguita con un ricco programma culturale e artistico: il giovane fotografo nisseno Ruvolo ha presentato un volume dedicato alla Settimana Santa di Caltanissetta; l'attrice Liliana Carletta, dell'Associazione Teatrale Medea, ha emozionato il pubblico con un intenso monologo. I ragazzi dell'Interact di Mussomeli hanno poi portato in scena, in costume, "Schermaglia d'amore" e "C'era una vota", su testi inediti di Liliana Genco Russo, autrice insieme a Mimmo Marino delle "Spigolature della memoria tra storia e leggenda sul Castello di Mussomeli". L'evento si è arricchito ulterior-



mente presso l'ampia area del Club Nautico di Gela, dove si sono susseguiti racconti dei produttori, esposizioni di pregiati testi dell'editore nisseno Granata e degustazioni di prodotti dolciari, caseari, oleari e aromatici, offerti dai numerosi sponsor ed espositori, testimoni delle eccellenze enogastronomiche locali.

Tutti i presidenti dei sei club Rotary dell'area nissena — Francesco Giudice, Ivana Guarneri, Gabriella Di Carlo, Claudio Mingoia, Salvatore Pasqualetto e Antonio Rizzo — insieme al delegato d'area Gaetano La Rosa, nei loro interventi hanno ribadito il significato profondo dell'iniziativa: un evento non solo celebrativo, ma orientato al servizio. L'obiettivo è stato infatti quello di unire promozione territoriale e solidarietà, attraverso attività di raccolta fondi e azioni concrete a sostegno della crescita turistica ed economica del territorio. Ha concluso la presentazione dell'evento il Governatore Sergio Malizia soddisfatto per aver vissuto la 4 tappa del suo Progetto itinerante teso a valorizzare le eccellenze dei territori del Distretto 2110 Sicilia Malta.

Una giornata intensa e partecipata, capace di coniugare cultura, ambiente, tradizione e impegno sociale, confermando il ruolo del Rotary come motore di sviluppo e valorizzazione della comunità.



AREA NISSENA

IL TERRITORIO RACCONTA LA PROPRIA IDENTITÀ

L'area nissena si fa così palcoscenico di esperienze autentiche, dove ogni comunità contribuisce a valorizzare le proprie radici.

L'iniziativa si inserisce nell'ampio progetto promosso dal Governatore Sergio Malizia, volto a rafforzare l'identità dei territori e a

promuoverne le eccellenze come leva di sviluppo sostenibile.

Un percorso che unisce service, cultura e partecipazione attiva, in linea con la visione rotariana di crescita condivisa e valorizzazione delle comunità locali.

L'evento rappresenta così un mo-

mento di incontro e collaborazione, capace di unire sensibilità diverse sotto il segno del servizio e della solidarietà.

Di seguito, le testimonianze dei Presidenti dei Club, protagonisti di questa significativa giornata.

RC MUSSOMELI
VALLE DEL PLATANI
Pres. CLAUDIO MINGOIA

Il nostro club ha raccontato il territorio attraverso un viaggio nei sensi, nella storia e nelle tradizioni. Un percorso che ha cercato di esaltare tutte le eccellenze del cuore del nostro entroterra: dalle bellezze architettoniche, alle eredità immateriali dai profumi, al cibo.

È stata un'esperienza unica di condivisione, di sinergia, di arricchimento di solidarietà e di service. Ad maiora semper!



ROTARY CLUB GELA
Pres. FRANCO GIUDICE

Il Presidente del Rotary Club Gela, Francesco Giudice ha sottolineato con particolare sensibilità il ruolo del Rotary quale motore di sviluppo culturale e sociale del territorio, evidenziando il valore di iniziative capaci di unire identità, tradizione e partecipazione attiva.



RC VALLE DEL SALSO
Pres. SALVATORE PASQUALETTO

Il Rotary celebra le eccellenze del Nisseno, tra cultura, ambiente e sapori del territorio. Per noi è stato un momento di profonda condivisione che ha ribadito la missione del Rotary: agire concretamente per il territorio, promuovendone le radici e le potenzialità.



ROTARY CLUB CALTANISSETTA –
Pres. IVANA GUARNERI
Valorizzare il territorio non significa solo raccontarne le eccellenze, ma creare connessioni tra

persone, tradizioni e futuro, trasformando l'identità locale in una leva concreta di sviluppo e servizio per la comunità. La giornata vissuta insieme ne è stata testimonianza concreta, unendo l'im-

pegno per l'ambiente, attraverso il service di raccolta della plastica, e la raccolta fondi a sostegno della Rotary Foundation, in un'unica visione di promozione e solidarietà.

ROTARY CLUB SAN CATALDO
Gabriella DI CARLO

Il club di San Cataldo ha presentato le eccellenze gastronomiche del proprio territorio con uno stand dedicato ai dolci della tradizione (ngiambelle, cavatuna, fiori di Sicilia) ai formaggi e salumi. Presente anche un giovane apicoltore che ha portato il suo miele e i torroncini artigianali. Uno spazio è stato inoltre dedicato alla Storia del paese fortemente caratterizzato, negli anni passati, all'economia delle miniere e alla triste storia dei "Carusi" con la recita di un monologo interpretato dall' attrice Liliana Carletta della Compagnia teatrale "Medea".



ROTARY CLUB NISCEMI
Pres. ANTONIO RIZZO

Il progetto di valorizzazione del territorio promosso dal nostro distretto nasce con l'obiettivo di

riscoprire e promuovere le ricchezze locali, mettendo in luce cultura, tradizioni e risorse naturali. Attraverso iniziative concrete e la collaborazione con la comunità, si punta a rafforzare il senso

di appartenenza e a creare opportunità di sviluppo sostenibile. Un impegno che unisce servizio, identità e futuro del territorio.



AREA TERRE DI CERERE DOVE TUTTO È NATO DAL MITO

Domenica, nella splendida dimora agriturismo "Tenute Gigliotto" di Elio Savoca, si è tenuto l'evento rotariano ispirato alla progettualità del Governatore del Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta, Sergio Malizia, di valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche del territorio, organizzato dall'Area Terre di Cerere, coniugando a questo obiettivo una attività di Service e una raccolta fondi per la Rotary Foundation.

L'evento, in presenza del Governatore, ha messo in luce le aziende operanti nel settore agroalimentare e caseario di altissimo livello.

Hanno partecipato le aziende di Nicosia, Enna e Piazza Armerina, tenute Arena, PanDittaino, Glorioso carne, Mulinello salumi, Caseificio Albereto, Birrifico 24 Baroni, Caseificio Spina Santa, Caseificio Centro Form, Pasta Fresca Raspanti, i Fiori dell'Etna,

l'Arte dei Curatoli. I titolari delle suddette aziende, protagonisti dell'evento, hanno raccontato la loro esperienza imprenditoriale mostrando come il successo e l'eccellenza nascano da coraggio, visione, capacità di sacrificio, competenza e soprattutto passione.



Il Service è stato dedicato ai giovani delle Scuole Alberghieri presenti nel territorio donando loro piastre ad induzione. Presenti i quattro Istituti Alberghieri della provincia ennese, Federico II di Enna, Pino Puglisi di Centuripe, Leonardo da Vinci di Piazza Armerina, Don Bosco-Majorana di Troina rappresentati dai rispettivi dirigenti scolastici e da una delegazione dei loro allievi. Lo scopo del service è stato far conoscere ai giovani i prodotti del territorio perché il loro uso futuro possa contribuirne alla valorizzazione. La manifestazione si è arricchita di un interessante momento di degustazione dei prodotti presentati dalle aziende ed in particolare quella dei formaggi a cura di Pietro Pappalardo presidente Onaf Sicilia e dei vini della cantina Gigliotto a cura di Salvatore Burrafatto rappresentante Onav Nicosia Enna.



Una nota scenografica data del Club Auto Storiche di Enna ed un accompagnamento musicale a cura della Compagnia di Canto Popolare "I Zitani" di Enna, hanno colorato l'evento che ha visto la partecipazione di 250 tra soci ed ospiti.

L'evento è stato curato dal coordinatore di area Nabor Potenza, i soci Pietro Pappalardo e Roberto Angileri e i tre presidenti: Anna Laganga del club Nicosia, Rino Realmuto del club Enna, Fabio Melilli del club Piazza Armerina. L'evento si è svolto in un clima di amicizia riscuotendo interesse ed apprezzamento sia tra i titolari di azienda protagonisti e sia tra tutti i partecipanti.





ATTUALITÀ

DAL 1 LUGLIO-1 APRILE 2026

MEMBERSHIP

INCREMENTO SOCI + 125



VERSAMENTI ALLA ROTARY FOUNDATION

\$ 470.855



XV EDIZIONE FORUM LEGALITÀ E CULTURA DELL'ETICA

10 Aprile 2026 – ore 9,30-13,45

Aula Magna

Dipartimento di Ingegneria – Università di Palermo



Tema del Forum :

Rigeneriamo la periferia

Premiazione del concorso nazionale dal tema:

*"Rigenerazione urbana delle periferie come opportunità di riscatto:
un percorso tra disuguaglianze, degrado, insicurezze, illegalità e desiderio di rinascita
soprattutto tra le giovani generazioni"*

Programma

9,00 Registrazione partecipanti, Proiezione selezione elaborati classificati.

9,30 Apertura dei lavori e indirizzo di saluto:

Patrizia Cardone Presidente Ass.ne Legalità e cultura dell'Etica
Sergio Malizia Governatore Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta
Prof. Massimo Midiri Rettore Università di Palermo
Prof. Roberto Lagalla Sindaco di Palermo



FORUM

Coordinamento Dott. Nino Amadore, corrispondente Il Sole 24 ore – Palermo.

9,45 **Relazioni**

Prof. Arch. Maurizio Carta, Assessore alla Pianificazione Urbanistica, Rigenerazione Urbana e Centro Storico del Comune di Palermo

Testimonianza: Don Giovanni Giannalia, Parroco della chiesa di San Filippo Neri allo Zen di Palermo

Contributi dal Concorso: Universitari del Politecnico di Torino e della Bocconi di Milano

On. Alessandro Battilocchio, Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla sicurezza e lo stato delle città italiane e delle loro periferie

10,45 **Saluti e intervento Sen. Francesco Paolo Sisto**, Viceministro e Sottosegretario alla Giustizia

11,00 **Relazione sul XV Concorso nazionale** Patrizia Cardone Pres.Ass.ne Legalità e Cultura dell'Etica

11,10 **Consegna Attestato «Ambasciatore di Legalità "Gen.le L. Luciani"»**

Dott. Ignazio De Francisci, Magistrato

Dott.ssa Isabella Giannola, Prefetto

Dott.ssa Valeria Li Vigni, Presidente Fondazione Sebastiano Tusa

Attestato «Cultura della Legalità "Sebastiano Tusa"»

Prof. Giuseppe Paternostro, Linguista e docente universitario

Dott. Nicola Aiello, Magistrato

Riconoscimento per l'attività didattica «Premio C. Bellia per la Legalità»

Prof.ssa Antonella Saverino, Istituto. Comprensivo «Falcone Borsellino» Palermo

Riconoscimento ai Club Rotary per l'eccellenza del servizio

11,45-13,45 **PREMIAZIONE** degli studenti vincitori del concorso Legalità e Cultura dell'Etica 2025-2026

Sezioni: Temi, Manifesti, Scatti fotografici, Componimento musicale, Video e Saggi universitari.

Con il Patrocinio



Università
degli Studi
di Palermo



ASSOCIAZIONE
LEGALITÀ
E CULTURA DELL'ETICA
Presidente Patrizia Cardone



Governatore Sergio Malizia

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI

Monumentalità teatrali antiche e moderne in Sicilia e Malta

Presentazione della pubblicazione
Martedì 21 Aprile
La Rinascente, Palermo
ore 21.00

**Monumentalità teatrali
antiche e moderne
in Sicilia e a Malta**



Rotary
Distretto 2110

**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI

EVENTO ROTARIANO NAZIONALE - 24/26 APRILE 2026
HOTEL SARACEN SANDS - ISOLA DELLE FEMMINE (PA)



**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

Forum dell'amicizia
"Ascoltare il futuro, 
per agire liberamente"

24/26 aprile 2026

Saracen Sands Hotel & Congress Centre

Isola delle Femmine - Palermo

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI

PROGRAMMA

VENERDÌ 24 APRILE 2026



16:00 **Arrivo dei partecipanti e sistemazione alberghiera**

17:00 **Apertura della Segreteria
 Registrazione e accoglienza**

19:30 **Concerto “Un’orchestra a sei corde”**
**Francesco Buzzurro, concertista siciliano
 internazionalmente riconosciuto**

20:30 **Street food siciliano live**



**UNITI PER
 FARE DEL
 BENE**

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI

PROGRAMMA

SABATO 25 APRILE 2026

09:30 **Apertura della segreteria e registrazione**

10:30 **Onore alle Bandiere**

Fausto Assennato, *Prefetto distrettuale D2110*

Saluti del Governatore

Sergio Malizia, *Governatore Distretto 2110*

10:45 **FORUM**

Moderatore

Dott. Vincenzo Morgante,
Giornalista direttore di TV2000

Relatori

Dott. Claudio Cerasa
Giornalista, direttore del quotidiano Il Foglio

Rotary 
Distretto 2110

Rotary 
Distretto 2031

Rotary 
Distretto 2032

Rotary 
Distretto 2060

Rotary 
Distretto 2071

Rotary 
Distretto 2072

Rotary 
Distretto 2080

Rotary 
Distretto 2101

Rotary 
Distretto 2120



**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI

PROGRAMMA

Prof. Carlo Ossola

*Filologo e critico letterario, Presidente Istituto
Enciclopedia Italiana Treccani*

M^o Cristiana Pegoraro

*Pianista e compositrice. Direttore artistico Narnia festival
Presidente Narnia Arts Academy*

12:45 **Omaggio del Maestro Cristiana Pegoraro**

13:00 **Chiusura dei lavori**

13:30 **Colazione di lavoro**

15:30 **Transfer per Palermo**

16:30 **Visita del Teatro Massimo**

Accoglierà:

*il Sindaco della città di Palermo, **Prof. Roberto Lagalla**;
il Sovrindendente del Teatro Massimo, **M^o Marco Betta**;
Antropologa culturale, **Prof. Rita Cedrini***

18:30 **Transfer rientro in albergo**

Rotary 
Distretto 2110

Rotary 
Distretto 2031

Rotary 
Distretto 2060

Rotary 
Distretto 2072

Rotary 
Distretto 2101

Rotary 
Distretto 2032

Rotary 
Distretto 2071

Rotary 
Distretto 2080

Rotary 
Distretto 2120



**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI

PROGRAMMA

- 20:00 **Concerto "Stille d'amore"**
Gruppo Polifonico del Balzo
- 21:00 **Cena di Gala**

Rotary 
 Distretto 2110

Rotary 
 Distretto 2031

Rotary 
 Distretto 2032

Rotary 
 Distretto 2060

Rotary 
 Distretto 2071

Rotary 
 Distretto 2072

Rotary 
 Distretto 2080

Rotary 
 Distretto 2101

Rotary 
 Distretto 2120

DOMENICA 26 APRILE 2026

- 09:30 **Transfer per Palermo**
- 10:30 **Visita libera di Palermo**
- 12:30 **Transfer rientro in albergo**
- 13:30 **Farewell lunch**



**UNITI PER
 FARE DEL
 BENE**

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI

FORUM DELL'AMICIZIA

Ascoltare il futuro, per agire liberamente

Saracen Sands Hotel & Congress Centre

Sabato 25 Aprile 2026 ore 10.30



Moderatore
Vincenzo Morgante



Cristiana Pegoraro



Claudio Cerasa

Rotary
Distretto 2110



UNITI PER
FARE DEL
BENE

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI



Rotary
Distretto 2110



Sergio Malizia
Governatore
a.r. 2025-2026

UNITI PER
FARE DEL
BENE

FORUM DELL'AMICIZIA
Ascoltare il futuro per agire liberamente

Secondo Evento Musicale
Gruppo Polifonico del Balzo
Stille D'Amore
25 aprile, ore 20.00

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI



Rotary 
Distretto 2110

Sergio Malizia

Governatore
a.r. 2025-2026

FORUM DELL'AMICIZIA

Ascoltiamo il futuro, per agire liberamente

*Primo Evento Musicale
Francesco Buzzurro
un'orchestra a sei corde
24 aprile, ore 19.30*

**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI

Rotary 
Distretto 2031

Rotary 
Distretto 2071

Rotary 
Distretto 2110

Rotary 
Distretto 2080

Rotary 
Distretto 2101

Rotary 
Distretto 2032

Rotary 
Distretto 2072

**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

Rotary 
Distretto 2060

Rotary 
Distretto 2120

FORUM NAZIONALE DELL'AMICIZIA ROTARIANA

Saracen Sands Hotel & Congress Centre
hotel ★★★★★ fronte mare
Isola delle Femmine, Palermo



PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI



FORUM NAZIONALE DELL'AMICIZIA ROTARIANA

COSTI

Gestione alberghiera

Solo per la notte di sabato 25 (IN 25 - OUT 26) è possibile prenotare al Saracen (luogo dell'evento). Costi e modalità nella scheda **A1**.

La prenotazione alberghiera va effettuata inviando alla struttura, autonomamente, la scheda **A1** allegata entro e non oltre il 15 marzo 2026.

Se si vuole prenotare le 2 notti dal venerdì 24 alla domenica 26, la struttura convenzionata è quella di CDSHotels Terrasini - Città del Mare, sito a 20 km dal Saracen.

Per la prenotazione, fare riferimento alla scheda **A2**, in cui sono riportate le modalità di prenotazione e le condizioni. Anche in questo caso da effettuare entro il 15 marzo 2026.

Prenotazione pasti

Cena del venerdì 35€

Pranzo del sabato 35€

Cena di gala del sabato 60€

Pranzo della domenica 35€

Quota di iscrizione di 20€ a persona.

La prenotazione per i servizi va effettuata compilando la scheda **B** allegata con la copia del bonifico entro e non oltre il 15 marzo 2026.

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI



Rotary
Distretto 2110

FORUM NAZIONALE "ASCOLTARE IL FUTURO PER AGIRE LIBERAMENTE"

SARACEN SANDS HOTEL & CONGRESS CENTRE
24-26 Aprile 2026
Via Libertà, 128/A - 90040 Isoladelle Femmine (Palermo)



SARACEN
SARACEN SANDS HOTEL & CONGRESS CENTRE

SCHEDA A1 - 25-26 Aprile




N.B. compilare una scheda per ciascuna camera da prenotare ed inviare entro il 15 marzo 2026 a: eventi@saracenhotalpalermo.com

SARACEN SANDS HOTEL mail: eventi@saracenhotalpalermo.com

Cognome

Nome

Socio prenotante

Cellulare

Email

PRENOTAZIONE SERVIZI (barrare con una X i campi sottostanti in base alle esigenze di prenotazione):

CAMERE				
Tipologia camera richiesta:	barrare con X	importo	nr. notti	Totale
CAMERA DUS	<input type="checkbox"/>	€ 80,00		
CAMERA DOPPIA (letti separati)	<input type="checkbox"/>	€ 100,00		
CAMERA MATRIMONIALE	<input type="checkbox"/>	€ 100,00		
CAMERA TRIPLA CAMERA	<input type="checkbox"/>	€ 130,00		
QUADRUPLA	<input type="checkbox"/>	€ 160,00		

Nominativi pernottanti:

Le tariffe si intendono in camera e colazione. Tassa di soggiorno € 2,00 per persona per notte da saldare in loco.

Check in il 25.04.2026 dalle ore 15.30

Check out il 26.04.2026 entro le ore 10.30

Modalità di pagamento dei servizi richiesti (prenotazione non rimborsabile):

In caso di cancellazione successiva alla data di conferma di mancata presentazione il giorno dell'evento, sarà trattenuto l'intero importo versato

La prenotazione potrà essere prepagata a mezzo bonifico bancario o addebito su carta di credito come sotto specificato:

BONIFICO di € effettuato in favore di: **Saracen s.r.l.**

BANCA: **Unicredit - Agenzia 22136 Capaci**

IBAN: **IT 78 J 02008 43200 000103148629**

Causale: **Nome e cognome del prenotante - CONGRESSOROTARY**

Si prega di allegare la copia contabile del bonifico effettuato

oppure

Carta di credito:

~~VISA~~ n°

~~MASTERCARD~~ n°

~~AMERICAN EX~~ n°

data scadenza:

Titolare come indicato sulla carta:

cognome: nome:

Autorizzo l'Hotel ad addebitare l'importo del servizio prenotato sulla carta di credito sopra evidenziata

Firma titolare carta di credito:

N.B. Le prenotazioni saranno confermate sino ad esaurimento disponibilità con ordine di ricezione del presente modulo - La mancata compilazione dei dati di regolarizzazione economica (carta credito o estremo bonifico) non attiva la prenotazione . Per comunicazioni contattare: Saracen Sands Hotel tel. 091 8671423

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI



UNITI PER
FARE DEL
BENE

Forum Nazionale dell'Amicizia Rotariana SCHEDA DI PRENOTAZIONE ALBERGHIERA A2

CDSHotels Terrasini Città del Mare



Azioni da eseguire per poter prenotare:

Accedere al sito www.cdshotels.it

Selezionare la struttura **CDSHotels Terrasini**, inserire le date di soggiorno, occupazione camera e il Codice Promozionale **ROTARY26** come nella foto che segue:

Cliccando su prenotare, si visualizzerà le varie camere disponibili (Vista Parco e Vista Mare) e le due opzioni di conferma:

Cancellazione Gratuita: Paga intero importo 15 gg prima dell'arrivo

Paga Ora e Risparmia: Paga intero importo all'atto della prenotazione per uno sconto extra

Il Codice Promozionale ROTARY26 è attivo fino al 15 marzo 2026

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRETTUALI



UNITI PER
FARE DEL
BENE

Forum Nazionale dell'Amicizia Rotariana

SCHEDA DI PRENOTAZIONE B

Sergio Malizia

Governatore 2025 - 2026

24-26 Aprile 2026

Saracen Sands Hotel and Congress Centre

Isola delle Femmine, Palermo

La scheda dovrà essere obbligatoriamente inviata, **entro il 15 marzo 2026** alla Segreteria Distrettuale tramite e-mail: segreteria2526@rotary2110.it allegando copia del bonifico bancario.

ROTARY CLUB							
DISTRETTO		CARICA					
COGNOME				NOME			
ACCOMPAGNATORE							
INDIRIZZO							
CITTA'				PROV		CAP	
CELL			E-MAIL				

SERVIZI RICHIESTI	COSTO A PERSONA	NUMERO PERSONE	TOTALE
Cena del Venerdì	€ 35,00		
Pranzo del Sabato	€ 35,00		
Cena di Gala del Sabato	€ 60,00		
Pranzo della Domenica	€ 35,00		
Quota d'Iscrizione	€ 20,00		
TOTALE			

MODALITA' DI PAGAMENTO

Bonifico bancario su conto corrente presso CREDIT AGRICOLE intestato a:

ASSOCIAZIONE DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA DEL ROTARY INTERNATIONAL

IBAN: IT32E0623016700000015356513

Indicare nella causale il nome e il cognome del partecipante e inviare copia del bonifico in allegato alla presente scheda tramite e-mail a segreteria2526@rotary2110.it

AGENDA DEL GOVERNATORE DI APRILE

DATA	CLUB
7-11 aprile	RYLA - Facoltà Teologica Palermo
10 aprile	Forum sulla Legalità - Aula Magna facoltà ingegneria Università di Palermo
18 aprile	SISD DGE Ricciardello- Hotel Federico II Enna
21 aprile	Presentazione del volume "Monumentalità teatrali antiche e moderne in Sicilia e Malta" presso la Rinascente - Palermo
24-26 aprile	Forum Nazionale dell'Amicizia - Hotel Saracen Center Isola delle Femmine

PROGETTO DEL GOVERNATORE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

DATA	CLUB
23 maggio	Area Iblea
24 maggio	Area Akgragas
30 maggio	Area Maltese
6 giugno	Area Drepanum
7 giugno	Area Panormus

DONNE E AUTONOMIA FINANZIARIA

Con il supporto formativo della Dott.ssa Demma e della Dott.ssa Giudice, del team EDUFIN della Banca d'Italia, si è aperto giorno 12 marzo il ciclo di incontri promossi dal Distretto Rotary 2110, alla presenza del Governatore Sergio Malizia, fautore del protocollo d'intesa, e la Banca d'Italia, con la direttrice di filiale, dott.ssa Milena Caldarella, firmataria del documento, già socia del Rotary Club Palermo.

L'incontro, come concordato tra il dott.re Alberto Cassisa, per Edufin e la socia Lucia Mauceri, del Rotary Palermo e presidente della Commissione Distrettuale per l'Educazione Finanziaria ed il socio Antonino Vito Maggio, del Rotary Palermo Est, componente della stessa commissione, è stato centrato sulla violenza economica di genere e sui correttivi possibili, parten-

do dalla consapevolezza della stessa alla necessità della conoscenza attraverso l'informazione e la formazione.

Individuare alcuni degli aspetti di manifesta sudditanza familiare negli aspetti finanziari, spesso prodromici o congiunti a violenze psicologiche ed in ultima istanza fisiche, diventa il primo passo per far emergere due aspetti particolarmente rilevanti che caratterizzano il mondo femminile, uno stato di relativa difficoltà ad una giusta valutazione delle proprie competenze in essere ed una manifesta percezione errata del rilievo da attribuire alla violenza economica da parte delle stesse donne.

Tra le ricerche effettuate subito dopo il lockdown, in cui le condizioni di costrizione fisica familiare sono state esasperate, sono stati rilasciati dei dati in linea per tutta l'Italia, con unica

differenza relativa alla partecipazione al mercato del lavoro, inferiore per la Sicilia.

Differenze retributive legate anche alla possibilità di avere figli, attribuzione delle funzioni di relazione esterna centrate su aspetti finanziari al coniuge, mancanza di strumenti finanziari come il conto corrente mono intestato, testimoniano uno stato di mancanza di autonomia finanziaria e di non inclusione economica delle donne.

A questa fragilità si vuole rispondere con una adeguata informazione, in prima istanza e poi formazione finanziaria, indicando negli strumenti di pianificazione un percorso di apprendimento adeguato che includa il ruolo del risparmio e dell'attenzione all'indebitamento.

Questo percorso di crescita fruibile anche on line, è stato presentato ad una consistente



platea di referenti e volontari di associazioni, che a diverso titolo si occupano delle fragilità femminili quali Centro Astalli, Salesiani Cooperatori, Emily Palermo, Le Onde, Terziario Donna, Millecolori, Fondazione SS Mamiliano e Rosalia, Codacons Sicilia, Unigens, Fidapa BPW Italy, Inner Wheel Club Qarinis, Associazione Donne Giuriste Italia ed il Centro Parrocchiale di Don Cosimo Scordato, con la partecipazione dello stesso ed alcune volontarie.

L'incontro si è concluso con la richiesta delle associazioni e con la piena disponibilità della Banca d'Italia e del Distretto, di creare ulteriori occasioni per sviappare in maniera puntuale e specifica alcuni dei temi trattati.

All'incontro hanno partecipato il Presidente del RC Palermo, prof. re Vito Rodolico e la dott.ssa Mariella Craparotta, socia dello stesso Club, nonché membro del Comitato di Reggenza della Banca ed il socio Fabio Di Lorenzo, assistente del Governatore per RC Palermo Libertà, RC Palermo Est, RC Corleone.

Rotary Distretto 2110 | **L'ECONOMIA PER TUTTI**
BANCA D'ITALIA PER LA CULTURA FINANZIARIA

Donne e Autonomia Finanziaria

sapere per scegliere

Percorsi di educazione finanziaria per contrastare le fragilità economiche e promuovere l'inclusione sociale delle donne

12 Marzo 2026

Ore 15:00
Banca d'Italia – Via Cavour, 131 Palermo

Un pomeriggio di formazione e confronto dedicato alle donne e alle associazioni territoriali per rafforzare:

- Consapevolezza finanziaria
- Autonomia economica
- Capacità di prendere decisioni informate su risparmio, credito e strumenti bancari

Grazie al Protocollo tra Rotary Distretto 2110 e Banca d'Italia e in linea con il progetto **"Le Donne Contano"**

UNITI PER FARE DEL BENE



PROTOCOLLO D'INTESA ROTARY-LIONS E ASP PALERMO FARE RETE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

Lo scorso 10 marzo è stato firmato il protocollo d'intesa tra il Distretto 2110 del Rotary, i rappresentanti del Lions Club e l'Asp di Palermo.

L'accordo sancisce una collaborazione formale tra le due storiche organizzazioni di volontariato e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo con l'obiettivo di unire risorse competenze e reti territoriali al servizio della comunità.

Con il Governatore Sergio Malizia, insieme a Pino Disclafani, delegato al rapporto con le istituzioni, e al presidente della



Commissione per i rapporti con i Club service, Pierluigi Matta, presenti anche il direttore generale dell'Asp di Palermo, Alberto

Firenze, e il direttore sanitario, Nino Levita, che hanno siglato il documento di collaborazione.



OTTAVO CORSO ISTRUTTORI BLSD ROTARY COME INTERVENIRE NELLE EMERGENZE

Aperto il 7 marzo l'ottavo corso per istruttori BLSD del Rotary. Un incontro dedicato alla formazione di nuovi addetti e alla diffusione delle competenze di primo soccorso e all'uso del defibrillatore.

Oltre centoventi i partecipanti da tutta la Sicilia.

Un passo concreto per rafforzare la rete di persone preparate ad intervenire nelle emergenze di natura cardiaca.





A CEFALÙ SAAG E SAPE PER I PRESIDENTI 2026-2027

Un programma fitto di appuntamenti, incontri e riflessioni quello proposto ai Presidenti dei Club e agli Assistenti del Governatore dalla DGE Lina Ricciardello, la prossima Governor del Distretto 2110 Sicilia e Malta. La sua Squadra entrerà in campo il primo luglio, ma i tre mesi e mezzo che separano da quella data sono già ricchi di attività, soprattutto di carattere formativo, e carichi di entusiasmo, come ha testimoniato la compatta e attiva partecipazione al SAAG (Seminario di Apprendimento per gli Assistenti del Governatore) e al SAPE (Seminario di Apprendimento per i Presidenti Eletti) svolta a Cefalù il 14 e 15 marzo.

Riuniti di fronte ad un paesaggio da cartolina, con l'imponente Cattedrale ai piedi del promontorio e le piccole luci riflesse sulle acque del porticciolo, i Presidenti dei 102 Club del Distretto

e i 37 Assistenti dalla Governor non hanno fatto fatica a trovare punti di accordo e convergenze, lavorando insieme allo Staff Distrettuale, con il preciso intento di creare ponti col territorio e piani d'azione destinati ad avere un impatto duraturo.

Il primo giorno è stato dedicato al SAAG nel quale il momento tanto atteso della consegna delle lettere di incarico agli Assistenti, con la specifica dei Club assegnati, è stata affiancata dalle opportune attività di formazione.

Il Governatore Sergio Malizia ha augurato buon lavoro ai nuovi Assistenti e a quelli che già adesso fanno parte della sua Squadra. Il Governatore Nominato Gaetano Casimiro Castronovo ha focalizzato l'attenzione sulla opportunità data dall'evento per creare rete e relazioni utili alla collaborazione. Il Governatore



Designato Rosario Indelicato ha invitato i Presidenti e gli Assistenti a coinvolgere maggiormente i soci e rafforzare il senso di appartenenza. Del ruolo della leadership ha parlato Alfio Di Costa, District Learning Facilitator, mentre Glauco Milio, Segretario Distrettuale, si è soffermato sugli aspetti organizzativi delle visite amministrative del Governatore.

I Segretari con delega, Eugenio Labisi per il Piano d'Azione, Mattia Branciforti per il My Rotary, e Sergio Castellaneta per i Congressi interdistrettuali, hanno illustrato la progettualità dell'anno, mentre Rosario Indelicato, nella veste di Tesoriere Distret-





tuale, ora insieme al Co-Tesoriere Alfredo Nocera ufficializzato da Lina Ricciardello, ha ricordato gli obblighi economici e le scadenze. SAPE

Per i Presidenti i lavori del SAPE sono stati guidati dalle riflessioni di Maurizio Mantovani, Presidente della Fondazione Rotary Italia, e dalle sollecitazioni di Maria Vittoria Gargiulo, componente del Rotary Action Gout for Peace. Ad arricchire il programma delle attività offerte ai Presidenti 2026/27 sono stati gli interventi del PDG Ferdinando Testoni Blasco, DRFC; di Nino Musca, Delegato allo Sviluppo dei Progetti Distrettuali; e del PDG Titta Sallemi, sull'Annuario del Distretto.

Nel corso della giornata la Governor Eletta Lina Ricciardello ha annunciato il nome e le caratteristiche del progetto del cuore: si chiamerà con un acronimo "RO.

SA" e sarà a favore delle donne vittime di violenza

Il Prefetto Distrettuale Marilia Turco e il Co-Prefetto Alessia Di Trapani hanno gestito l'organizzazione dell'evento anche nei dettagli della bella sera, che ha regalato una passeggiata nel centro storico della città, tra suggestivi scorci medievali: alcuni soci hanno visitato il lavatoio interrato, altri il teatro reso celebre per il film "Nuovo Cinema Paradiso", altri ancora si sono diretti al Museo Mandralisca per ammirare il ritratto opera di Antonello da Messina.



Prima di rientrare per la cena di gala, servita in una suggestiva terrazza sospesa tra la costa e il promontorio, il Maestro Diego Cannizzaro, socio del Rotary Club Cefalù, ha creato momenti di ma-



gica atmosfera con un concerto d'organo eseguito all'interno della Cattedrale normanna, sotto lo sguardo dell'imponente Cristo Pantocratore, raffinato esempio di arte musiva bizantina in Sicilia. Il workshop nel quale sono stati impegnati i Presidenti dei club a conclusione dei lavori, la domenica mattina, è stato particolarmente gradito per la capacità che ha avuto di coinvolgere e stimolare la creatività dei partecipanti. Al centro delle attività dei gruppi di lavoro, suddivisi per Aree provinciali, era il Piano d'Azione, con l'analisi dei bisogni del territorio e le ricadute delle possibili scelte. A guidare i lavori sono stati il Facilitatore Distrettuale Alfio Di Costa e il Presidente della Fondazione Italia del Rotary Maurizio Mantovani.



ASSEGNATI I CLUB AGLI ASSISTENTI DEL GOVERNATORE

Una squadra di 38 Assistenti affiancherà la Governor Lina Ricciardello nelle sue attività. Tra riconferme, trasferimenti e ingressi di nuovi nomi, il quadro dei collaboratori che saranno vicini alla dirigenza del Distretto aumenta e si diversifica, anche se rimane ancora bassa la quo-

ta delle donne, assestate a 7. Il numero dei club assegnati a ciascun Assistente è contenuto a 2, a volte a 3 club, mentre all'Assistente di quei club che hanno un "satellite" è dato l'incarico di estendere la propria supervisione anche alla nuova realtà associativa.

I Club di ultima generazione, a vocazione internazionale, come gli E Club e i Passport, che si incontrano spesso con modalità "on line", sono stati assegnati ad un Assistente socio di un omologo club.

1. Salvatore Alajmo (Agrigento) Canicatti: Menfi Belice Carboj, Ribera;
2. Giovanni Graceffa (Aragona Colli Sicani): Licata, Sciacca;
3. Serafino Mazzotta (Ribera): Agrigento, Aragona Colli Sicani, Bivona Montagna delle Rose Magazzolo;
4. Pietro Forestiere (Augusta): Megara Augusta, Siracusa, Siracusa Monti Climiti;
5. Agatino Manganaro (Noto Terra di Eoro): Pachino, Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo, Siracusa Ortigia;
6. Emanuele Nobile (Siracusa): Augusta, Lentini, Noto Terra di Eoro;
7. Angelo Alaimo (Catania Duomo 150): Acireale, Catania Bellini, Tutela e Uguaglianza Sant'Agata Li Battiati;
8. Cecilia Costanzo Pellegrino (Catania Etna Centenario): Misterbianco, Giarre Riviera Jonico Etna, Tremestieri Etno con Satellite "Esperia";
9. Antonino Dell'Albani (Aetna Nord Ovest Bronte): Grammichele Sud Simeto, Randazzo Valle dell'Alcantara;



10. Giovanna Fondacaro (Catania): Acicastello, Catania Europa Etica e Legalità, Catania Ovest;
11. Attilia Musumeci (Catania Sud): Catania Etna Centenario, E Club Distretto 2110 con satellite "Mongibello", Valverde Terra dei Ciclopi;
12. Gianfranco Todaro (Catania Bellini): Catania Duomo 150, Catania Sud, Viagrande 150;
13. Cinzia Torrisi (San Gregorio Tremestieri Etneo): Catania Est, Catania Nord, Paternò Alto Simeto;
14. Fulvio Ventura (Catania Nord): Aetna Nord Ovest Bronte, Caltagirone, Catania;
15. Calogero Chiovo (Castelvetrano Valle del Belice): Alcamo, Partanna, Salemi;
16. Pier Luigi De Gaetano (Alcamo): Castelvetrano Valle del Belice, Trapani Erice;
17. Daniele Pizzo (Marsala): Mazara del Vallo, Trapani, Trapani Birgi Mozia;
18. Francesco Paolo Sieli (Trapani Birgi Mozia): Marsala, Pantelleria;
19. Giuseppe Antoci (Ragusa): Comiso, Modica, Ragusa Hybla Herarea;
20. Salvatore Bonincontro Puglisi (Modica): Pozzallo Ispica, Ragusa, Vittoria;
21. David Dingli (La Vallette): Gozo, La Vallette, Malta;
22. Salvatrice Rizzo (Nicosia di Sicilia): Enna, Nicosia di Sicilia, Piazza Armerina;
23. Marcello Abbate (E Club Colonne d'Ercole): Bagheria, Cefalù Madonie, Palermo Monreale;
24. Adele Crescimanno (Palermo Costa Gaia): Palermo Montepellegrino, Palermo Sud;
25. Fabio Di Lorenzo (Palermo): Corleone, Palermo Est, Palermo Libertà;
26. Girolamo Morisco (Palermo Montepellegrino): Palermo Agorà, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Nord con satellite;
27. Guido Ricevuto (Palermo Est): Palermo, Palermo Costa Gaia, Palermo Ovest;
28. Alfredo Roccaro (Palermo Libertà): Lercara Friddi, Palermo Piana degli Albanesi Hora e Arbereshevet, Palermo teatro del Sole;
29. Sebastiano Valenza (Palermo Terra del Sole): E Club Colonne d'Ercole, Palermo Mediterranea, Palermo Mondello;
30. Fabrizio Capaccioli (Passport Innovation D2110): Connection D 2110, Passport Innovation D2110, Passport Mediterranee D 2110 con satellite "Passport Internazionale";
31. Vito Cocita (Valle del Salso): Gela, Mussomeli Valle del Platani, Nisce mi;
32. Giacomo Ferrato (Nisce mi): Caltanissetta, San Caltalo, Valle del Salso;
33. Mariano Bruno (Lipari Arcipelago Eoliano): Milazzo, Sant'Agata di Militello;
34. Sergio Conti (Taormina): Messina, Messina Stretto di Messina con satellite "Colapesce";
35. Luigi Gandolfo (Messina Stretto di Messina): Messina Peloro, Taormina;
36. Andrea Ravidà (Barcellona Pozzo di Gotto): Patti Terra del Tindari, Valle del Mela;
37. Maria Torre (Milazzo): Barcellona Pozzo di Gotto, Capo d'Orlando, Lipari Arcipelago Eoliano.



LINA RICCIARDELLO: IL RUOLO DI MEDIAZIONE DELL'ASSISTENTE

E' un ruolo tanto delicato quanto strategico quello affidato dal Governatore ai suoi Assistenti e il SAAG di Cefalù, la giornata dedicata alla formazione degli Assistenti, lo ha declinato nelle sue varie forme, grazie ai contributi dei relatori che si sono avvicinati al microfono e grazie all'entusiasmo, al trasporto e alle parole di grande ispirazione pronunciate dalla Governor Eletta Lina Ricciardello.

"La funzione dell'Assistente - ha esordito Lina Ricciardello aprendo i lavori del SAAG di Cefalù - non può essere ridotta ad un compito

puramente organizzativo o di coordinamento. Al contrario, essa rappresenta uno dei pilastri della vita del Distretto, perché l'Assistente è chiamato a essere il vero punto di connessione tra i club e la leadership distrettuale".

L'Assistente è un ponte tra visione e azione, tra le linee guida del Distretto e la realtà quotidiana dei club e la DGE ha sottolineato come questa responsabilità richieda innanzitutto la capacità di ascolto. "Ogni club ha la propria storia, le proprie dinamiche interne, le proprie sensibilità - ha dichiarato la Ricciardello - e l'Assi-

stente deve saper entrare in questo contesto, con rispetto e discrezione, ascoltando i Presidenti e i soci, comprendendo le difficoltà ma anche valorizzando le energie e le potenzialità presenti. Non si tratta, dunque, di esercitare un controllo, bensì di accompagnare un percorso di crescita".

La Governor Elect Lina Ricciardello ha definito gli Assistenti "facilitatori di relazioni", ossia persone capaci di favorire il dialogo. Nella vita associativa, come in ogni contesto umano, possono emergere divergenze di opinione, momenti di difficoltà o incomprensioni.



In queste situazioni, l'Assistente diventa una figura di equilibrio, capace di favorire il confronto costruttivo e di riportare l'attenzione sugli obiettivi comuni del Rotary: servire la comunità, promuovere l'amicizia e sostenere valori di integrità e responsabilità.

Proprio per sostenere al meglio questo compito, la DGE ha ricordato che agli Assistenti è stato consegnato anche un "Manuale di principi e orientamenti", frutto di un lavoro condiviso con il team distrettuale. Non si tratta semplicemente di un documento tecnico o di una guida operativa, ma di uno strumento pensato per offrire spunti di riflessione, suggerimenti e indicazioni utili nell'esercizio del servizio.

Lina Ricciardello ha spiegato come questo lavoro sia stato concepito con un duplice obiettivo: parlare alla mente e al cuore. Da una parte, infatti, il servizio rotariano richiede competenza, organizzazione e capacità di pianificazione; dall'altra, esso si nutre di sensibilità umana, empatia e attenzione verso gli altri. È proprio dall'equilibrio tra queste due dimensioni che nasce la forza del Rotary.

La DGE ha quindi invitato gli Assistenti a vivere il proprio ruolo con spirito di responsabilità ma anche con entusiasmo, ricordando che ogni azione, anche la più piccola, contribuisce a costruire l'identità e la credibilità dell'associazione. Essere Assistenti del Governatore significa infatti rappresentare il Distretto, sostenere i club e contribuire a creare un clima di collaborazione e fiducia.

Un passaggio particolarmente significativo del suo intervento è stato dedicato al valore della collaborazione tra i club. "In un territorio ampio e ricco di realtà diverse come quello del Distretto 2110 - ha notato la DGE - la capacità di lavorare insieme diventa fondamentale. Il mio invito è a superare eventuali divisioni o rivalità, ricordando che il Rotary cresce quando i club condividono esperienze, progetti e visioni".

"Noi siamo qui per tenderci la mano e lavorare insieme - ha affermato con convinzione - e il Rotary vive nella capacità di superare le divisioni e di costruire relazioni autentiche. Solo attraverso il dialogo e la collaborazione possiamo dare forza ai nostri progetti e

rendere il nostro servizio davvero efficace".

Lina Ricciardello ha poi sottolineato che la vera forza del Rotary risiede nella qualità delle relazioni tra i soci. "Non basta organizzare attività o realizzare progetti - ha puntualizzato - ma è necessario costruire una comunità fondata su rispetto, amicizia e condivisione di valori". Gli Assistenti, proprio per la loro posizione di collegamento tra i club, possono contribuire in modo decisivo a rafforzare questo spirito.

Avviandosi alla conclusione, la DGE ha voluto lasciare ai partecipanti una riflessione semplice ma profondamente significativa: l'identità rotariana non si misura soltanto nei risultati raggiunti, ma soprattutto nello stile con cui si vive il servizio. "Sarebbe bello - ha concluso Lina Ricciardello - che incontrando uno di noi si potesse dire semplicemente: quello è un vero rotariano". Un auspicio che racchiude il richiamo ai valori dell'autenticità e della coerenza perché ogni gesto, ogni azione, ogni scelta possa contribuire a costruire un mondo più giusto e solidale.



PROGETTO RO.SA.

UNA SINERGIA PER SOSTENERE LE DONNE

Dalla collaborazione tra il Distretto 2110 e l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme nasce un progetto voluto dalla Governor Lina Ricciardello e presentato ufficialmente durante i lavori del Seminario di Apprendimento per i Presidenti Eletti. Il progetto intitolato "RO.SA." (acronimo per Rotari e Santo Sepolcro) servirà a dare sostegno concreto a donne vittime di violenza, o che si trovano in condizioni di fragilità. L'iniziativa prevede infatti l'aiuto a otto comunità religiose presenti in Sicilia che accolgono donne che hanno vissuto situazioni di grave difficoltà, spesso insieme ai loro figli, offrendo loro protezione, ascolto e la possibilità di ricostruire un nuovo percorso di vita.

La Governor Eletta Lina Ricciardello ha sottolineato che il progetto "RO.SA" nasce innanzitutto dall'ascolto del territorio. "Accanto ai grandi progetti internazionali sostenuti dal Rotary - ha dichiarato la Governor Eletta Lina Ricciardello - non possiamo dimenticare le necessità che emergono nelle comunità locali. Sosteniamo gli interventi globali, ma è fondamentale mantenere uno sguardo attento anche verso le realtà che operano vicino a noi e che spesso affrontano situazioni complesse con risorse limitate. A volte siamo portati a guardare lontano, verso le grandi sfide internazionali - ha spiegato la Ricciardello - ma il Rotary ha anche il dovere di accorgersi delle fragilità presenti nelle nostre comunità, come quelle strutture che ogni giorno accolgono, proteggono e accompagnano donne che hanno vissuto

esperienze dolorose, aiutandole a ritrovare fiducia e dignità".

Il progetto sarà accanto alle comunità religiose che svolgono un lavoro silenzioso ma fondamentale: offrono accoglienza, sostegno psicologico, assistenza educativa e percorsi di reinserimento sociale, permettendo a molte donne di ricostruire gradualmente la propria autonomia. In molti casi si tratta di strutture che operano con grande dedizione, ma con mezzi economici limitati.

Il Progetto RO.SA. nasce quindi con l'intento di rafforzare questa rete di solidarietà attraverso il contributo dei rotariani del Distretto 2110 e il coinvolgimento dell'Ordine del Santo Sepolcro, dando vita a una collaborazione che unisce sensibilità diverse ma accomunate dagli stessi valori di servizio e attenzione verso i più vulnerabili.

"Questa sinergia - ha spiegato la DGE Ricciardello - rappresenta anche un esempio concreto di collaborazione tra Istituzioni e realtà associative, capace di moltiplicare l'efficacia delle azioni di solidarietà. Quando organizzazioni diverse condividono obiettivi e visione è possibile costruire interventi più strutturati e duraturi".

Il progetto non si limita a un semplice contributo economico, ma vuole soprattutto rafforzare il legame tra il Rotary e il territorio, creando una rete di sostegno stabile per queste comunità e per le donne che vi trovano accoglienza. L'obiettivo è quello di accompagnare queste realtà nel loro lavoro quotidiano, contribuendo a garantire condizioni di accoglienza sempre più adeguate



e percorsi di supporto efficaci. Un altro elemento significativo dell'iniziativa è la sua dimensione educativa e culturale. Attraverso il progetto, infatti, il Rotary intende anche promuovere una maggiore consapevolezza sul tema della violenza di genere e sulle difficoltà che molte donne affrontano nel tentativo di uscire da situazioni di abuso e marginalità. In questo senso RO.SA. diventa non soltanto un progetto di solidarietà, ma anche un messaggio di responsabilità sociale, che richiama l'importanza di costruire comunità più attente, inclusive e solidali.

La DGE ha quindi invitato i Presidenti Eletti a sostenere e diffondere l'iniziativa nei propri club, sottolineando come il contributo di ciascun rotariano possa fare la differenza nel rafforzare questa rete di aiuto.

"Il Progetto RO.SA. - ha concluso la Governor Elect Lina Ricciardello - rappresenta pienamente lo spirito del Rotary: servire le comunità, promuovere la dignità della persona e costruire opportunità per chi vive momenti di difficoltà. Un'iniziativa che unisce servizio, solidarietà e responsabilità sociale, dimostrando ancora una volta come il Rotary possa essere una forza concreta di cambiamento nelle comunità in cui opera".

NINO MUSCA: LO SPIRITO DEL ROTARY

Durante la presentazione dei progetti distrettuali, il relatore Nino Musca ha aperto i lavori richiamando l'essenza e lo spirito del Rotary. Attraverso immagini e testi tratti dal sito istituzionale, ha accompagnato i presenti in un percorso di riflessione sui valori fondanti dell'organizzazione: servizio, etica, amicizia e impegno concreto verso la comunità che si realizza attraverso le sette vie d'azione.

Nel prosieguo dell'intervento, parallelamente, si è posta l'attenzione sull'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, illustrandone i 17 obiettivi globali: tali goals rappresentano una guida condivisa a livello internazionale per affrontare le grandi sfide del nostro tempo, dalla lotta alla povertà alla tutela dell'ambiente, dall'istruzione di qualità alla promozione della pace.

Particolarmente significativa è stata la parte dell'esposizione in cui il relatore ha messo in luce la stretta correlazione tra i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e le sette aree di intervento del Rotary International.

Questo parallelismo ha consentito di sottolineare come il Rotary, già da tempo, operi in direzioni perfettamente in linea con le priorità globali, dimostrando ancora una volta il proprio ruolo di precursore sociale e la sua capacità di incidere concretamente nei contesti locali e internazionali.

Sulla base di questo confronto, i presidenti, gli assistenti e tutti i presenti sono stati guidati nella conoscenza della progettualità dell'anno. I progetti distrettuali sono stati presentati accostando-



li alle rispettive aree di intervento coniugate per l'occasione ai goals dell'Agenda 2030, offrendo così una visione strutturata e coerente delle iniziative. Un approccio che non solo tende a rafforzare il senso di appartenenza ma favorisce anche una maggiore consapevolezza dell'impatto delle azioni intraprese.

L'attenzione finale è stata tutta per il goal 5 - parità di genere, con un progetto che, prendendo spunto cinematografico dal film "La leggenda degli uomini straordinari" che narra le gesta di personaggi letterari famosi, celebrerà la storia di donne straordinarie, cioè donne segnalate dai Club poiché si sono distinte socialmente: celebrarle nell'anno in cui Governatore, per la prima volta nel nostro distretto, è una donna, rappresenta un tributo a

tutto il genere femminile.

Le conclusioni sono state declinate secondo il goal 17 (partnership per gli obiettivi), sostanziato in generale dal R.I. e in particolare dal progetto RO.SA. grazie al quale la partnership fra due enti sarà finalizzata al bene delle donne fragili: a far da filo rosso in questo caso è stato il paradosso di Platone con la scena tratta dal film "Tre uomini e una gamba" delle due mezze mele che si riuniscono. Ricordando Mario Rigoni Stern, secondo cui "Una mela guasta può far marcire una mela sana, ma una mela sana non può sanare una mela guasta", il relatore ha concluso il proprio intervento rivolgendo a tutti l'augurio di poter essere, ciascuno, la mela della scena cinematografica, perché insieme si possa essere mele sane che non rischiano di guastarsi.

ALFIO DI COSTA: FORMAZIONE E LEADERSHIP AL CENTRO DELLO SVILUPPO DEI CLUB

La formazione rotariana si conferma un pilastro fondamentale per la crescita e l'efficacia dei club e, in vista dei prossimi anni rotariani, è stata posta particolare attenzione a due figure chiave dell'organizzazione - il Presidente di Club e l'Assistente del Governatore - entrambi protagonisti di un percorso formativo orientato alla leadership e al servizio.

Durante il SAPE (Seminario di Apprendimento per Presidenti Eletti), grazie agli interventi di Alfio Di Costa, District Learning Facilitator 2026/27, è emerso con chiarezza il valore strategico del ruolo del Presidente, chiamato a guidare il club con visione, capacità organizzativa e spirito di coinvolgimento. Il Presidente non è soltanto un coordinatore, ma un vero leader: motiva i soci, promuove la partecipazione attiva e crea un ambiente in cui ciascun membro si senta valorizzato.

Tra le sue principali responsabilità rientrano la pianificazione delle attività, la definizione degli obiettivi e la promozione dei valori del Rotary nella comunità. Fondamentale è anche la capacità a lui richiesta di favorire la collaborazione tra le commissioni del club e di mantenere un dialogo costante con il distretto. In questo contesto, strumenti come il Rotary Club Central rappresentano un supporto essenziale per monitorare i progressi e garantire una gestione efficace.

Accanto al Presidente, un ruolo altrettanto determinante è svolto dall'Assistente del Governatore (AG), figura di raccordo tra i club e il distretto, al quale a Cefalù è stato dedicato il SIAG.

Rotariano esperto, nominato annualmente, l'AG opera come punto di riferimento per una specifica area geografica, contribuendo a garantire continuità, supporto e comunicazione.

L'Assistente affianca i Presidenti con discrezione, offrendo consulenza e sostegno nelle attività organizzative e progettuali. Attraverso incontri periodici, ascolta le esigenze dei club, fornisce indicazioni operative e aiuta a risolvere eventuali criticità. Allo stesso tempo, mantiene costantemente informato il Governatore sull'andamento dei club, offrendo un quadro aggiornato e realistico della situazione territoriale.

Tra le sue funzioni rientra anche il monitoraggio degli obiettivi, il supporto nella preparazione della visita ufficiale del Governatore e la verifica degli aspetti organizzativi, inclusa la gestione dei dati e degli strumenti digitali. Inoltre, l'AG svolge un ruolo attivo nella formazione, partecipando ai seminari e contribuendo alla diffusione del piano d'azione del Rotary International.

Il lavoro sinergico tra Presidente e Assistente rappresenta un elemento decisivo per rafforzare i club. Da un lato, la leadership del Presidente crea coesione e direzione; dall'altro, il supporto dell'Assistente garantisce continuità, allineamento e crescita. Alla base di questo sistema vi sono valori condivisi: fiducia nella leadership, opportunità di crescita personale, relazioni autentiche e un servizio significativo alla comunità.

“È su questi principi che si costruiscono club solidi, capaci di



generare impatto reale - ha concluso Alfio Di Costa - e sia il ruolo di Presidente di club, sia quello di Assistente del Governatore si configurano come esperienze di grande valore umano e professionale: percorsi che permettono di sviluppare competenze di leadership, ampliare relazioni e contribuire concretamente al bene comune. Impegni che si traducono in un obiettivo condiviso: lavorare insieme per un Rotary sempre più efficace, inclusivo e vicino ai bisogni del territorio”.

MARIA VITTORIA GARGIULO: LA RESPONSABILITÀ DI GUIDARE UN CLUB

Maria Vittoria Gargiulo, componente del Rotary Action Group for Peace (RAGFP) per il biennio 2025 – 2027, ha coinvolto i Presidenti Eletti in riflessioni sulla leadership, sul coinvolgimento dei soci e sulla creazione di attività che hanno impatto duraturo. Le sue parole sono state supportate e intervallate da sondaggi in aula, realizzati in forma anonima e con modalità digitale, attraverso l'applicazione on line "Mentimeter". Il quadro emerso dalle risposte dei Presidenti è stato definito dalla relatrice "rassicurante e sfidante".

Dal sondaggio le preoccupazioni più sentite sono state: il disaccordo, la disunione, la fatica di coinvolgere davvero tutte e tutti. La partecipazione in molti club è percepita come concentrata in un gruppo ristretto: chi è più nuovo, più giovane, meno sicuro o meno integrato fatica a trovare spazio. Chi partecipa in modo discontinuo rischia di restare ai margini, non per scelta, ma perché il centro non sempre si apre. C'è poi un altro dato che colpisce: molti riconoscono di avere situazioni importanti da affrontare, ma di rimandarle. Spesso per proteggere l'armonia, per non incrinare un equilibrio che sembra reggere. È comprensibile, è umano, ma è anche il punto esatto in cui si gioca la leadership.

Quando si immagina invece un anno di successo, le parole che tornano sono bellissime: visione condivisa, coesione, partecipazione più ampia, senso di appartenenza. Non solo risultati, ma una trasformazione del modo di



stare insieme. Le persone sanno già cosa vogliono costruire, sanno già come sarebbe un club davvero vivo. E questo, di per sé, è già qualcosa di straordinario. Cosa indebolisce un club? Non è il conflitto aperto e nemmeno l'errore, perché l'errore è una scelta consapevole. Viviamo in un tempo in cui l'equidistanza viene scambiata per equilibrio, ma quando c'è qualcosa che non va, stare nel mezzo non è una posizione neutrale, è una scelta e, come ogni scelta, lascia un segno nella fiducia delle persone, nel club e nella credibilità verso l'esterno. La credibilità non si costruisce con le intenzioni, ma con le decisioni anche piccole. Non serve alzare la voce. Serve non abbassarla quando conta. Guidare un club è un'avventura. Ci sono momenti di dubbio, di solitudine, di stanchezza. Mo-

menti in cui la decisione giusta non è quella che piace a tutti. Ma ci sono anche, e sono molti di più, momenti di gioia autentica: progetti che prendono forma, relazioni che si rafforzano, persone che ti sorprendono, sorrisi dopo una sfida superata insieme.

Quando si passa il collare, non si porta con sé un elenco di attività. Si porta il clima che si è contribuito a creare. E quello resta, nelle persone, nelle abitudini, nella cultura del club. L'impatto duraturo nasce da qui: dalla coerenza tra ciò che diciamo di essere e ciò che scegliamo di fare, ogni giorno, anche quando costa. Guidare con il cuore significa questo: coerenza vissuta, ogni giorno. E forse è questa la cosa più rotariana che esista.

ROSARIO INDELICATO: CONTRIBUZIONI E DONAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ DEL ROTARY

Progetti, borse di studio, attività sociali e contribuzioni a favore di iniziative umanitarie non solo sono possibili, ma vedono garantita la continuità nel tempo solo in quanto nel Rotary sono previsti sia i contributi obbligatori a carico dei club che le donazioni.

“La solidità economica è una forma di etica – ha spiegato Rosario Indelicato, DGD e Tesoriere Distrettuale designato per l’anno rotariano 2026-2027 – perché è garanzia di serietà e di continuità e io, in veste di Tesoriere, ho il compito di ricordare a Presidenti ed Assistenti di controllare che nei club sia rispettata la precisione nelle scadenze”.

Ogni club contribuisce al funzionamento del Rotary attraverso due versamenti obbligatori: quello al Rotary International e quello al Distretto. Al Rotary International la quota che il Club è chiamato a versare per ciascun socio è di 42,75 dollari a semestre e il versamento va fatto direttamente al Rotary International sul conto della Deutsche Bank – agenzia Düsseldorf: (IBAN DE45300700100255033300).

“Attenzione che per i club che non rispettano le scadenze – ha ricordato Indelicato – dopo quattro mesi è prevista la sospensione e dopo 150 giorni la chiusura definitiva, con perdita del nome, della storia e della carta costitutiva”.

Per il Distretto 2110, invece, la quota è fissata in 27,50 euro a socio per trimestre (con scadenze regolari il 1° luglio, 1° ottobre,

1° gennaio e 1° aprile). In questo caso il versamento va effettuato a favore dell’Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International, quest’anno aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pachino (IBAN: IT311087131690000000438528). “Consiglio vivamente di aggiornare, all’inizio di ogni anno sociale, le coordinate bancarie della Banca alla quale effettuare il bonifico – ricorda il Tesoriere Distrettuale designato – perché in passato ci sono stati dei disguidi. Ricordo poi che i club non in regola con i versamenti delle quote al Distretto non possono votare alla seduta amministrativa del Congresso”.

Accanto agli obblighi, ci sono poi le contribuzioni volontarie alla Rotary Foundation, vero motore dei grandi progetti internazionali. Esse, finanziano progetti di servizio umanitario in tutto il mondo, con oltre il 90% dei fondi destinati direttamente ad attività sul campo, che mirano a eradicare la polio (campagna PolioPlus), promuovere la pace, fornire acqua potabile, sostenere l’istruzione, rafforzare le economie locali e tutelare l’ambiente.

Se è vero che non ci sono obblighi sanzionati, ci sono quelli morali e la raccomandazione che si fa ai club è di programmare versamenti pari a 100 dollari per socio al Fondo Annuale (50 USD entro il 1° novembre 2026, altri 50 USD entro il 1° febbraio 2027) e 25 dollari per socio al Fondo Polio Plus (entro il 1°



marzo 2027). In questo caso il versamento va effettuato sul conto della Fondazione Rotary Italia presso Bank of America Europe DAC, Milano IBAN: IT94U0338001600000015, con la possibilità, nel caso di donazione effettuata da aziende o persone fisiche, di accedere ai benefici fiscali.

“Dietro ogni progetto che porta acqua, salute o istruzione nel mondo, c’è sempre anche una buona amministrazione – ha concluso Rosario Indelicato – silenziosa ma vitale, capace di trasformare le quote dei soci in azioni concrete di bene. Perché nel Rotary, la correttezza nei numeri è il primo passo verso grandi risultati”.

MAURIZIO MANTOVANI: UNA FONDAZIONE TUTTA ITALIANA

A Cefalù, tra rotariani pronti ad agire in armonia e con il cuore, la testimonianza del Presidente della Fondazione Italia, Maurizio Mantovani, è stato un evento centrale di grande ispirazione.

Maurizio Mantovani ha deciso infatti di condividere con i presenti la propria esperienza personale, spiegando le ragioni più profonde che lo hanno portato, ad un certo punto della propria vita, a scegliere di sostenere la Fondazione Rotary con una consistente donazione e poi gli hanno consentito di accettare il prestigioso incarico di Presidente della Fondazione Rotary Italia. Con autentico spirito rotariano, Mantovani ha delineato le finalità della Fondazione Italia, prima sognata e fortemente voluta e poi finalmente realizzata dall'attuale Presidente Internazionale Francesco Arezzo. Con appassionate parole Mantovani ha invitato ogni rotariano a considerare che la propria funzione primaria è quella di socio del Rotary International, una associazione che ha come scopo quello di contribuire al benessere comune attraverso azioni e progetti che si realizzano grazie alle donazioni. Mantovani ha ricordato che le donazioni dei soci alla Fondazione Rotary Italia tramite bonifico bancario permettono di beneficiare della deducibilità fiscale, elemento non indifferente che agevola nel mondo soltanto i rotariani di quei pochi Paesi che possiedono una Fondazione nazionale.

Il filo conduttore dell'intervento è stato il tema dell'impatto duraturo, cuore del messaggio del



Presidente Internazionale Yinka Babalola, che sintetizza la necessità di un impegno ad agire

in maniera incisiva sul territorio e con una prospettiva di lunga durata.

I QUATTRO SEGRETARI DISTRETTUALI

ANNO ROTARIANO 2026-2027

GLAUCO MILIO

Tradizione e novità nell'organizzazione delle visite del Governatore



Gli aspetti organizzativi e operativi legati alla Visita ufficiale del Governatore ai Club sono stati oggetto dell'intervento di Glauco Milio, Segretario Distrettuale per l'anno rotariano 2026/2027. "E' uno dei momenti più importanti dell'anno - ha evidenziato il Segretario - e il ruolo degli Assistenti è fondamentale perché fungono da collegamento e da supporto: collaborano con i Presidenti nella pianificazione, nella preparazione e nello svolgimento della visita, nel corso della quale presentano in modo chiaro il Club, includendo i dati relativi all'effettivo e alle registrazioni su "My Rotary" e poi illustrano i progetti realizzati dal club e gli obiettivi perseguiti".

"Durante le visite vengono condivisi i temi e le linee guida del Rotary International - ha spiegato Milio - gli obiettivi strategici del Distretto, i nuovi impegni indicati dal Presidente Internazio-

nale (che il prossimo anno sarà Yinka Babalola), le progettualità, nonché i risultati raggiunti dai Club e le prospettive future dei progetti di servizio. È anche un momento di crescita, di verifica e di ispirazione, che rafforza il senso di appartenenza alla grande famiglia rotariana e rinnova l'impegno comune verso il servizio alla comunità".

Infine, per espressa volontà della Governor Eletta Lina Ricciardello, le conviviali che seguiranno le visite amministrative del prossimo anno avranno una caratteristica pensata per la valorizzazione del territorio, della sua cultura e della sua tradizione gastronomica: il Club è invitato a presentare un piatto tipico del territorio, accompagnato da una scheda descrittiva, che poi verrà inserito su una pubblicazione dedicata che raccoglierà tutte le eccellenze gastronomiche del territorio. Un'altra occasione per condividere la bellezza, l'eccellenza, la storia e la cultura del territorio.

EUGENIO LABISI, quando la strategia diventa servizio



Eugenio Labisi, Segretario Distrettuale con delega, ha illustrato come trasformare l'efficienza gestionale in impatto sociale.

"Il Rotary del futuro non si improvvisa, si progetta - ha sintetizzato Labisi - e perciò la vera riforma sta nel traghettare i club verso un modello di gestione che integri la visione ideale del Rotary International con il rigore operativo professionale.

L'Assistente emerge come figura strategica chiamata ad affiancare i Presidenti dei club, non come controllo gerarchico, ma come supporto metodologico: l'Assistente deve essere il motore che stimola la riflessione obiettiva, che incoraggia la condivisione assembleare e che aiuta a trasformare le intuizioni dei soci in azioni concrete. In questo modo, i club non sono più lasciati soli di fronte alla complessità della pianificazione.

Al centro di questa evoluzione c'è il Piano d'Azione, supportato da una Check-list che Labisi definisce il vero "navigatore" per il successo dei club. Lo strumento operativo non nasce per appesantire il lavoro delle segreterie, ma per liberarne il potenziale: permette di suddividere gli obiettivi a lungo termine in passi gestibili, assicurando che ogni azione sia coerente con la missione rotariana.

Il processo di pianificazione si articola in una sequenza in 4 punti: diagnosi, ascolto, feedback e continuità. Il primo passo è la diagnosi: ogni club è chiamato a guardarsi allo specchio con onestà perché solo conoscendo i propri limiti è possibile inter-

cettare le opportunità del territorio. Poi c'è l'ascolto dei bisogni: un service non ha valore se non risponde a una necessità reale. Terzo momento è il feedback: l'analisi della soddisfazione dei soci perché in un club sano il capitale umano è valorizzato, ascoltato e coinvolto. Infine c'è la continuità: l'antidoto alla "sindrome del primo luglio", in cui l'avvicendamento delle cariche rischia di azzerare i progressi fatti. Il metodo presentato serve a scongiurare questo rischio.

Un club più organizzato è un club più dinamico, capace di attrarre nuovi talenti e di incidere con forza nella società. Grazie agli strumenti di pianificazione presentati, il Distretto 2110 si presenta ai nastri di partenza dell'anno 2026-2027 con una consapevolezza rinnovata: siamo pronti a trasformare i nostri ideali in un impatto che lasci il segno.

MATTIA BRANCIFORTI il corretto uso del "My Rotary"



L'intervento di Mattia Branciforti, Segretario Distrettuale con delega, ha riguardato l'utilizzo corretto del "My Rotary" e di tutte le pagine che lo compongono. Al di là degli aspetti tecnici di accesso, di utilizzo e di fruizione della piattaforma, l'obiettivo primario dell'intervento è stato trasmettere ai Presidenti e agli Assistenti l'importanza dello strumento

messo a disposizione dal Rotary International a tutti i soci.

"Sia il "My Rotary" che il "Club Runner" – ha spiegato Mattia Branciforti – sono piattaforme che offrono opportunità importanti di conoscenza, informazione e formazione sia ai dirigenti che ai soci. Questi strumenti servono anche ai club a far conoscenza i propri Progetti all'esterno, attraverso il "Centro Progetti", e poi servono anche al Presidente a pianificare gli obiettivi del proprio anno rotariano, che i dati vengono inseriti sul "Club Central" in anticipo, monitorati durante l'esecuzione, per essere successivamente aggiornati".

Attraverso il "Centro di Formazione", non solo i Presidenti e gli Assistenti, ma anche tutti i soci, ciascuno con il proprio incarico, possono conoscere meglio le peculiarità dei ruoli loro assegnati, ma anche le finalità e le attività del Rotary, in Italia e nel mondo. Altra grande pagina che è possibile approfondire on line riguarda l'importanza rivestita dalla Rotary Foundation. La piattaforma, infatti, è uno strumento utilissimo per l'aggiornamento perché crea e mette a disposizione un ampio ventaglio di corsi di formazione interattivi per ogni esigenza. Infine il "Club Runner" è una piattaforma che serve a mettere in comunicazione alcuni dati inseriti sul "My Rotary" con altri dati che posso essere implementati dai Club, selezionati tra quelli "non sensibili". La rete unisce tutti i rotariani, i club e i progetti in un'unica grande vetrina sempre aperta e aggiornata.

SERGIO CASTELLANETA Creiamo amicizia e relazioni internazionali

Sergio Castellaneta, Segretario con delega, ha approfondito il tema delle connessioni interdrettuali, elemento fondamen-



tale per rafforzare la dimensione internazionale del Rotary.

Il Rotary nasce e cresce attraverso le relazioni: creare legami tra club, distretti e rotariani di territori diversi significa ampliare le opportunità di collaborazione e generare progetti di service sempre più efficaci e condivisi.

Nel suo intervento ha ricordato che "uno degli scopi fondamentali del Rotary sia proprio quello di promuovere relazioni amichevoli tra i soci, rendendoli sempre più capaci di servire l'interesse generale e operare insieme per il bene delle comunità".

Castellaneta ha presentato alcuni appuntamenti interdrettuali che nei prossimi mesi coinvolgeranno il Distretto 2110 insieme ad altri Distretti italiani e internazionali, occasioni preziose di incontro, dialogo e cooperazione rotariana.

"Le connessioni tra Distretti – ha dichiarato Sergio Castellaneta – rappresentano una straordinaria opportunità per condividere esperienze, sviluppare nuove progettualità e rafforzare la rete internazionale del Rotary, contribuendo così a realizzare pienamente il messaggio dell'anno rotariano: Creiamo un impatto duraturo".

RD ROTARACT E INTERACT IN COLLABORAZIONE CON I CLUB

Tra gli impegni dei quali il Rotaract, nell'anno rotariano 2026/27, intende farsi carico c'è l'attenzione alle problematiche legate all'apprendimento, tema che la DGE Lina Ricciardello ha dichiarato di voler condividere ed appoggiare con grande convinzione.

Nel suo intervento infatti Michele Trupiano, RRD Rotaract a.r. 2026/27, ha parlato dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), proponendo di inserire il tema tra le progettualità strutturali del Distretto e chiedendo la collaborazione dei club Rotary per sviluppare interventi concreti nelle scuole, con attività di sensibilizzazione, informazione e supporto per studenti e famiglie.

Suo il richiamo ai dati ISTAT, secondo cui i casi diagnosticati di DSA raggiungono circa l'8% nelle regioni del Nord Italia, men-

tre nel Sud si fermano attorno al 2%, un divario che potrebbe riflettere una minore capacità alla diagnosi e una minore propensione alla dichiarazione del disturbo.

Trupiano ha menzionato il film "Stelle sulla terra - Taare Zameen Par", che racconta la storia di un bambino con difficoltà di apprendimento che ritrova fiducia in sé stesso grazie alla sensibilità di un insegnante capace di riconoscere il suo talento artistico.

"Questo film - ha detto Trupiano - è un esempio di come, a volte, dietro una difficoltà si può nascondere in realtà un vero talento, che ha solo bisogno di essere riconosciuto e accompagnato". Per l'Interact, l'RD 2026/27 Martina Cammaroto, nel suo intervento ha illustrato un ampio programma di attività, ponendo al centro il progetto BLSD (Basic Life Support and Defibrillation). "Vogliamo attivare corsi anche per i minori - ha annunciato la Cammatoto - grazie alla collaborazione con la commissione Rotary BLSD e al contributo di istruttori qualificati".

"Grande rilievo sarà dato anche alla solidarietà - ha aggiunto la Cammaroto - attraverso raccolte e distribuzioni di beni di prima necessità destinate alle famiglie in difficoltà".

Lungo l'elenco delle attività di sensibilizzazione: contro il bullismo e il cyberbullismo, contro la violenza sulle donne, contro l'uso di alcool e droghe in particolare in relazione alla guida.

Altre iniziative avranno l'obiettivo di avvicinare i giovani ai libri

e sostenere le biblioteche scolastiche.

"Fondamentale, per la realizzazione e la diffusione di queste progettualità - ha precisato Martina - sarà la collaborazione con le scuole e con le associazioni del territorio, così come il rafforzamento del legame con il Rotary e il Rotaract.

E' necessario creare momenti di incontro con i soci Rotaract, il cui percorso rappresenta un modello di crescita e continuità per i giovani interactiani".

L'intervento si è concluso con un invito ai club Rotary a sostenere attivamente la nascita di nuovi club Interact e a consolidare il rapporto con quelli già esistenti, nella convinzione che sinergia, partecipazione e condivisione possano generare un impatto concreto e duraturo nelle comunità.





**COSTRUZIONE DELLA PACE
E PREVENZIONE DEI CONFLITTI**

ROTARY CLUB PALERMO MONREALE

UNITI PER LA PACE: DIALOGO INTERRELIGIOSO

PER UN FUTURO PIÙ LUMINOSO

Il 6/03, presso la Facoltà Teologica di Sicilia, si è svolto un importante evento, promosso dal RC Palermo Monreale e dal R. E-Club Tirana Cosmopolitan, insieme ai RC Bagheria, Palermo Mediterranea, Palermo Piana degli Albanesi Hora e Arbëres-hëvet, Palermo Baia dei Fenici e Palermo Libertà.

Sin dai saluti istituzionali, tra cui quelli della DGE Lina Ricciardello e del DGN Casimiro G. Castronovo, si è richiamata l'urgenza di riaffermare il valore della pace in un contesto internazionale di conflitti e di tensioni: il Rotary è chiamato a farsi promotore di pace tra i popoli, anche e soprattutto nei momenti più complessi; anche le più piccole azioni possano contribuire alla costruzione della pace, in un'ottica di responsabilità diffusa e partecipata.

Nel suo messaggio scritto l'IPDG

Giuseppe Pitari ha ribadito l'importanza di mantenere un dialogo continuo tra le comunità, fondato sul rispetto delle opinioni e sulla capacità di ascolto reciproco; il Rotary, in tale prospettiva, è un autentico "seminatore di pace"; Pitari ha, inoltre, richiamato la complessità del contesto globale, segnato da molteplici conflitti, sottolineando come la pace rappresenti una priorità imprescindibile dell'azione rotariana.

Il moderatore, Prof. Tony Caronna, ha offerto una riflessione sul tempo presente: epoca di profonda tensione, in cui il dialogo interreligioso assume un ruolo fondamentale; il Rotary è come uno spazio privilegiato in cui imparare a riconoscere nell'altro non un nemico, ma una persona, costruendo relazioni fondate su rispetto, ascolto e sacrificio condiviso.

Di grande intensità il contributo di S. E. Mons. Corrado Loreface, Arcivescovo di Palermo, che ha posto al centro della riflessione il Mediterraneo, inteso non come linea di separazione ma come spazio di incontro e responsabilità condivisa: le isole, per esempio Lampedusa e Malta, sono state descritte come "zattere" nel mare, simbolo di un'umanità che condivide lo stesso destino. Richiamando il pensiero di Giorgio La Pira, S. E. ha evocato il Mediterraneo come luogo vocato alla pace, un "lago di Tiberiade" in cui gli uomini sono chiamati a incontrarsi e a costruire strumenti di dialogo e non di conflitto; in questa prospettiva, il Mare Nostrum rappresenta la culla delle tre grandi religioni monoteiste, portando in sé una naturale vocazione alla convivenza. S. E. Shehu Myrteza, Arcivescovo Ortodosso di Albania, ha



sottolineato come la diversità, spesso percepita come minaccia, sia in realtà una ricchezza voluta da Dio; in un Mondo segnato da guerre e divisioni, la religione deve essere vissuta nelle azioni quotidiane, diventando strumento di consapevolezza e responsabilità; il dialogo interreligioso si fonda sul rispetto reciproco e trova nella collaborazione tra i popoli la sua espressione più autentica; in tale direzione si inserisce anche il richiamo al magistero di Papa Francesco, che individua in amore e pace i fondamenti della convivenza.

Sul significato profondo della pace si è soffermato anche Mons. Raffaele De Angelis, Vescovo di Piana degli Albanesi, evidenziando come essa rappresenti sì un dono, ma anche una responsabilità: non esiste rimedio ai conflitti che non passi da un impegno personale: la pace inizia da ciascuno di noi e deve essere sostenuta da una fede autentica.



L'Avv. Migena Vrioni, testimone di dialogo interreligioso, ha raccontato la propria esperienza di vita tra religioni diverse: è possibile costruire una relazione fondata su armonia, amore e valori condivisi, come in Albania ove convivono armoniosamente quattro

religioni. Nel corso dell'incontro, la Designer Giulia Sanfilippo, collaboratrice del nostro socio, Arch. Gianni Di Fisco, ha presentato il progetto "La stele della Pace": opera simbolica raffigurante un globo in fil di ferro con al suo in-





terno un intreccio di mani, a rappresentare l'unità tra i popoli. Il nostro DG Sergio Malizia e il DG 2485 Albania-Kosovo, Arben Dushi, hanno ribadito il ruolo centrale del Rotary quale promotore

di iniziative concrete per la pace, attraverso collaborazione internazionale, dialogo e progettualità condivisa. In chiosa, è ci si è chiesto cosa facciamo, concretamente, per la

pace: una responsabilità quotidiana, che chiama ogni rotariano a essere, nel proprio contesto, costruttore di dialogo, ponte tra culture e autentico testimone di pace.



ROTARY CLUB SALEMI

GENTILEZZA COME SEME DI PACE

LA COMUNICAZIONE NON VIOLENTA

In un contesto globale in cui il dialogo appare sempre più fragile, il Rotary Club Salemi ha scelto di promuovere un momento di riflessione sul valore delle parole e dell'ascolto, organizzando lo scorso 6 marzo 2026 un incontro dedicato alla Comunicazione Non Violenta.

L'iniziativa ha offerto ai partecipanti l'opportunità di approfondire come empatia, rispetto e

consapevolezza nel linguaggio possano rappresentare strumenti concreti per prevenire e trasformare i conflitti. La Comunicazione Non Violenta si configura infatti come un approccio capace di favorire relazioni più autentiche e costruttive, ponendo al centro l'ascolto attivo e la comprensione reciproca.

Protagonista dell'incontro è stata Valentina, laureanda in Scien-

ze della Pace, che ha guidato il dialogo attraverso spunti teorici ed esempi pratici, stimolando una riflessione condivisa sull'importanza di una comunicazione più attenta e responsabile.

A moderare e arricchire il confronto sono stati il Presidente del Club Giuseppe Argento e l'Assistente del Governatore Pietro Nastasi, insieme agli altri presenti, contribuendo a creare





un clima partecipativo e dinamico. L'incontro si è così trasformato in un laboratorio di dialogo e confronto, capace di coinvolgere attivamente tutti i partecipanti. L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno del Rotary Club Salemi nella promozione di una cultura della pace, fondata anche sui piccoli gesti quotidiani. La pace, infatti, non nasce soltanto nei grandi accordi internazionali, ma si costruisce ogni giorno attraverso il modo in cui si sceglie di comunicare e di relazionarsi con gli altri.





**PREVENZIONE E
CURA DELLE MALATTIE**

IL «LIBRETTO DI ISTRUZIONI» DELLA VITA I ROTARY CLUB ETNEI A CONFRONTO SU GENETICA PREVENZIONE E MALATTIE RARE



Grande partecipazione e profondo interesse per l'incontro inter-club organizzato al Four Points by Sheraton dai Rotary Club Acicastello, Catania Ovest, Catania Sud, Paternò Alto Simeto, Val-

verde Terra dei Ciclopi e Acireale (Distretto 2110). Al centro dell'evento un tema di attualità medica e sociale: "Il ruolo della genetica nella predizione e prevenzione delle malattie".

Nel corso della serata, i relatori hanno guidato il pubblico in un viaggio all'interno del corpo umano, descrivendo la genetica come il nostro vero e proprio "libretto di istruzioni". Un codice



perfetto che non solo ci dice come siamo fatti, ma che dota le nostre cellule della straordinaria capacità di ripararsi. Tuttavia, si è spiegato come, l'ambiente e lo stile di vita possano interagire con questo manuale attraverso i meccanismi dell'epigenetica, modificando l'espressione dei nostri geni.

L'incontro ha visto la partecipazione di esperti del settore che hanno affrontato temi importanti per la salute pubblica. Corrado Romano ha illustrato le dinamiche delle malattie su base genetica, portando l'attenzione su condizioni come la trisomia

21 e sul vasto e complesso mondo delle malattie rare. Rosario Foti ha poi acceso i riflettori su una patologia specifica, la Febbre Mediterranea Familiare (FMF), mentre Teresa Mattina ha delineato la figura vitale del genetista, spiegando come l'attenta analisi di segni, sintomi e dati di laboratorio sia oggi il pilastro fondamentale per arrivare a una diagnosi precoce e salvavita. Di grande impatto emotivo e umano è stato infine l'intervento di Maricia Roccaro, Nefrologa e presidente dell'associazione Humanity ODV. Il suo contributo ha permesso di allargare lo sguar-

do sull'aspetto psicologico legato alla presenza di malattie rare, soffermandosi sulla sua esperienza personale. Un incontro, promosso dalla commissione distrettuale presieduta da Luigi Gandolfo, in pieno spirito rotariano che ha unito divulgazione scientifica e sensibilità sociale.

All'incontro erano presenti le assistenti del governatore, Giovanna Fondacaro e Polletta Pennisi, e il Past District Governor, Salvatore Sarpietro.



ROTARY CLUB CAPO D'ORLANDO E ROTARY CLUB PALERMO LIBERTÀ L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE AUDIOLOGICA

Giorno 18 marzo 2026 si è tenuto a Palermo un importante service, promosso dai gemellati Rotary club Capo d'Orlando e Palermo Libertà, e rivolto agli studenti dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Di Vittorio" di Palermo. Più di 100 tra studenti e docenti si sono sottoposti ad uno screening audiologico realizzato grazie al prezioso contributo dei tecnici audioprotesisti di Amplimed Dott. Antonino De Luca e Dott. Gioacchino Prestigiaco, i quali hanno messo a disposizione la propria professionalità in un'attività pensata per sensibilizzare alla prevenzione medica. Un service che ha visto protagonisti soprattutto i minori, per i quali la rilevazione precoce di problematiche di salute, tra cui quelle uditive, può permettere di fronteggiare o, nella migliore delle ipotesi, addirittura arrestare patologie che, se trascurate, potrebbero comprometterne il corretto sviluppo. Pertanto sen-

sibilizzare gli adulti e coinvolgere i minori insegnando loro i segnali d'allarme da non trascurare diventa certamente indispensabile per una diagnosi prematura. L'attività totalmente gratuita è stata realizzata grazie alla partecipazione e disponibilità della Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "G. Di Vittorio" Angela Marciante, nonché dei referenti per il gemellaggio e i progetti di service, Giovanni Pittarresi per il Rotary club Palermo Libertà e Santino Trovato per il Rotary club Capo d'Orlando. Se "Uniti per il bene" è il motto del Rotary International per l'anno rotariano in corso, allora l'attività realizzata il 18 marzo non può che esserne la piena espressione: un service condiviso, realizzato grazie alla sinergia di ben due club a servizio di un territorio assai vasto come Palermo, che ha visto il coinvolgimento anche delle istituzioni scolastiche in un progetto di grande im-



patto sociale. Pienamente soddisfatti Carmelo Valenti, Presidente Incoming del club di Capo d'Orlando e Mariagabriella Licari Presidente del club Palermo Libertà i quali hanno già fissato in agenda i prossimi futuri progetti condivisi, a conferma di un rapporto compatto e sinergico tra club.



ROTARY CLUB CATANIA DUOMO 150

LA VIOLAZIONE DELLA DIGNITÀ DELLA DONNA NELL'ASSISTENZA AL PARTO

Medici, giuristi, giornalisti e operatori sociali a confronto il 6 marzo in un incontro-dibattito svoltosi nel Museo Diocesano di Catania per discutere sul tema "La violazione della dignità della donna nell'assistenza al parto", evento organizzato dal Rotary Club Catania Duomo 150, presidente Rosa Chiara e organizzatori i medici rotariani Angelo Alaimo e Franco Pepe.

Il parto è uno dei momenti più intensi nella vita di una donna carico di attese, emozioni e vulnerabilità. Ma proprio durante questo evento possono emergere problematiche connesse con la tutela dei diritti di genere quale l'autodeterminazione della donna e il rischio di subire pratiche o comportamenti che ne possono ledere la dignità. Questa l'introduzione del moderatore, Giuseppe Maria Rapisarda, medico legale e giornalista, che ha ricordato che nella nostra società la nascita è spesso un'esperienza unica nella vita della donna.

Il versante medico-chirurgico è stato discusso da Franco Pepe, specialista in ostetricia e ginecologia, che ha sottolineato che l'assistenza alla nascita richiede comunicazione empatica e rispettosa, corretta informazione, consenso informato, appropriatezza e alta qualità della prestazione sanitaria. Vi sono numerosi dati che effettivamente indicano nella pratica ostetrica un eccesso di medicalizzazione (induzione del parto, ricorso all'episiotomia o al taglio cesareo) e maggiormente in al-



cune regioni italiane a causa del mancato rispetto di linee guida oramai consolidate dalle società scientifiche. I dati longitudinali comunque indicano un cambiamento positivo in atto nelle sale parto italiane.

Valeria Sicurella, avvocatessa operante nel Centro Antiviolenza "Thamaia ETS" ha discusso il tema nel contesto della violazione dei diritti di genere quale conseguenza della cultura patriarcale e maschilista che ha fortemente improntato anche i servizi sanitari. Ha ricordato che non poche donne riferiscono esperienze di parto traumatiche segnate da sofferenza psicologica e violenza fisica con la percezione di una non sempre sufficiente attenzione parte degli operatori sanitari al valore dell'esperienza umana e ai diritti delle donne. Ha puntualizzato la necessità di agire nella cultura della società e investire nella formazione e nella sensibilizza-

zione culturale di chi opera nei contesti sanitari.

Giorgia Landolfo, giornalista e scrittrice, che ha già raccolto numerose testimonianze sul fenomeno, ha sottolineato gli aspetti istituzionali e sociali del fenomeno della cosiddetta violenza ostetrica e in particolare del ruolo dell'informazione che negli ultimi anni si è ampiamente arricchita di racconti personali, articoli e reportage. Ha sottolineato che l'informazione sull'argomento promuove la consapevolezza delle donne e degli operatori sanitari e della società, ma impone equilibrio e responsabilità al fine di promuovere un dialogo costruttivo tra gli attori del cambiamento.

Antonio Fiumefreddo, avvocato penalista, ponendo l'attenzione sul fatto che la comunicazione è tempo di cura, ha osservato che il consenso informato è diritto della donna e dovere dell'operatore sanitario e che qualsiasi

trattamento sanitario non condiviso, o addirittura imposto, può assumere rilevanza giuridica, sia sotto il profilo civile che penale, perché incide direttamente sulle libertà personali della paziente potendo configurare anche il reato di violenza privata. Ha inoltre discusso i pro e i contro della proposta di legge elaborata nel 2017 da Zaccagnini sulla cosiddetta violenza ostetrica.

Giovanella Scaminaci, Magistrata della Procura generale presso la Corte d'Appello di Catania, ha richiamato con ampio excursus l'attenzione sul quadro normativo che allo stato attuale permette di garantire la piena tutela dei diritti della donna, anche in un contesto complesso e dinamico quale quello dell'assistenza al parto. Attenzione va posta nel contesto della sala parto nel cogliere i segnali che devono indurre ad approfondire casi di possibile violazione della dignità della partoriente. Ha sottolineato infine l'esigenza della



promozione del cambiamento nella società.

Dal confronto tra i relatori e dagli interventi del pubblico in sala è emerso che la dignità della donna durante il parto va tutelata in ogni aspetto della relazione donna-partoriente e operatori/organizzazione sanitaria con alta qualità della comunicazione, ri-

spetto del consenso informato e appropriatezza dei trattamenti nel rispetto di linee guida ben codificate.

L'auspicio – ha concluso il moderatore – è che il dialogo tra medicina, diritto, istituzioni e società civile diventi sempre più proficuo.



ROTARY CLUB CATANIA SUD

L'IMPORTANZA DEL SERVICE DI SCREENING OFTALMOLOGICO

Continuano con successo le iniziative di service che il Rotary Catania Sud dalla formazione BLSD allo screening oftalmologico.

Quest'ultimo si è tenuto con grande partecipazione da parte degli utenti del territorio all'interno della Casa salesiana della Salette grazie alla socia Annalisa Fassari responsabile Progetto Distrettuale Area Sicilia Orientale, in data 21 marzo 2026, nel quartiere San Cristoforo di Catania, con la partecipazione della Dott.ssa Carmelita Musumeci club rotary Etna centenario e del Presidente Emanuele Coniglione del Club Rotary Catania Sud. Il progetto, è un'iniziativa del Di-

stretto Rotary 2110 ed è coordinato dalla Fassari, che effettua gli screening per l'area orientale con i colleghi oculisti da lei scelti, Carmelita Musumeci e Vasco Alessandro del RC Etna Centenario e dall'ortottista Giusi Gurrrieri.

I dati emersi evidenziano una situazione che merita particolare attenzione: circa il 40% dei bambini presenta un difetto visivo non corretto; almeno la metà risulta a rischio di ambliopia e la quasi totalità non aveva mai effettuato un controllo oculistico dopo il primo anno di vita.

Nel corso della giornata sono state effettuate 35 visite oculistiche: tra i bambini esaminati,

10 (di età compresa tra i 5 e i 16 anni) non avevano mai eseguito una prima visita specialistica. Nella quasi totalità dei casi è stata prescritta una correzione ottica.

L'attività svolta conferma l'elevato valore sociale del progetto e l'importanza dell'impegno del Rotary nella prevenzione sanitaria sul territorio.

L'iniziativa conferma il ruolo fondamentale della prevenzione precoce in ambito oftalmologico e l'importanza di portare lo screening direttamente nei contesti scolastici, al fine di intercettare tempestivamente disturbi visivi che possono influire sullo sviluppo e sull'apprendimento.



ROTARY E-CLUB DISTRETTO 2110 PROGETTO "ALFABETIZZAZIONE SANITARIA"

Circa 60 studenti hanno partecipato attivamente alla conversazione tenuta dagli ematologi Dottor Marco Santoro, Dottorssa Elisabetta Scirè e dal dottor Vincenzo Accorso, quest'ultimo peraltro Rotariano del Club di Bagheria, su un argomento delicato quale quello della donazione del sangue e del midollo osseo, sottolineando come la cultura del dono sia necessaria in una società civile che deve essere basata sulla disponibilità reciproca in caso di necessità e di bisogni fondamentali come quello della Salute.

Per introdurre il tema si è parlato del sistema sangue e del midollo osseo, che con le cellule staminali emopoietiche che contiene può essere utilizzato anche per rigenerare altri tessuti. È stato spiegato che esistono varie patologie che richiedono necessariamente la trasfusione di parti del sangue così come in altre situazioni di emergenza/ur-

genza.

Come avviene la donazione di sangue e midollo osseo e che caratteristiche deve avere il donatore?

Si è posto l'accento sul fatto che la donazione è un atto completamente gratuito e non personale ma per il bene della collettività, ma che al tempo stesso il donatore ha il vantaggio di essere continuamente screenato, visto che col sangue donato vengono effettuati esami per valutare alcuni dati ematochimici nonché possibili stati infettivi come l'HIV, HCV, HVB la sifilide.

Si è spiegato cosa significa essere compatibili per un trapianto di midollo osseo e che quando si cerca un donatore, si potrebbe trovare in qualsiasi parte del mondo perché la probabilità di trovare un midollo compatibile è di circa 1/100.000 persone. ADMO ha infine presentato la propria associazione specificando che per il donatore i rischi



sono pari a zero.

Penso siano state toccate le corde emotive e culturali più profonde, quelle che mettono in relazione la sensibilità dei nostri ragazzi con la sopravvivenza del prossimo.

Educhiamoli a rendersi disponibili e ad essere generosi custodendo la propria salute.



ROTARY CLUB MUSSOMELI VALLE DEL PLATANI

LA PREVENZIONE ATTRAVERSO IL FORMAT "UNIVERSO DONNA"

In data 28 febbraio, il Rotary Club Mussomeli Valle del Platani ha organizzato, in collaborazione con il Circolo Trabia Emiliani Giudici, un importante evento di prevenzione dal titolo "Universo Donna - Meno... pausa, più salute".

L'incontro si è aperto con i saluti del Presidente del Rotary Club Mussomeli Valle del Platani, Claudio Mingoia, e del Presidente del Circolo Trabia Emiliani Giudici, Sonia Barba, nonché segretaria del RC Mussomeli Valle del Platani.

A seguire sono intervenuti gli specialisti, alcuni dei quali sono anche membri del Club, come nel caso della dott.ssa Alfonsina

Orlando, specialista in ginecologia, consorte del socio Carmelo Domenico Arcieri, che ha affrontato il tema della menopausa e dell'invecchiamento, offrendo spunti e suggerimenti su possibili percorsi per vivere questa fase della vita in modo consapevole e in salute.

Successivamente, la dott.ssa Daniela Noto, socia del RC Mussomeli Valle del Platani e responsabile dell'U.O.S.D. di Radiologia del Presidio Ospedaliero di Mussomeli, ha introdotto il tema dell'imaging della donna in menopausa, sottolineando l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce.

La dott.ssa Maria Grazia Ando-





ne per la donna e all'informazione, in considerazione delle specifiche esigenze di salute legate a fasi della vita come la menopausa, che richiedono prevenzione e informazione mirate.

Già lo scorso 22 novembre si era svolto un precedente incontro dal titolo "Universo Donna - Menopausa, osteoporosi e...", nel quale, accanto alle relatrici, era intervenuto anche il dott. Totuccio Mantio, specialista in ortopedia.

Il RC Mussomeli Valle del Platani, nei mesi precedenti, aveva già promosso apprezzati ed efficaci interventi di prevenzione rivolti ai giovani, realizzando significativi momenti di informazione e sensibilizzazione attraverso attività svolte nelle scuole. Questo percorso conferma l'impegno costante del Club nella promozione della cultura della prevenzione e del benessere, attraverso iniziative che mettono al centro la persona e favoriscono una sempre maggiore consapevolezza e partecipazione della comunità.

lina, specialista in geriatria, ha poi approfondito il tema dell'osteoporosi, illustrando come e quando sia possibile intervenire efficacemente per prevenirla durante la menopausa.

Di particolare rilievo è stata anche la partecipazione dell'associazione Solide Ali - Onlus, rappresentata dalle volontarie Daniela Ciminnisi, Betty Matraxia, Lucia Margagliotta e Claudia Giordano, oltre che dalla dott.ssa Alfonsina Orlando. L'associazione, nata a Cammarata il 26 maggio 2018 per iniziativa di donne che hanno vissuto direttamente l'esperienza del cancro, opera nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della beneficenza e della promozione culturale, a favore di persone in condizioni di fragilità. Attraverso attività di informazione, supporto e formazione, promuove percorsi di integrazione e socializzazione, collaborando attivamente con enti pubblici e privati.

L'iniziativa ha riscosso un ampio consenso e si conferma come un appuntamento ormai consolidato, divenuto un vero e proprio format dedicato alla prevenzio-



ROTARY CLUB NICOSIA DI SICILIA SCREENING OSTEOPOROSI

Il Rotary di Nicosia conferma il proprio impegno verso il territorio promuovendo, in occasione della Festa della Donna, un'iniziativa dedicata alla prevenzione dell'osteoporosi rivolta alle donne over 50. Il progetto ha previsto uno screening del metabolismo osseo mediante impedenziometria calcaneare ad ultrasuoni, accompagnato

da visita ortopedica specialistica e dalla compilazione di un questionario per la valutazione del rischio.

L'evento ha coinvolto circa 80 pazienti in due giorni, svolgendosi con efficienza grazie al contributo di professionisti e soci del Rotary. Fondamentale il supporto scientifico del dottor Sergio Salomone, della presidente

Anna Laganga Senzio e la professionalità dell'infermiera Nunziata Gusmano.

L'osteoporosi è la malattia metabolica ossea più diffusa, soprattutto tra le donne in post-menopausa, e comporta una progressiva riduzione della massa ossea con aumento del rischio di fratture, in particolare a femore, vertebre e polso. Le



fratture del femore negli anziani possono avere conseguenze gravi, con una mortalità fino al 20-30% entro un anno.

Spesso la patologia viene diagnosticata solo dopo eventi traumatici, rendendo fondamentale la prevenzione. Adottare uno stile di vita sano, con attività fisica, corretta alimentazione ricca di calcio, adeguata esposizione al sole e controlli periodici, rappresenta la strategia più efficace per tutelare la salute.

L'iniziativa si propone quindi come un invito concreto alla prevenzione: prendersi cura di sé oggi significa garantire benessere e qualità della vita nel tempo.



ROTARY CLUB PACHINO

INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE SUI RISCHI DEL FUMO E DELLA SIGARETTA ELETTRONICA

Il Rotary Club Pachino ha deciso di contribuire ad una delle più importanti sfide della sanità pubblica: la lotta al tabagismo giovanile. Grazie alla collaborazione e professionalità del Dott. Salvatore Cultrera Pneumologo e del Dott. Giulio Cammisuli Psicologo, ha realizzato un ciclo d'incontri rivolti alle prime classi degli istituti comprensivi d'istruzione secondaria di Pachino M. Bartolo e P. Calleri per la sensibilizzazione alla lotta al tabagismo. Durante gli incontri sono stati infatti evidenziati ed approfonditi i rischi di un uso sempre più diffuso e precoce dell'uso della

sigaretta anche elettronica in giovane età e delle conseguenze del fumo passivo.

Spesso i giovanissimi, infatti, iniziano a fumare anche sull'esempio negativo dei genitori o familiari o per spirito di emulazione dei loro amici più grandi. Il fumo esercita un'attrattiva irresistibile sui giovani. Non è un caso, infatti, che la maggior parte dei fumatori ha iniziato proprio in età adolescenziale. Da una recente indagine, condotta dall'Istituto Superiore di Sanità, è emerso che la metà dei minorenni italiani ha almeno provato a fumare e circa il 20% è un ta-

bagista abituale. Anche se esiste una piccola percentuale dei ragazzini italiani, che accende la prima sigaretta addirittura alle scuole elementari (9-10 anni), la maggior parte inizia fra medie e superiori, in piena adolescenza. Trovandosi in un momento delicato delle loro vite, i giovani vedono nel fumo una scorciatoia per entrare nel mondo degli adulti il più velocemente possibile. Tutto ciò contribuisce ad abbassare notevolmente l'età dell'insorgere delle principali patologie cardio polmonari e del tumore ai polmoni.

Per contrastare questo pro-





blema, che racchiude in sé, sia aspetti sanitari che sociali, la comunità scientifica raccomanda programmi di prevenzione da rivolgere, sia alla società nel suo complesso e alla popolazione "sana" (prevenzione ambientale e universale), che a gruppi e individui a rischio (prevenzione selettiva e indicata). Uno dei contesti privilegiati dove poter sviluppare programmi di prevenzione efficaci è quello scolastico, attraverso interventi partecipativi, volti a fornire informazioni corrette sull'uso del tabacco e, contestualmente, a facilitare lo sviluppo di competenze dei giovani, come il pensiero critico, la capacità decisionale e la gestione delle emozioni, con la finalità di promuovere l'empowerment delle persone e della comunità di riferimento, affinché ognuno possa fare scelte sulla salute consapevoli.



ROTARY CLUB PALERMO

STILI DI VITA PER NON AMMALARSI

Si è svolta presso Villa Airoidi Golf Club la riunione conviviale del Rotary Club Palermo che ha visto come relatore il Prof. Daniele La Barbera sul tema "Tanti modi per non ammalarsi: stili di vita e benessere del corpo e della mente".

Dopo i saluti del Presidente Vito Rodolico e le comunicazioni inerenti alle prossime attività del club, è stato presentato il nuovo Socio Prof. Diego Quattrone, Docente di Psichiatria nell'Università degli studi di Palermo, noto per la sua attività di ricerca con un background anche presso il King's College di Londra, a conferma che il Club non trascurerà mai l'obiettivo di assicurare il rinnovamento e la crescita dell'effettivo.

Alla presentazione del Relatore, è seguita la Sua interessante relazione nella quale è stato evidenziato che gli stili di vita condizionano il nostro stato di salute inducendo addirittura stati infiammatori che sono alla base di alcune malattie degenerative, delle patologie cardio-vascolari, dei disturbi mentali, delle malattie autoimmuni. Il sistema nervoso e quello immunitario che regolano questo stato infiammatorio, sono a loro volta modulati dal genoma, dall'ambiente biologico, relazionale, nutrizionale e comportamentale e quindi lo stile di vita che il Prof. La Barbera preferisce indicare come stile per la vita di fatto è in grado di migliorare la qualità della vita stessa e concorrere al benessere

e all'equilibrio psicofisico dell'individuo.

Il Professore ha anche messo in luce come la promozione di stili di vita sani, considerati come sistema di prevenzione, abbia subito nel tempo una notevole svalutazione sociale e culturale perché contrasta con il concetto di limite che oggi tendiamo tutti a superare, preferendo gli eccessi che spesso però nascondono fenomeni autodistruttivi. Se è vero che lo scopo della vita è molto semplicemente quello di ricercare il piacere ed evitare il dolore e la sofferenza, è pur vero che spesso il piacere si raggiunge proprio attraverso il dolore e la sofferenza (basti pensare a chi fa uso di eroina per raggiungere il piacere pur sapendo che può



causargli la morte o a chi, più semplicemente, continua a fumare sigarette pur sapendo che il fumo uccide). Il Professore ha anche fornito dati interessanti secondo cui l'effetto dell'alcool genera più morti che le droghe in generale e di come noi (società) tendiamo a sottovalutare e a mantenere una certa dose di compiacenza e di tolleranza verso alcuni tipi di sostanze (fumo di sigarette, cannabis, cocaina, anfetamine, etc).

E' auspicabile in definitiva il ritorno ad una vita semplice in cui il piacere venga tratto dalla quotidianità, in cui venga nutrita la nostra vita interiore attraverso la creatività, la riflessione, la curiosità intellettuale, in cui non venga tralasciata l'attività fisica, il sonno per un tempo adeguato, evitando l'uso eccessivo di tablet e smartphone che prima di dormire riducono la melatonina cerebrale del 25%. La relazione che ha suscitato notevole interesse tra i soci è stata seguita da alcuni interventi e richieste di approfondimenti. Dopo i ringraziamenti del Presidente, la consegna del labaretto al Relatore e i saluti di rito, si è tenuto un light buffet dinner.



ROTARY CLUB PALERMO

PREVENZIONE VISIVA NELLE SCUOLE DI PALERMO

IN CAMPO CONTRO L'AMBLIOPIA

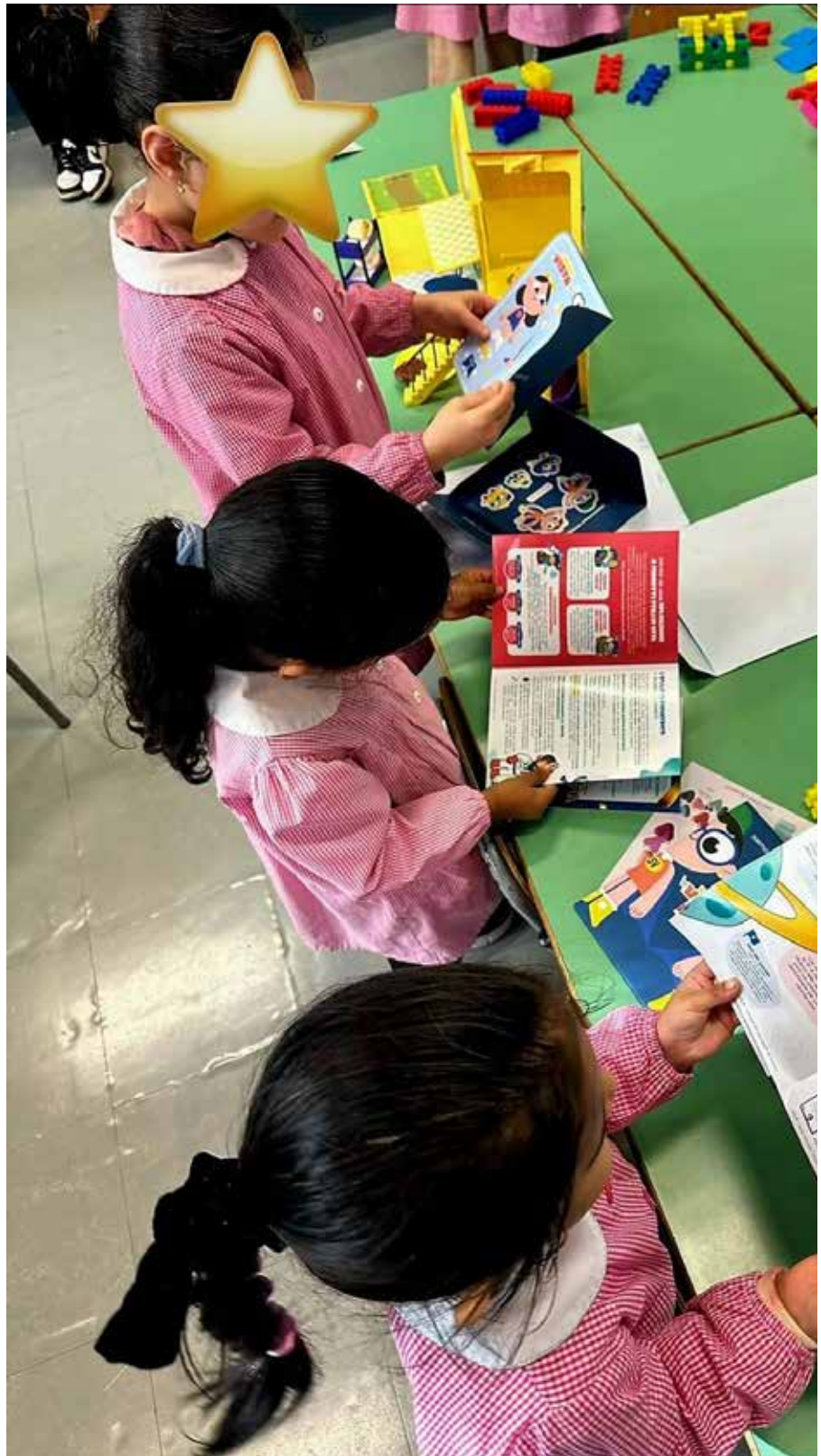
Sotto l'impulso del Governatore del Distretto 2110 Sergio Malizia è stata istituita una specifica Commissione Distrettuale dedicata alla salvaguardia della vista. L'obiettivo è chiaro: diffondere la cultura della prevenzione oftalmica in modo capillare su tutto il territorio del Distretto.

In questo ambito si inserisce l'azione concreta del Rotary Club Palermo con il coordinamento della referente Maria Rosaria Arcudi (vicepresidente dell'area occidentale della Commissione) il club ha dato vita a un progetto di screening oculistico gratuito per la prevenzione dell'ambliopia nella scuola dell'infanzia.

L'attività, svoltasi nelle giornate del 19 febbraio e 12 marzo, ha interessato i plessi scolastici La Masa e Serpotta dell'Istituto Politeama e il plesso Turrisi dell'Istituto Luigi Capuana di Palermo.

La Dott.ssa Maria Rosaria Arcudi, oculista, con la collaborazione della Dott.ssa Maria Concetta Di Salvo, ortottista, grazie all'ausilio dell'Unità Oftalmologica Mobile dell'UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) sponsorizzata dalla Salmoiraghi & Viganò, ha effettuato controllo oculistico ed ortottico ad oltre 100 bambini di età inferiore ai 5 anni.

L'obiettivo principale era l'individuazione precoce dell'ambliopia, comunemente nota come "occhio pigro". Si tratta di una condizione, che se non identificata e trattata durante la fase dello sviluppo, può degenerare in un deficit visivo irreversibile in età adulta.



I risultati emersi sono un monito sull'importanza di tale attività: oltre il 40% dei piccoli esaminati presentava difetti visivi non corretti e la metà di essi è risultata a rischio ambliopia. Dati che confermano quanto la prevenzione sia spesso sottovalutata o poco accessibile.

Proprio per rispondere a questa criticità, Il Rotary Club Palermo ha deciso di finanziare l'acquisto delle lenti correttive per i soggetti che presentano le maggiori difficoltà cliniche ed economiche, garantendo così il diritto alla cura anche alle famiglie più fragili.

Il progetto ha saputo unire l'aspetto medico a quello ludico-educativo, rendendo la visita un momento gioioso per i bambini grazie alla donazione di adesivi e materiale informativo per i genitori, con il duplice obiettivo di tranquillizzare i bambini ed educare le famiglie sull'importanza cruciale di monitorare la vista sin dai primi anni di vita.



ROTARY CLUB PALERMO LIBERTÀ

SPORT E SALUTE ORALE, INCONTRO CON GLI STUDENTI DEL "GUGLIELMO MARCONI" DI PALERMO

Educare alla prevenzione e ai corretti stili di vita partendo dai più giovani: è questo lo spirito dell'incontro "Sport e salute orale", promosso dal Rotary Club Palermo Libertà nell'ambito della programmazione interdistrettuale del Rotary e ospitato presso l'Istituto Comprensivo Statale "Guglielmo Marconi" di Palermo. L'iniziativa ha coinvolto numerosi studenti in un momento formativo dinamico e partecipato, finalizzato a evidenziare il legame tra attività sportiva, benessere generale e salute del cavo orale. Un approccio integrato che richiama una delle principali aree di intervento rotariano: la prevenzione e promozione della salute, affiancata dalle Vie d'Azione d'Interesse Pubblico e per le Nuove Generazioni.



Dopo l'introduzione della prof. ssa Teresa Mazzullo, referente per l'educazione alla salute, la Presidente del Club, Mariagabriella Licari, ha portato i saluti istituzionali, sottolineando il valore educativo dell'iniziativa e consegnando il gagliardetto del Club quale segno di vicinanza alla comunità scolastica. A seguire, la socia Marisella Raimondi ha illustrato mission e valori del Rotary, evidenziando il ruolo dell'associazione nella costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole.

Cuore dell'incontro è stato l'intervento del dott. Pino Cavatolo, che ha guidato gli studenti in un percorso chiaro e concreto sull'importanza dell'igiene orale quotidiana, della prevenzio-



ne odontoiatrica e dell'uso di dispositivi di protezione, come i paradenti, soprattutto nelle discipline sportive di contatto. Particolare attenzione è stata dedicata anche all'alimentazione dello sportivo, con un focus sugli effetti dannosi di bevande zuccherate ed energetiche sulla salute dentale.

Il confronto diretto con gli studenti, che hanno partecipato attivamente con domande ed esperienze personali, ha reso l'incontro ancora più efficace, trasformandolo in un'occasione di reale crescita educativa.

L'iniziativa testimonia l'impegno concreto del Rotary sul territorio nel promuovere cultura della prevenzione, benessere e responsabilità individuale. Un'azione che si inserisce in un più ampio programma rivolto al mondo della scuola, volto a rafforzare il dialogo tra istituzioni e giovani, contribuendo alla formazione di cittadini più consapevoli e attenti alla propria salute e a quella della comunità.

ROTARY CLUB TRAPANI

GIOVANI IN SALUTE

LA PREVENZIONE ENTRA A SCUOLA

Il 30 Marzo, presso l'Istituto "Rosina Salvo" di Trapani, si è tenuto un importante incontro dedicato alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili (MST), promosso dai Rotary Club cittadini. L'iniziativa ha visto i professionisti dei tre club scendere in campo per dialogare con i ragazzi, offrendo loro consigli pratici e consapevolezza. Grazie al prezioso contributo di: Dott. Vito Iannone (Ginecologo) - Dott.ssa Vita Maltese (Dermatologa) - Dott.ssa Teresa Albanese (Medico di Medicina Generale). Crediamo fermamente che l'informazione sia la prima forma di cura. Incontri come questo sono fondamentali per abbattere i tabù e fornire ai giovani gli strumenti necessari per proteggere la propria salute. Ancora una volta, il Rotary si fa tramite concreto sul territorio per promuovere la cultura della prevenzione e il benessere delle nuove generazioni.



ROTARY CLUB TRAPANI BIRGI MOZIA SCREENING NEFROLOGICO TRA GLI STUDENTI

Nella giornata mondiale del Rene, celebrata a livello internazionale il 12 marzo e proposta dalla Fondazione Italiana del Rene, è stata programmata dal Rotary Club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Maria Elvira De Luca, una giornata di screening tra gli studenti dell'Istituto Tecnico Tecnologico "G.B. Amico" di Trapani.

Nel corso della mattinata sono stati programmati controlli medici e clinici (rilevamento parametri vitali e biumorali di base, quali peso, altezza, BMI, pressione arteriosa ortostatica, frequenza cardiaca, glicemia ed esame chimicofisico delle urine)



per una prevenzione nefro-metabolica tra i giovani studenti. Sono stati visitati, su base volontaria, 58 studenti delle V classi dell'Istituto, tra i 17 e i 18 anni (39 di sesso maschile e 19 di sesso femminile), e sottoposti a controlli di base per valutare alcuni parametri importanti per la salute renale e metabolica. Dai risultati degli screening è emerso che 8 ragazzi presentavano valori di pressione arteriosa ai limiti alti, compresi tra 130-140/85-90 mmHg, mentre 10 studenti hanno fatto registrare valori di glicemia borderline, tra 95 e 110 mg/dl. Gli esami del sedimento urinario sono risultati nella norma per tutti i partecipanti.

Gli studenti dopo essere stati sottoposti a screening rapidi hanno ricevuto informazioni sulla salute dei reni e sull'importanza della prevenzione.

L'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione di sette operatori del Comitato provinciale della Croce Rossa e del nefrologo Francesco Paolo Sieli, socio del Rotary, che ha seguito le attività e spiegato ai ragazzi i



principali rischi legati alle patologie renali. Un contributo fondamentale è arrivato anche dal Laboratorio analisi Baiata, che ha fornito i kit e gli strumenti necessari per eseguire i test rapidi destinati agli studenti.

Il progetto è stato ben accolto dagli Studenti che si sono dimostrati molto interessati al problema della prevenzione renale partecipando attivamente con richieste sul tema delle nefropatie, delle malattie cardiovas-





scolari e metaboliche in genere. Un ringraziamento alla dirigente scolastica Prof.ssa Vita D'Amico e alla docente referente Prof.ssa Irene Restuccia per la disponibi-

lità mostrata ad accogliere favorevolmente il progetto. L'iniziativa rientra tra le attività di sensibilizzazione promosse dal Rotary per diffondere la cul-

tura della prevenzione tra i più giovani, ricordando quanto sia importante prendersi cura della propria salute fin dall'adolescenza.



ROTARY CLUB TRAPANI BIRGI MOZIA

STRESS, MICROBIOTA E MAL DI PANCIA

QUANDO MENTE E CORPO PARLANO LA STESSA LINGUA

Il 27 marzo, presso la sede SIPGI, un'interessante serata di approfondimento dedicata al legame profondo tra benessere psicologico e salute intestinale.

Un ringraziamento speciale ai nostri relatori per la chiarezza e la passione: Il Prof. Tomasello (Università degli Studi di Palermo), che ci ha guidati nel complesso mondo del microbiota.

La Dott.ssa Gigante, psicoterapeuta, che ha analizzato l'impatto dello stress sul nostro organismo.

L'incontro, sapientemente moderato da F. Mercadante, ha

sottolineato l'importanza della sinergia tra specialisti: solo un approccio integrato può davvero rispondere ai bisogni della persona.

Un momento prezioso di incontro e condivisione, in cui il Rotary, è sempre in prima linea nel promuovere la cultura del benessere e sostenere iniziative di divulgazione scientifica di alto livello.

Grazie a tutti i partecipanti per aver reso questa serata un vero successo!

STRESS, MICROBIOTA E MAL DI PANCIA

MITI, PROVE, SOLUZIONI PRATICHE
Una visione integrata tra medicina e psicoterapia

Venerdì 27 marzo 2026,
ore 17:30
presso SIPGI,
via Osorio 24, Trapani

RELATORI

- Moderatore: F. Mercadante
- G. Tomasello: professore associato di Chirurgia Generale presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo. Specialista in endoscopia diagnostica e operativa, proctologia gastro-entero-coliche, diabete e prevenzione e sorveglianza oncologica.
- E. Gigante: psicoterapeuta, direttrice Scuola di Psicoterapia SIPGI

PER INFO E PRENOTAZIONI
0923 396 3849
sippi@trapani@gmail.com

VISITA IL NOSTRO SITO
sippi.it

SIPGI | Università degli Studi di Palermo | L. & P. | Rotary | SIPGI





**SVILUPPO ECONOMICO
COMUNITARIO**

ROTARY CLUB CATANIA ETICA E LEGALITÀ

INTERCLUB SU GIUSTIZIA CONTABILE

Una riflessione profonda sul delicato equilibrio tra controllo, efficienza amministrativa e giustizia, nel segno della memoria e dell'impegno civile è stata il tema dell'interclub promosso dal Rotary Club Europa Etica e Legalità, insieme ai club Aci Castello, Misterbianco, Catania Sud, Catania Est, Catania Bellini, Etna Centenario e Rotaract Catania Est. L'iniziativa, *"Controllo, legalità e tutela delle risorse pubbliche: la giustizia contabile come presidi o costituzionale"*, moderata dal giornalista rotariano Antonello Zitelli, ha avuto come relatori: Francesco Curcio (Procuratore della Repubblica di Catania), Giuseppe La Gala (Consigliere della Corte dei Conti, già Comandante Provinciale dei Carabinieri di Catania), e Federica Nicolosi (Vice Prefetto di Catania).

Dall'analisi è emersa la vulnerabilità degli enti locali siciliani: quasi la metà è in dissesto o in piano di riequilibrio. La carenza di organico e di competenze tecniche negli uffici impedisce di redigere progetti e intercettare fondi pubblici, favorendo in molti casi affidamenti a professionisti esterni che incidono sui costi e anche sui rischi. *"Gli amministratori non devono avere paura di firmare se operano nel rispetto della legge"*, è stato il monito dei relatori, sottolineando come la paralisi burocratica sia comunque dannosa quanto l'irregolarità. Il Procuratore Curcio ha ricordato una celebre frase del politico francese Michel Rocard: *"Il governo dei giudici è un rischio permanente, ma è infinitamente minore di quello di un governo senza giudici"*. Un monito con-

tro ogni tentativo di delegittimazione delle istituzioni di garanzia indipendenti, essenziali per la tenuta democratica del Paese. Il Consigliere La Gala ha chiarito che il lavoro della Corte dei Conti non ha finalità sanzionatoria, ma di recupero delle risorse sottratte alla collettività: *"Un principio che vale per gli amministratori come per i cittadini che attingono a fondi pubblici"*. Fondamentale in questo senso la sinergia con la Prefettura, snodo tra istituzioni e cittadini, e il ruolo del Segretario Generale, figura di garanzia purtroppo spesso assente nei comuni. *"La Prefettura - ha ricordato Federica Nicolosi - è un'interfaccia essenziale ed è sempre pronta a raccogliere le segnalazioni dei singoli cittadini, anche in forma anonima"*. Segnalazioni che diventano lo stimolo pri-





mario per l'avvio dei controlli". Un passaggio significativo del dibattito è stato dedicato alle nuove frontiere del controllo. È emerso come l'intelligenza artificiale e gli algoritmi siano ormai strumenti indispensabili per scovare sprechi e anomalie attraverso l'incrocio di banche dati complesse. Tuttavia, i relatori hanno ribadito che il lavoro dell'uomo resta centrale: solo la sensibilità e la competenza professionale dei magistrati della Corte dei Conti, nell'analisi della spesa pubblica, e della Procura, nell'accertamento dei reati, supportati dalla funzione di raccordo della Prefettura, possono trasformare l'analisi dei dati in un'azione di tutela effettiva. Questo equilibrio tra tecnologia e discernimento umano conferma la giustizia contabile come un presidio costituzionale imprescindibile, capace di garantire che il controllo non sia un ostacolo, ma una garanzia di trasparenza e legalità per i cittadini. Tra i presenti all'incontro, il PDG Giuseppe Pitari, la DGE Lina Licciardello, il DGD Rosario Indelicato e Giovanna Fondacaro, Assistente del Governatore.



ROTARY CLUB MARSALA

COME SVILUPPARE LE ECONOMIE LOCALI

“Si è tenuto domenica 22 marzo, presso il Circolo Lilibeo di Marsala, l’evento “Restare per coltivare il futuro”, promosso dal Rotary Club Marsala, dal Rotaract Club Marsala e dal Circolo Lilibeo. L’iniziativa ha riunito imprenditori locali, esperti del settore agroalimentare e rappresentanti del territorio in un confronto aperto sulle prospettive di sviluppo della città e delle sue eccellenze produttive.

Al centro della serata, le storie di alcuni giovani imprenditori agricoli marsalesi che hanno scelto di fare ritorno nella loro terra d’origine. Eredi di tradizioni agricole familiari, questi ragazzi incarnano un modello virtuoso che coniuga il rispetto per le pratiche tradizionali con un approccio moderno e sostenibile all’a-



gricoltura. Le loro testimonianze hanno offerto uno spaccato concreto e incoraggiante delle potenzialità del comparto locale. «È stata una serata che ci ha riempito di orgoglio — ha dichiarato Antonino De Vita, Presidente del Rotary Club Marsala —. Vedere giovani marsalesi scegliere di tornare e investire nella propria terra è esattamente il messaggio che come Rotary vogliamo sostenere e amplificare. Coltivare il futuro significa prima di tutto credere nel proprio territorio.»

Soddisfazione anche da parte del Rotaract Club Marsala, «Per noi giovani rotaractiani — ha sottolineato Vincenzo Valenti — incontrare coetanei che hanno scelto di scommettere su Marsala è una fonte di ispirazione autentica.»

Un riconoscimento speciale va al nostro Segretario Vincenzo Trapani che ha curato con dedi-



zione e competenza l'organizzazione pratica dell'evento. Grazie al suo impegno instancabile e alla cura dei dettagli, la serata si è svolta in modo impeccabile, confermando ancora una volta la qualità organizzativa che contraddistingue il sodalizio marsalese.

L'evento ha confermato la missione che il Rotary Club Marsala

porta avanti con continuità: creare occasioni di dialogo e confronto che mettano in connessione competenze, esperienze e visioni diverse, nell'interesse della comunità. Coltivare il futuro, per il territorio marsalese, significa investire nei talenti locali e sostenere chi sceglie di restare, portando idee nuove e risultati concreti.”



ROTARY CLUB PALERMO AGORÀ

GENERAZIONI IN DIALOGO

TRA LAVORO, INNOVAZIONE E FUTURO

Quello organizzato dal Rotary Club Palermo Agorà, presso la sede del club, nella Villa Airoidi di Palermo, e ha visto aderire con entusiasmo i Rotary Club: Palermo Est; Palermo Mediterranea; Baia dei Fenici; Palermo Libertà, insieme ai club del Rotaract Palermo Est e Palermo Libertà, è stato un momento di importante confronto generazionale.

Al centro dell'incontro, il talk "Futuriamo" di Alessandro Cacciato, divulgatore, scrittore, professionista dell'innovazione. Il suo intervento è stato uno strumento di lettura del presente, frutto di anni di ricerca sul rapporto tra tecnologia, territori e nuove economie. Futuriamo è un progetto che unisce divulgazione, teatro e analisi socioeconomica, diretto soprattutto ai giovani e a chi si trova a ripensare il proprio ruolo nel mondo del lavoro.

La sua storia personale, intrecciata ai valori del Rotary, ha reso il talk ancora più vicino e significativo. Con il suo stile narrativo, teatrale e coinvolgente, Cacciato ha accompagnato il pubblico in



un viaggio attraverso trent'anni di trasformazioni tecnologiche — dall'era dei modem a 56Kb all'intelligenza artificiale — mostrando come il futuro non sia un concetto astratto, ma un insieme di scelte quotidiane, competenze da coltivare e opportunità da saper riconoscere.

L'evento ha offerto spunti preziosi su come l'innovazione stia ridisegnando professioni e opportunità, su quali rischi e possibilità ci siano con l'avanzamento delle tecnologie e su quanto sia fondamentale formare cittadini consapevoli. Attraverso esempi concreti di startup italiane — molte delle quali fondate da giovani del Sud Italia — Cacciato ha mostrato come il futuro sia già iniziato e come spesso nasca proprio dall'intuizione, dalla creatività e dal coraggio delle nuove

generazioni. Il suo lavoro mette in luce un'Italia che innova dal basso, che sperimenta, che rientra dopo esperienze all'estero, che costruisce valore nei territori.

L'incontro, fortemente voluto dalla Presidente Annalisa Abruzzo, si inserisce nel percorso che il club sta portando avanti con il progetto "Il mondo del lavoro ed i giovani" sviluppato con il prezioso contributo dei referenti Salvatore Romano e Aurora Anselmo. Un progetto che si pone in continuità con i progetti del Distretto Rotary 2110 come: RYLA, Mentoring e le borse di studio, che vedono il Rotary impegnato ad accompagnare e sostenere i talenti, indipendentemente dal fatto che siano rotariani o meno. È proprio da questi semi che, come suggerito dalla Presidente





Annalisa Abruzzo, può nascere un "Osservatorio rotariano sul mondo del lavoro": un luogo stabile di dialogo, riflessione e crescita.

La grande partecipazione e la qualità del confronto hanno confermato quanto sia importante creare spazi di dialogo intergenerazionale, capaci di ascoltare, orientare e costruire visioni condivise.



DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA

ROTARY CLUB GRAMMICHELE SUD SIMETO

CORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il 24 febbraio 2026 a Grammichele si è svolta una mattinata di formazione e confronto dedicata agli alunni dell'Istituto Comprensivo Galileo Galilei - Mazzini, grazie alla convenzione sull'educazione finanziaria tra Rotary International Sicilia e Malta Distretto 2110 e Banca d'Italia.

Presso l'istituto si è tenuto l'evento di Educazione Finanziaria dal titolo "Costruisci il tuo futuro!" - Laboratorio didattico Kahoot!, un momento di formazione intenso e altamente qualificato che ha coinvolto attivamente studenti e studentesse in un percorso dinamico dedicato al mondo degli strumenti di pagamento.

Attraverso un meccanismo di domande interattive alternate a pillole informative, i ragazzi sono entrati nel mondo dei pagamen-



ti digitali e tradizionali, imparando a distinguerli e ad utilizzarli in modo consapevole.

Il laboratorio, realizzato tramite la piattaforma Kahoot!, ha reso l'apprendimento coinvolgente e partecipativo, favorendo una

maggiore comprensione dei temi legati all'utilizzo corretto degli strumenti di pagamento, alla pianificazione delle spese, al risparmio e all'investimento.

L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di spiegare agli studen-





ti come una gestione attenta e responsabile delle proprie risorse rappresenti un passo fondamentale per costruire il proprio futuro.

Al termine dell'attività, i ragazzi che hanno risposto correttamente alle domande del quiz sono stati premiati con attestati di partecipazione, a riconoscimento dell'impegno, dell'attenzione e delle competenze acquisite durante il laboratorio. Un momento di grande entusiasmo che ha valorizzato il merito e stimolato ulteriormente la partecipazione attiva.

L'incontro si è svolto in presenza grazie alla professionalità degli esperti della Banca d'Italia, Dott. Maurizio Panasiti e della Dott.ssa Francesca Vaccarella, e con il contributo fondamentale dei funzionari dell'Istituto, la cui competenza ha arricchito la qualità dell'iniziativa.

Il Presidente Massimiliano Guccione e la componente della Commissione Distrettuale della Rotary International Sicilia e Malta sull'Educazione Finanziaria Dott.ssa Lucia Trapani, hanno rivolto un sentito ringraziamento alla Dirigente Scolastica,

Prof.ssa Alessandra La Puza, alla Vice Preside Prof.ssa Irene Rizzo e ai funzionari della Banca d'Italia per la loro disponibilità e preziosa collaborazione nell'organizzazione dell'evento.

Il Rotary Club Grammichele, in qualità di delegato del Distretto 2110, conferma così il proprio impegno nel promuovere cultura finanziaria, responsabilità e consapevolezza, investendo concretamente nella crescita delle nuove generazioni.



DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA

ROTARY CLUB TRAPANI, ROTARY CLUB TRAPANI ERICE E ROTARY CLUB TRAPANI BIRGI MOZIA

CORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Presso l'Istituto ITE "S. Calvino" di Trapani, il 25 marzo si è svolto il progetto dedicato all'educazione finanziaria, promosso dal distretto Rotary 2110, realizzato in collaborazione con la Banca d'Italia, grazie al protocollo d'intesa siglato tra le parti.

Ad accogliere le classi prime e seconde dell'istituto sono stati i Presidenti dei Rotary Club cittadini: Salvatore D'Angelo (RC Trapani), Patrizia Barbera (RC Trapani Erice) Mariella De Luca (RC Trapani Birgi Mozia) e la delegata d'area al progetto Marianna Grammatico.

L'attività è stata condotta dai funzionari della Banca d'Italia, Alberto Cassisa e Alessio Amato, che hanno saputo coinvolgere attivamente gli studenti attraverso l'utilizzo dell'app Kahoot,



proponendo quiz a tempo su temi di grande attualità come strumenti di pagamento, inflazione, crypto attività e gestione del budget personale.

Un momento dinamico e partecipato, che ha trasformato l'apprendimento in un'esperienza coinvolgente e stimolante, favorendo nei ragazzi una maggiore consapevolezza nell'uso del denaro e nelle scelte finanziarie quotidiane.

Al termine della mattinata sono stati premiati tre studenti che hanno ottenuto il punteggio più alto, tra entusiasmo e sana competizione.

Investire nell'educazione finanziaria significa dare ai giovani, strumenti concreti per costruire il proprio futuro con maggiore autonomia e responsabilità: un impegno che il Rotary porta avanti con convinzione, promuovendo iniziative concrete al servizio delle nuove generazioni e della comunità.



ROTARY CLUB VALLE DEL MELA PASSATO E PRESENTE NELL'AUTONOMIA SICILIANA

Mazzeo, ha promosso un partecipato e stimolante dibattito dedicato alla storia e alle prospettive dello Statuto Siciliano. L'iniziativa ha preso le mosse dall'analisi del volume "Orgoglio Siciliano" di Nuccio Carrara, offrendo ai presenti un'importante occasione di approfondimento su temi legati all'identità culturale e all'attualità politica dell'isola. L'incontro, moderato con competenza da Giampaolo Piccolo, ha visto gli interventi dello stesso autore Nuccio Carrara e dell'avvocato Rino Nania. I relatori hanno guidato il pubblico in una riflessione articolata, capace di coniugare il passato con le sfide del presente, soffermandosi in particolare sulle radici storiche dell'autonomia



siciliana. Ampio spazio è stato infatti dedicato alla nascita dello Statuto Siciliano, che affonda le proprie origini nel secondo dopoguerra, in un contesto segnato da forti tensioni sociali e politiche. In quegli anni, i movimenti autonomisti siciliani emersero con forza, esprimendo l'esigenza di maggiore autogoverno e di riconoscimento delle peculiarità storiche, economiche e culturali dell'isola.

Tra spinte indipendentiste e richieste di autonomia speciale, si sviluppò un vivace dibattito che portò, nel 1946, alla concessione dello Statuto da parte dello Stato italiano, rendendo la Sicilia una delle prime regioni a statuto speciale.

Rotary
Club Valle del Melo

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

ORGOGGIO SICILIANO
di Nuccio Carrara

Un viaggio tra identità, tradizione e cultura della Sicilia, raccontato attraverso pagine ricche di passione e memoria.

27 marzo - Ore 18:30
Totù Bistrot - Milazzo

Interviene Avv. Rino Nania
Modera Giampaolo Piccolo

Particolare attenzione è stata riservata al valore dello Statuto non solo come strumento giuridico, ma come simbolo di identità e autodeterminazione.

Nel corso del confronto sono emersi spunti significativi anche sulle dinamiche geopolitiche contemporanee, mettendo in luce il ruolo strategico della Sicilia nel Mediterraneo, crocevia di interessi economici, politici e culturali. La serata si è così trasformata in un momento di confronto culturale e civile di grande rilievo, in cui la memoria storica ha dialogato con il presente, stimolando nei partecipanti una riflessione consapevole sulle radici e sulle prospettive future dell'isola.





AMBIENTE

INIZIATIVA DISTRETTUALE

22 MARZO "GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA"

RIDURRE GLI SPRECHI E SOSTEGNO A INIZIATIVE SOSTENIBILI

La Fellowship of Scouting Rotarians del Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta ha realizzato e divulgato, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, delle schede didattiche per le scuole utilissime per educare i più piccoli ad un utilizzo consapevole dell'acqua, evitando prima di tutto gli sprechi, fino a comprendere la grandissima importanza

che questo elemento ricopre per la nostra vita e quella del pianeta. "L'acqua - dichiara Domenico Cacioppo, Coordinatore della Fellowship Distrettuale - è vita, eppure milioni di persone in tutto il mondo non hanno ancora accesso ad acqua pulita e sicura. Nella giornata mondiale dell'acqua, prendiamoci un momento per apprezzare questa

preziosa risorsa e riflettere su come la utilizziamo ogni giorno. Piccole azioni, come conservare l'acqua, ridurre gli sprechi e sostenere iniziative sostenibili, possono fare una grande differenza. Insieme, possiamo proteggere la risorsa più vitale del nostro pianeta per le generazioni future".



ROTARY CLUB AGRIGENTO L'AEREOPORTO DELLA CITTÀ, STATO DELL'ARTE

In data 27 febbraio 2026 si è svolto all'Hotel Dioscuri di Agrigento una importante conferenza sullo stato dell'arte del progetto sull'Aeroporto di Agrigento, Presenti l'Assistente del Governatore Cinzia D'Amico e i rappresentanti provinciali degli Ordini Professionali degli Architetti, Ingegneri, Medici e Notai ed il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Agrigento. Sono intervenuti, oltre al Presidente del Rotary Club di Agrigento Filippo Napoli, RUP del progetto, i progettisti gli ingegneri Benvenuti e Picarella, che hanno illustrato a tutti i presenti lo stato dell'arte della progettazione di questa importante infrastruttura che segnerebbe una svolta epocale per lo sviluppo economico, turistico e sociale della Provincia di Agrigento e dei territori limitrofi.



Al termine del convegno vi è stato un proficuo dibattito che ha evidenziato grande interesse di tutti i partecipanti. Adesso si attende il parere po-

sitivo sul progetto da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di Roma per passare alle successive fasi di progettazione ed esecuzione.



ROTARY CLUB CALTAGIRONE SOS API 4.0 - NUOVI "CORRIDOI DELLA BIODIVERSITÀ"

Prosegue l'attività della Commissione. Il progetto SOS Api 4.0 non è solo un'iniziativa di tutela ambientale inclusiva; è una promessa mantenuta verso il nostro ecosistema. La Commissione, dopo l'inaugurazione dell'Apiario a giardino nettario per la Zona occidentale, in Valderice, è tornata nel Bosco di Santo Pietro, a Caltagirone, per toccare con mano i progressi dell'Apiario e del Giardino intitolati al PDG Gaetano De Bernardis e inaugurati lo scorso anno. Un sopralluogo che ha confermato come la sinergia tra visione e azione possa generare risultati tangibili e duraturi. Il meteo avverso dei mesi scorsi, ha consentito al progetto di dare prova di un'ottima capacità di adattamento. I ritardi nella piantumazione sono stati gestiti con la "buona arte agraria". Si è

affidato all'Ass. "Il Ramarro", che drenasse l'eccesso di pioggia per accogliere le nuove piante nelle condizioni idonee. Una scelta di responsabilità. Il cuore del progetto batte, qui quest'anno, grazie alla generosità dei Club della Zona Orientale e di Malta. Ben 61 le adozioni complessive, col significativo contributo dell'International Inner Wheel (Distretto 211 Sicilia e Calabria), che con 12 adozioni di zona, ha rinnovato il sodalizio con il Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta. Una collaborazione, non solo numerica, che rappresenta una concezione condivisa di servizio e sostenibilità che unisce territori e culture diverse, ma con valori comuni, sotto l'egida della protezione ambientale. I riscontri, svolti con la collaborazione di Luigi Loggia e Biagio Nativo della Commissione SOS



Api, di Pasquale Platania della Coop. Il Ciclamino e dell'apicoltore Vincenzo Cannizzaro, hanno restituito un quadro interessante che tiene anche conto del monitoraggio nel continuo di Renato Carella dell'Ass. Ramarro, cui sono affidati i terreni del demanio del Comune di Caltagirone.

Le famiglie di api mostravano essere in buona salute, con adeguate scorte per il sostentamento, in previsione delle attese buone fioriture. Durante la visita, è stata riscontrata la presenza di tutte le arnie previste, ora regolarmente identificate tramite apposite targhe recanti i nomi dei Club adottanti; un riconoscimento visibile a chi quest'anno ha scelto di proteggere queste preziose "sentinelle della vita".

L'implementazione 2026 ha dato vita a veri e propri "corridoi della biodiversità". Grazie al protocollo d'intesa e al sistema di matching grant con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Siciliana, sono state messe a dimora n.813 piante nettariifere in filari la cui lunghezza aggregata raggiunge circa 1 km lineare, di vita! A queste si aggiungono n.100 alberelli affidati alla Cooperativa «Il Ciclamino» per la piantumazione nei terreni demaniali a loro in uso. Un dato ben superiore alle non meno n. 792 piante (di cui la metà dalla Regione) previste ai sensi dell'Accordo multilaterale di ottobre. Speciale è stata l'emozione nel constatare la forza delle piante collocate lo scorso anno. Erano tutte lì, nonostante le ondate di calore e la minaccia di incendi della scorsa estate. I cespugli riscontrati, talora rigogliosi, sono una prova tangibile che il nostro impegno sta scrivendo un nuovo futuro per il bosco e gli impollinatori. Gesti concreti a salvaguardia di api, biodiversità, ambiente e soprattutto del nostro futuro.



ROTARY CLUB AREA PANORMUS

RIAPPROPRIAMOCI DEL MARE DI PALERMO

RIQUALIFICAZIONE DELLA COSTA SUD

C'è un filo sottile che lega Palermo al suo mare: a tratti nascosto, a tratti dimenticato, ma mai spezzato. È proprio da questo legame che ha preso forma l'incontro "Riappropriamoci del mare di Palermo. Riqualificazione della Costa Sud", che si è rivelato molto più di un semplice appuntamento pubblico.

Promosso da alcuni club dell'area Panormus, del Rotary Club Distretto 2110 Sicilia e Malta, che riuniscono 16 realtà attive sul territorio, che hanno aderito e nel tempo hanno portato avanti il progetto, l'evento ha rappresentato il punto di arrivo di anni di impegno condiviso: tempo, energie e risorse investite con costanza per restituire prospettiva e dignità alla Costa Sud. Un lavoro paziente che, finalmente, ha trovato una sintesi concreta.



L'incontro, svoltosi sabato 21 marzo 2026 alle ore 10:00 presso lo Stand Florio, ha registrato una partecipazione numerosa e attenta. La sala si è animata grazie alla presenza di associazioni, comitati di quartiere e gruppi di residenti, che hanno preso parte attivamente al confronto, portando istanze, idee e testimonianze dirette.

Il dialogo si è rivelato vivace e costruttivo. I rappresentanti delle istituzioni, tra Comune e Regione, sono intervenuti raccogliendo sollecitazioni e confrontandosi apertamente con i cittadini. È emersa con forza la necessità di passare dalla progettazione alla realizzazione concreta degli interventi, in un'ottica condivisa di sviluppo sostenibile e rigenerazione urbana.





L'evento ha segnato un passaggio importante: da una visione coltivata nel tempo a un percorso partecipato e sempre più concreto. Il mare di Palermo, da troppo tempo distante dalla vita quotidiana di molti quartieri, è tornato al centro del dibattito pubblico come risorsa da valorizzare e spazio da riconquistare. Una giornata intensa, partecipata e ricca di contenuti, che ha lasciato la sensazione chiara di un cambiamento possibile, costruito insieme.



ROTARY CLUB PALERMO AGORÀ

DAL MARE ALLA SCUOLA

“PERIPLUM”, IL PROGETTO ROTARIANO

CHE UNISCE AVVENTURA E RICERCA AMBIENTALE

La proiezione del documentario “Periplum”, tenutasi il 6 marzo 2026 presso l'Istituto “G. Di Vittorio” di Palermo, ha segnato l'avvio della fase conclusiva del progetto promosso dai dodici Rotary Club del Distretto 2110 che hanno aderito all'iniziativa, finanziata con Sovvenzione Distrettuale. Il percorso, nato anche per sensibilizzare gli studenti sui temi ambientali e sul valore della cura del territorio, ha portato i club coinvolti a incontrare le scuole siciliane, trasformando un'esperienza sportiva e scientifica in un'occasione educativa condivisa.

La Dirigente scolastica, Dott.ssa Angela Marciante, ha aper-



to l'incontro accogliendo i club e sottolineando l'importanza di preparare i giovani a una riflessione consapevole sulle questioni ambientali, grazie anche

al lavoro del corpo docente che ha accompagnato gli studenti nella comprensione del documentario. L'appuntamento ha rappresentato un momento di





dialogo autentico, in cui la narrazione del viaggio ha incontrato la curiosità e la sensibilità degli studenti.

Annalisa Abruzzo, Presidente del Rotary Club Palermo Agorà, club capofila del progetto, ha raccontato come l'intuizione personale del viaggio in kayak di Carlo Melloni sia diventata un progetto corale, sostenuto da club uniti dalla volontà di prendersi cura del mare e del territorio. Ha descritto le emozioni che hanno attraversato ogni tappa del

viaggio: la gioia degli approdi, la solidarietà nei momenti difficili, la forza dell'accoglienza ricevuta lungo le coste. Rivolgendosi agli studenti, li ha invitati a credere nei propri sogni e a cercare il proprio "Periplum", inteso come cammino personale di scoperta, crescita e consapevolezza.

Carlo Melloni ha condiviso la sua esperienza di navigazione attorno alla Sicilia, illustrando le osservazioni e i dati raccolti durante il percorso. Le domande degli studenti hanno rivelato grande

interesse: come si effettuano i rilievi, quali siano stati i momenti più intensi, quali emozioni lo abbiano accompagnato. Melloni li ha incoraggiati a proteggere la natura e ha proposto l'adozione di spiagge da parte delle scuole come gesto concreto contro l'inquinamento da microplastiche.

I Presidenti dei club presenti hanno arricchito il confronto con ulteriori riflessioni: Sonya Vasto (RC Palermo Teatro del Sole) ha approfondito il tema delle microplastiche e del loro impatto sul ciclo alimentare; Simona Pantaleone (RC Palermo Monreale) ha richiamato il valore affettivo del legame con il mare; Carmelo Di Giorgio, per il RC Palermo Mediterranea e la Lega Navale di Sant'Agata di Militello, ha ricordato il mare come bene comune e il ruolo educativo della Lega Navale.

Il progetto conferma la capacità del Rotary di trasformare un'idea in un percorso di crescita, incontro e responsabilità condivisa con e per le nuove generazioni



ROTARY CLUB PALERMO MONDELLO “PROGETTO RIGENERAZIONE AMBIENTALE”

In stretta collaborazione con la Commissione Distrettuale “Rigenerazione ambientale e salute del respiro”, presieduta da Giuseppe Genovese, il Rotary Club Palermo Mondello – guidato dal presidente Vincenzo Bucca – ha promosso due significativi incontri con gli studenti del Liceo Linguistico Statale “Felicia e Peppino Impastato” di Terrasini e dell’Istituto Tecnico Economico per il Turismo “Marco Polo” di Palermo. Due appuntamenti che non sono stati semplici momenti informativi, ma veri spazi di dialogo e partecipazione attiva.

Relatori negli incontri sia il presidente della commissione Giuseppe Genovese che il vicepresidente per la Sicilia occidentale Salvatore Caldara, insieme ad



illustri relatori dell’ARPA. Il progetto prende forma da una consapevolezza ormai sempre più condivisa: la qualità dell’aria che respiriamo e l’invecchiamento progressivo della popolazione, che rappresentano due tra i principali fattori di rischio

per l’insorgenza di malattie respiratorie croniche. Sono fattori cruciali, ma soprattutto modificabili. Questo dato li rende un terreno importante su cui lavorare con urgenza, perché la salute respiratoria non riguarda soltanto il benessere individua-



le, ma ha anche ripercussioni sociali più ampie, influenzando la produttività quotidiana, i sistemi sanitari e la qualità della vita nelle nostre città.

Proprio per questo diventa fondamentale coinvolgere i giovani: non solo come destinatari di conoscenza, ma come attori consapevoli e parte attiva di un cambiamento culturale. Informare e formare le nuove generazioni significa fornire loro gli strumenti per comprendere meglio il mondo che le circonda e agire in modo più responsabile verso l'ambiente. Le attività proposte – che spaziano dalla spiegazione del legame tra qualità dell'aria e prevenzione delle malattie respiratorie, fino all'introduzione alle tecniche di misurazione degli inquinanti e alla consultazione dei bollettini ufficiali – mirano proprio a questo: aumentare la consapevolezza, stimolare la curiosità, promuovere comportamenti virtuosi.

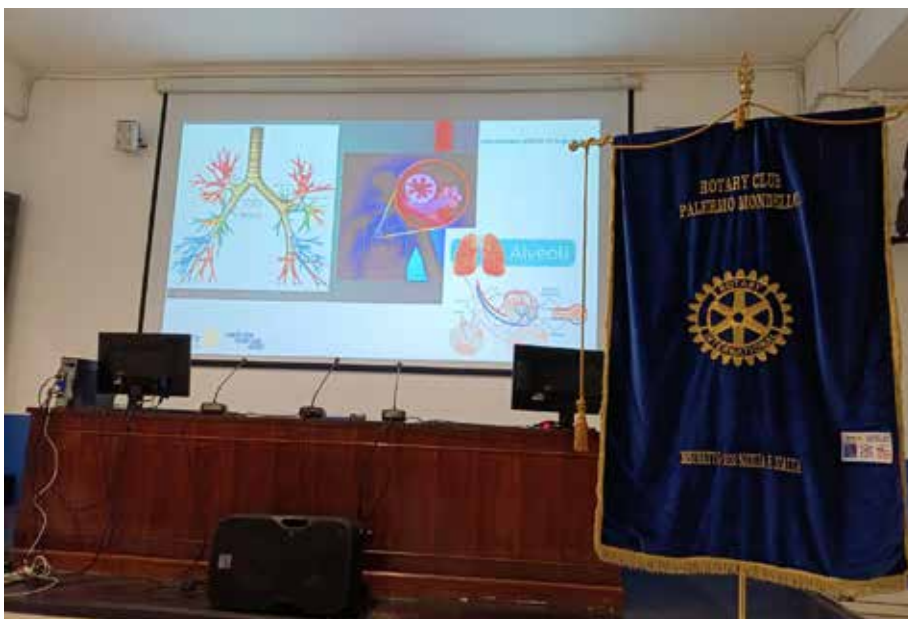
Durante gli incontri si è instaurata una dinamica vivace e partecipata, nella quale gli studenti non si sono limitati ad ascoltare, ma hanno posto domande, portato esempi, condiviso dubbi e idee. Un confronto diretto che ha permesso di rendere più chiari e concreti concetti che, spesso,



rimangono confinati in un linguaggio troppo tecnico o distante dalla quotidianità. Questa disponibilità al dialogo ha reso possibile gettare le basi per una collaborazione fu-

tura; infatti, molti degli studenti si sono mostrati interessati a contribuire attivamente a future iniziative di sensibilizzazione. Un risultato prezioso, perché creare cittadini informati oggi significa costruire comunità più consapevoli e responsabili domani.

Il Rotary, da sempre impegnato nella valorizzazione delle Nuove Generazioni così come nelle tematiche ambientali e sanitarie, conferma con questo progetto la volontà di sostenere percorsi di crescita che uniscano formazione, etica civile e attenzione al bene comune. L'obiettivo è chiaro: promuovere una cultura del respiro consapevole, dove prendersi cura dell'aria affinché diventi parte integrante del prendersi cura della propria salute e della comunità.



ROTARY CLUB PALERMO MONREALE INCONTRO CON GLI ALUNNI DELLA 5^a CLASSE ELEMENTARE DELLA SCUOLA " GIOVANNI FALCONE" DI CARINI PER DIVULGARE IL PROGETTO SOS API 4.0

Il 2 marzo i Rotary Club Palermo-Monreale e Costa Gaia, nell'ambito di un progetto di educazione ambientale, hanno incontrato gli alunni della 5 elementare "Giovanni Falcone" di Carini per divulgare il progetto S.O.S. Api 4.0.

Presenti all'evento le presidenti dei due Clubs: per il Palermo-Monreale Simona Pantaleone, con alcuni soci, Cumia, Cucuzza, Falzone Nicolichia e Flavia Prestana per Costa Gaia, Il Rotary International, da tempo, riconoscendo l'importanza vitale della salvaguardia dell'ecosistema ha stabilito che la "Tutela dell'Ambiente" diventasse la settima area d'intervento a livello globale.

Nell'ambito di questa area di intervento, da alcuni anni, il Di-



stretto 2110 Rotary Sicilia e Malta, realizza il progetto "S.O.S. Api, oggi denominato SOS Api

4.0, il cui scopo precipuo è quello di proteggere la biodiversità mettendo in campo una pluralità di interventi per la salvaguardia delle api che sono a rischio estinzione a causa di molteplici fattori, come l'urbanizzazione selvaggia che ha eroso le macchie di verde e che impoverisce gli habitat naturali. Cause che insieme al riscaldamento globale e all'abuso di agro farmaci contribuiscono alla diffusione di malattie e parassiti che colpiscono piccoli animali che sono fondamentali per il mantenimento dell'ecosistema. Infatti la loro scomparsa, come hanno spiegato gli studiosi, avrebbe un effetto domino sull'ecosistema globale: allora divulgare tale conoscenza, già nelle giovani generazioni, è un'ulteriore arma per rafforzare le molteplici azioni a difesa dell'ambiente che è



necessario attivare senza ulteriori ritardi.

Tra le diverse azioni, intraprese dal Distretto 2110, ricordiamo le adozioni di alveari, la piantumazione delle speciali piante nettariifere, nonché una campagna capillare di sensibilizzazione, informazione e divulgazione didattica nelle scuole comprese quelle primarie.

In particolare il progetto SOS Api 4.0, che è stato illustrato, mette in evidenza le nuove iniziative che rafforzano l'attività svolta fino adesso dal Rotary: infatti, oltre a prevedere l'adozione di arnie, da parte dei singoli club, e l'indispensabile collaborazione degli apicoltori locali, si arricchisce di una nuova idea, quella della realizzazione di "boschi per api" prevedendo la piantumazione di piante nettariifere e la creazione di percorsi didattici sull'apicoltura. Il RC Palermo-Monreale anche per l'anno rotariano 2025-2026 ha adottato 4 arnie e proseguito un'attività divulgativa.

Certamente non è semplice illustrare, a dei giovani alunni, tematiche ambientali così complesse: ciò richiede perizia ed esperienza nella didattica, come hanno dimostrato le relatrici Emilia Falzone Nicolichia del RC Palermo-Monreale Flavia Prestana del RC Costa Gaia: infatti, sensibilizzare i bambini sulla tutela

delle api, spiegandone loro le ragioni e quello che devono fare, le c.d. buone pratiche per gli adulti, non è stato un compito facile. Eppure le brave relatrici, sono riuscite a catturare la loro attenzione, durante la proiezione di un interessante video, dove la piccola Frida ha disvelato un mondo a loro poco noto. Intanto chiarendo ai piccoli uditori che le api sono animali laboriosi, molto utili e innocui se non si sentono minacciate, diversamente dalle loro cugine vespe, che avranno una loro utilità nel mondo animale ma che non sono così fondamentali come le api, che sono piccole sentinelle poste a salvaguardia dell'ecosistema.

L'attenzione con la quale i bambini hanno seguito e le loro domande, hanno dimostrato che hanno ben compreso che la sopravvivenza e il benessere dei piccoli insetti è importante perché migliora la qualità della vita di tutti.

Un'importanza, come ha sottolineato la professoressa Emilia Nicolichia, che già gli antichi avevano compreso, come testimoniato da alcuni geroglifici egiziani, in particolare da un papiro egizio, che si trova al British Museum, dove è illustrata una affascinante leggenda che narra che le lacrime d'amore del dio sole RA nello steso momento in cui



caddero sulla terra si trasformarono in api: "E le api costruirono la loro dimora riempiendola di fiori e di ogni genere di pianta; nacque così la cera ed anche il miele, tutto originato dalle lacrime di Ra"

Il RC Palermo-Monreale, proseguirà, presso altri istituti scolastici l'attività di divulgazione ambientale con altri incontri che si svolgeranno nelle scuole dell'Area Panormus.

Un progetto, che testimonia, ancora una volta, la concretezza dell'attività rotariana, quando realizza un progetto che, ancorché destinato a piccoli, non solo rappresenta un'opportunità educativa trasversale ma ha l'ambizione di coniugare l'educazione ambientale alla cittadinanza attiva nel suggerire le buone pratiche necessarie per assicurarsi un futuro migliore.



ROTARY CLUB PALERMO NORD A MISTRETTA UN CONFRONTO STRATEGICO PER LE MADONIE E I NEBRODI OCCIDENTALI

Sabato 7 marzo 2026, presso Palazzo Mastrogiovanni-Tasca di Mistretta, si è svolto il convegno “Un processo di aggregazione funzionale per lo sviluppo socio-economico del territorio delle Madonie e dei Nebrodi occidentali”, promosso dal Distretto Rotary attraverso la Commissione Distrettuale “Il Rotary al Servizio del Territorio e dello Sviluppo Sostenibile”, presieduta da Teodoro Vega.

L’iniziativa, espressione diretta della progettualità distrettuale, ha rappresentato un qualificato momento di confronto tra istituzioni, amministratori locali e attori del territorio, con l’obiettivo di avviare un percorso condi-



viso di sviluppo delle aree interne, superando frammentazioni amministrative e marginalità. Fondamentale il contributo organizzativo del Rotary Club Palermo Nord, guidato da Gaetano Lo Cicero, e del Club Satellite “Parco delle Madonie”, presieduto da Alessandro Torre, a testimonianza della sinergia tra livello distrettuale e realtà locali. Dopo l’Onore alle Bandiere, i saluti del Sindaco di Mistretta, Sebastiano Sanzarello, e del rappresentante del Governatore, Giuseppe Disclafani, hanno aperto i lavori. L’introduzione del Presidente Lo Cicero ha richiamato il valore del servizio rotariano quale strumento di connessione tra territori e competenze.



Centrale la relazione di Teodoro Vega, che ha delineato la visione strategica dell'iniziativa: promuovere un processo di aggregazione funzionale tra i Comuni delle Madonie e dei Nebrodi occidentali, finalizzato alla costruzione di una massa critica territoriale capace di attrarre risorse e rafforzare la competitività dell'area.

Di rilievo il contributo del Prof. Antonio Purpura e gli interventi dei Sindaci e dei rappresentanti degli enti di sviluppo territoriale, che hanno evidenziato opportunità concrete nei settori del turismo sostenibile, dell'agroalimentare e della cooperazione intercomunale.

Il convegno ha confermato il ruolo del Rotary quale facilitatore neutrale di dialogo tra istituzioni e sistema produttivo, avviando un percorso orientato alla definizione di una roadmap strategica condivisa per lo sviluppo del territorio.

Rotary Club Palermo Nord

Rotary Distretto 2110

Comune di Mistretta

CONVEGNO

"UN PROCESSO DI AGGREGAZIONE FUNZIONALE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO DELLE MADONIE E DEI NEBRODI OCCIDENTALI"

PROGRAMMA

Ore 9.30 - **Accoglienza dei partecipanti**

Ore 10.00 - **Onore alle Bandiere**

Indirizzi di saluto

Giulio Settimo Franchina, Presidente Rotary Club Sant'Agata di Mistretta

Sebastiano Sanzarello, Sindaco del Comune di Mistretta

Giuseppe Diacalafani, Componente Staff Distrettuale, in rappresentanza del Governatore

Apertura dei lavori

Gaetano Lo Cicero, PDG - Presidente del Rotary Club Palermo Nord

Alessandro Torre, - Presidente del Rotary Club Satellite di Palermo Nord - Parco delle Madonie

Relazione sui lavori

Teodoro Vega, Presidente della Commissione Distrettuale

Ore 10.30

Moderatore: **Vincenzo Marguglio** - Rotary Club Satellite di Palermo Nord - Parco delle Madonie

Relazione introduttiva

Antonio Purpura, Professore di Economia Applicata - Università degli Studi di Palermo

"La valorizzazione turistica dei comuni della Valli dell'Halassa e di Serravalle e della Via del Grano in un contesto di integrazione strategica con i comuni delle Madonie"

Interventi programmati

Angelo Tudisco, Sindaco del Comune di Tusa

"L'area archeologica di Halassa quale offerta core del turismo culturale nel territorio"

Francesco Re, Sindaco del Comune di Santa Stefano di Camastra

"Artigianato artistico e sviluppo del turismo culturale: esperienze e contributo del Comune di Santa Stefano di Camastra"

Sebastiano Adamo, Sindaco del Comune di Motta d'Affermo

"Motta d'Affermo: l'esperienza del paese albergo (albergo diffuso) come modello di ricettività turistica sostenibile"

Mario Cicero, Presidente GAL Madonie

"Le aree rurali per il riaccoppiamento dei territori e la promozione di un turismo delle radici sostenibile"

Alessandro Ficile, Presidente SO SVI.MA.

"Generi e sviluppo dei processi aggregativi in ambito turistico sulle Madonie"

Pier Calogero D'Anna, Presidente del Consorzio Turistico Cefalù-Madonie

"Il ruolo del Consorzio Turistico Cefalù-Madonie"

Ore 12.00

Riflessioni conclusive e prospettive

Ore 12.30

Chiusura dei lavori

con il patrocinio della

Regione Siciliana - Presidenza

Regione Siciliana

Presidenza

ROTARY CLUB PALERMO

SOS API

RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Per Magazine In data 13 Marzo 2026 nei locali dell'Ics Alberico Gentili si è svolto un incontro informativo nell'ambito del progetto distrettuale organizzato dal Rotary club Palermo referente Gloria Casimo, e il Rotary club Palermo sud " S.O.S. Api 4.0", per avviare nei giovani studenti consapevolezza sulla salvaguardia della biodiversità proteggendo le api e gli insetti impollinatori. Attraverso l'adozione di arnie nelle scuole il progetto sostiene gli apicoltori locali e sensibilizza sulla tutela ambientale.

In veste di esperti relatori hanno trattato la tematica le dott.sse Nucera e Lucia rispettivamente per gli Istituti Arpa e Ispra.

Attraverso una lezione partecipata i giovani studenti delle classi seconde della scuola secondaria di I grado sono stati edotti sul ruolo cruciale degli insetti impollinatori per la tutela del fragile ecosistema locale e come gli effetti della loro estinzione stanno agendo sulla salvaguardia del patrimonio ambientale.

L'iniziativa si inserisce nel solco della storica missione rotariana: servire la comunità attraverso la formazione, il dialogo intergenerazionale e la promozione di valori capaci di orientare i cittadini di domani, dimostrazione concreta di quanto la collaborazione tra scuola e associazionismo possa generare esperienze ad alto impatto formativo per affrontare con responsabilità le



sfide del futuro, sottolineando il valore educativo di un'alleanza capace di andare oltre i confini dell'attività didattica tradizionale.

Il dibattito e gli spunti proposti hanno mirato a stimolare una significativa riflessione sui traguardi di politiche ambientali mirate per la salvaguardia del territorio e la diffusione di una cultura green che educhi al rispetto dell'ambiente e alla valorizzazione del territorio.

L'iniziativa che intreccia tutela ambientale, cooperazione territoriale e promozione culturale, ha ancora una volta consolidato i valori rotariani di servizio e responsabilità sociale.



ROTARY CLUB PASSPORT MEDITERRANEE

EMERGENZA NISCEMI

A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE

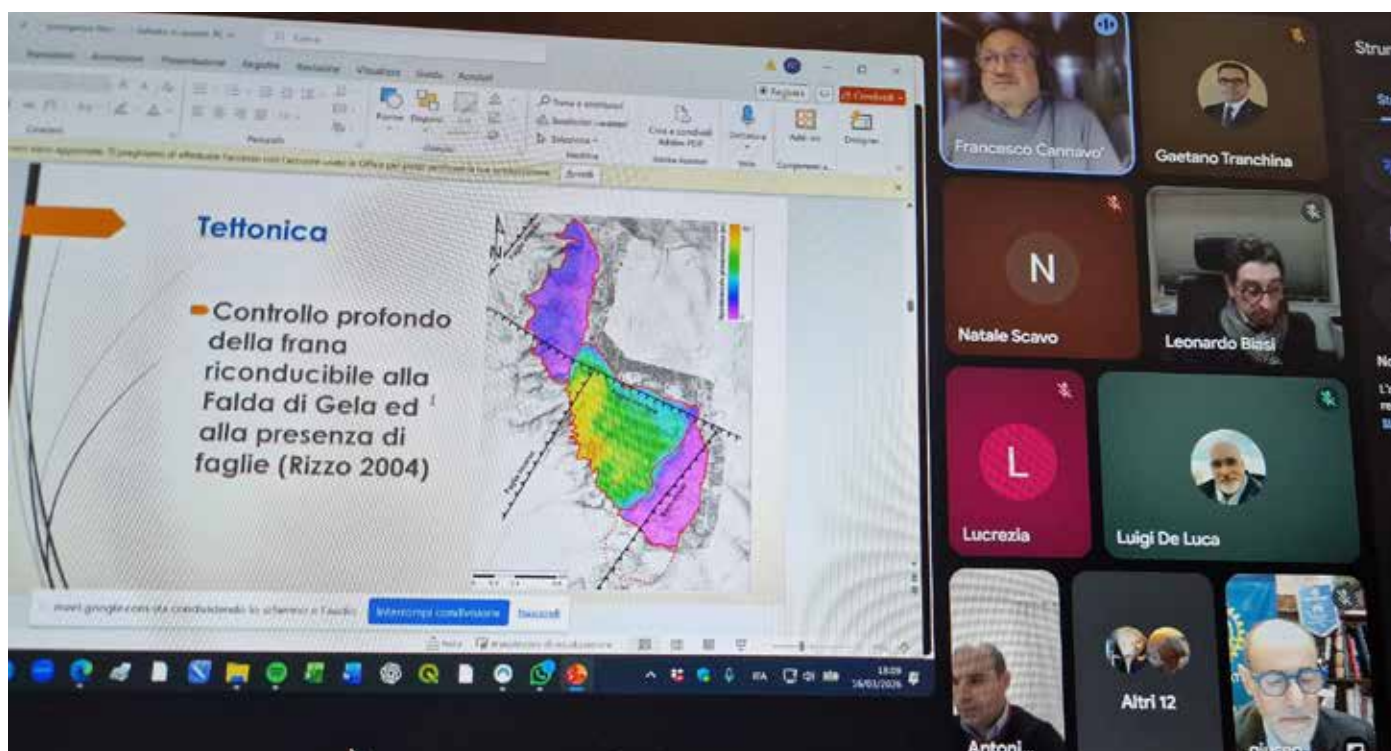
Emergenza Niscemi: il Rotary che c'è in prima linea per il sostegno alla comunità. La frana che ha colpito Niscemi ha provocato una grave ferita nel tessuto urbano, sociale ed economico della città, costringendo migliaia di persone a lasciare le proprie case e determinando l'inagibilità di interi quartieri e attività commerciali; il rischio di nuovi cedimenti continua a rappresentare una minaccia concreta sul futuro del territorio alimentando un diffuso clima di incertezza. In questo contesto, il Rotary Club Passport Mediterranee District 2110 lunedì 16 marzo ha promosso la conferenza pubblica dal titolo "Emergenza Niscemi. Riflessioni sul dissesto idrogeologico, attività di soccorso e sostegno alla popolazione" con l'obiettivo di

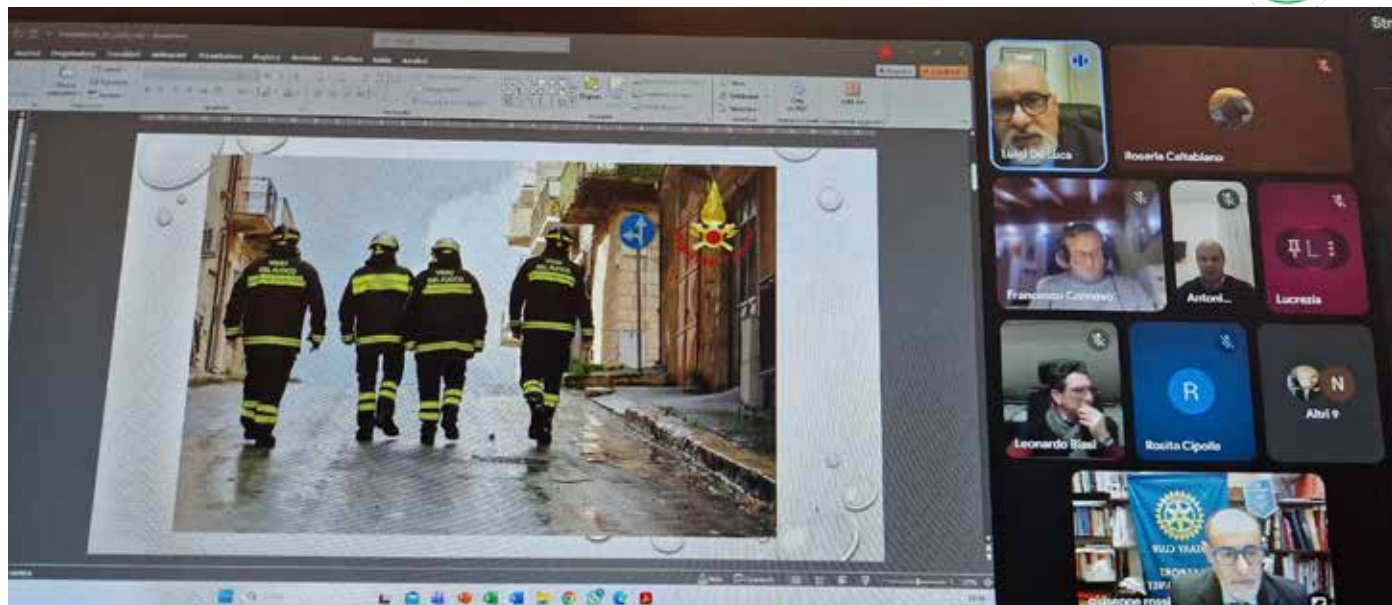
approfondire non solo gli aspetti tecnici, ma anche le rilevanti implicazioni sociali ed emozionali. L'incontro, inizialmente previsto in presenza presso il Circolo velico del Porto dell'Etna di Riposto, si è tenuto in modalità online a causa dell'allerta meteo in quella data. Ha registrato un'ampia partecipazione, condividendo competenze e individuando possibili azioni concrete di supporto a una comunità che dovrà abituarsi a vivere a lungo nell'incertezza. Ad aprire i lavori il Governatore del Distretto 2110, Sergio Malizia che ha descritto le iniziative solidali avviate dal Distretto Rotary Sicilia e Malta, evidenziando la significativa partecipazione attiva di soci e Club di tutta Italia da club esteri. Il Governatore ha anche enunciato i rilevanti fon-

di già raccolti, in parte destinati a interventi immediati e altri ad un Global Grant di lungo periodo che interesserà la biblioteca comunale di Niscemi e servizi collaterali.

Presente anche il sindaco di Riposto, Davide Vasta, il quale non ha mancato di manifestare solidarietà alla cittadinanza, sensibile come può essere chi è ancora impegnato nel proprio territorio nel risanamento dei danni dovuti al ciclone Harry.

Dopo l'introduzione di Giuseppe Rossi, presidente del Club, è intervenuta l'amministrazione comunale di Niscemi rappresentata dal vicesindaco Pietro Stimolo, anch'esso rotariano. Presente il presidente del Rotary Club Niscemi, Antonio Rizzo. Entrambi hanno fornito un aggiornamento





concreto della situazione, gestione del rischio e criticità. Il cuore della conferenza è stato affidato a due competenze nel campo della gestione delle emergenze: Franco Cannavò, del Consiglio Regionale Ordine dei Geologi di Sicilia, il quale ha riferito delle cause del dissesto, la dinamica della frana e le prospettive di stabilizzazione del territorio. Nonostante la cautela dello specialista nell'esprimersi, i significati omessi sono stati molto più di quelli espressi. Poi Luigi De Luca, sociologo dell'emergenza del Centro Nazionale VV.FF., che ha analizzato l'impatto sociale e psicologico dell'evento. E' emerso

che questa frana è da ascriversi quale trauma collettivo, capace di spezzare quotidianità, relazioni, lavoro, equilibri di tutta la comunità. Luigi De Luca ha descritto le funzioni dei VV.FF e soffermato sulla necessaria resilienza sociale e tra le riflessioni condivise quella relativa vissuta dai niscemesi per la necessità di recuperare in pochi minuti solo l'essenziale di una vita, di una casa, di una esistenza intera. Una quotidianità spesso fatta di superfluo. E di salute e benessere collegato alla cultura si è discusso anche grazie alla partecipazione della presidente della sezione Sicilia dell'Associa-

zione Bibliotecari Italiani, Daniela Iacobello che ha offerto la competenza tecnica per contribuire ad una visione rielaborata verso il sociale del luogo biblioteca. Ha chiuso i lavori l'assistente del Governatore Leo Biasi dicendo che l'emergenza di Niscemi richiede competenze tecniche, ma anche ascolto, presenza, capacità di ricostruire fiducia e coesione sociale in un percorso di ripresa che si prospetta complesso e di lungo periodo. Il Rotary c'è ancora una volta, accanto ai bisogni sociali, alle comunità, alla cultura che fa bene alla salute psicofisica.



ROTARY CLUB TRAPANI BIRGI MOZIA

PROGETTO SOS API

ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ

Due giornate dedicate alla tutela delle api e della biodiversità con il progetto "SOS Api" promosso dal Rotary Club Trapani Birgi Mozia, che ha coinvolto decine di studenti delle scuole trapanesi. Il progetto SOS Api nasce nell'anno rotariano di servizio 2021-2022, dall'idea del Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Gaetano De Bernardis, ed è stato annualmente riproposto alle scolaresche dell'hinterland trapanese, coordinato dal past president del Club Francesco Paolo Sieli. Anche quest'anno la presiden-

te Maria Elvira De Luca, dopo la inaugurazione, dello scorso febbraio, nel territorio trapanese (presso il Fondo Auteri a Sant'Andrea - Valderice) di un giardino nettarifero con apiario, ha voluto riproporre il percorso scolastico formativo e divulgativo sul mondo meraviglioso delle api. La prima giornata si è svolta lo scorso 12 marzo all'Istituto Comprensivo "Gian Giacomo Ciaccio Montalto, dove circa 60 bambini hanno partecipato con curiosità e interesse alla presentazione del progetto. Grazie all'intervento dell'apicultrice Francesca





Sottile, gli studenti hanno potuto conoscere più da vicino il mondo delle api, scoprendo il loro ruolo fondamentale per l'equilibrio dell'ambiente e per la produzione di molti alimenti. Attraverso immagini e spiegazioni semplici, i ragazzi hanno compreso quanto questi piccoli insetti siano essenziali per la biodiversità e la salute degli ecosistemi. All'iniziativa ha

collaborato anche la socia Marisa Barraco, che ha affiancato le attività di divulgazione e sensibilizzazione. Il progetto è proseguito il 13 marzo presso le scuole Umberto di Savoia, dove altri studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire il tema della salvaguardia delle api e dell'importanza della loro protezione per il futuro del pianeta. Le due giornate hanno registrato una partecipazione attenta e

coinvolta da parte degli studenti, confermando il valore delle attività di educazione ambientale rivolte alle nuove generazioni. Un ringraziamento è stato rivolto dal Rotary alla dirigente scolastica, agli insegnanti e a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'iniziativa, con l'obiettivo di promuovere tra i più giovani una maggiore consapevolezza sul rispetto della natura e sulla tutela della biodiversità.



AFFIATAMENTO

ROTARY CLUB AETNA NORD OVEST BRONTE FESTEGGIATO IL CARNEVALE

Il 13 febbraio 2026, i Soci del Club Rotary Aetna Nord Ovest di Bronte si sono ritrovati per festeggiare insieme il Carnevale, una festa di colori diventata un'occasione speciale per rafforzare quei legami di amicizia e solidarietà che definiscono l'identità rotariana. Con questo spirito, il Club ha dato inizio ai festeggiamenti, accogliendo soci e amici in un'atmosfera di gioia e condivisione.

L'evento ha visto una partecipazione straordinaria, resa ancora più vivace dai costumi e dalle maschere che molti presenti hanno scelto di indossare. È stato emozionante vedere i colori del Rotary, il blu e il giallo, usati con creatività, a testimonianza di un senso di appartenenza che va oltre le attività istituzionali. La serata dedicata al divertimento ha consentito di lasciare da parte le preoccupazioni quotidiane per riscoprire il piacere di stare insieme, celebrando quel "servizio attraverso l'amicizia", tanto caro al Rotary International.

Un momento di particolare riflessione è stato dedicato alla fotografia dei "lavori in corso" realizzata durante la serata. "L'immagine - come ha detto il Presidente Paolo Falanga - non è solo un riferimento simbolico, ma una rappresentazione plastica della funzione del nostro Club: una realtà che da trent'anni lavora incessantemente per la comunità, costruendo progetti, offrendo supporto e promuovendo il cambiamento po-



sitivo sul territorio. Trent'anni di impegno da parte di tutti che stasera abbiamo voluto onorare con il sorriso, perché la nostra missione di migliorare la vita delle persone si nutre anche di questi momenti di condivisione".

Il Presidente ha poi ringraziato il Direttivo per aver contribuito

ad organizzare l'incontro, e tutti i partecipanti, sottolineando l'importanza dell'impegno condiviso per l'ottima riuscita dell'evento.

La serata si è conclusa con un augurio corale: che lo spirito del Carnevale e la forza del Rotary continuino a ispirarci per molti anni ancora.



ROTARY CLUB AETNA NORD OVEST BRONTE

PRESENTAZIONE LIBRO "CENERE"

DI VINCENZO GIUSEPPE BALDI

Il 24 gennaio 2026, presso la Pinacoteca "Nunzio Sciavarrello" di Bronte, curata da Paolo Falanga Presidente del Rotary Club Aetna Nord Ovest, ha avuto luogo la presentazione del libro "Cenerè", ultimo lavoro di Vincenzo Giuseppe Baldi. Annoverato tra gli scrittori contemporanei emergenti, vincitore di numerosi premi letterari, il giovane autore siciliano, appassionato di cultura e spettacolo, oltre a numerosi riadattamenti di opere teatrali e poesie, ha scritto anche commedie teatrali in dialetto e ha già pubblicato due romanzi. L'incontro è stato moderato magistralmente da Nunzio Saitta, Prefetto del Club. Durante il piacevole dialogo, il pubblico è stato attratto dall'autore che ha svelato la genesi di un lungo lavoro frutto di una profonda ricerca interiore, fatto di tante frenate e ripartenze, di riflessioni e controdeduzioni, di pagine composte e poi smontate e di altre che già aleggiavano nell'aria, "una storia di amicizia e d'amore, di dolore e di rimpianti, di rabbia e di silenzi, di



errori e incomprensioni. Di fuoco e di cenere". L'incontro ha incarnato perfettamente lo spirito di servizio rotariano: creare ponti, favorire il dialogo e valorizzare le eccellenze del territorio. Fondamentale la sinergia con la Pinacoteca,

rappresentata dal suo Presidente Carmelo Indriolo, anche lui socio del Club, che ha sottolineato come la bellezza delle arti visive e la profondità della parola scritta possano convivere in un unico, armonico abbraccio culturale.

La numerosa partecipazione del pubblico ha confermato una verità essenziale: il territorio ha sete di cultura.

In una società che corre, la presentazione di Cenerè ha offerto una preziosa sosta di riflessione. Come sottolineato dal Presidente a chiusura dell'evento, investire nel talento e nella sensibilità artistica non è solo un omaggio alla bellezza, ma un atto di responsabilità verso la crescita della comunità intera.



ROTARY CLUB BARCELLONA POZZO DI GOTTO

TEATRI CUORE DELL'IDENTITÀ



Un viaggio tra storia, tradizioni e architettura ha acceso i riflettori sulle realtà teatrali di Novara di Sicilia e Barcellona Pozzo di Gotto, mettendo al centro il valore culturale e sociale di questi spazi, da sempre luoghi di incontro, confronto e crescita collettiva.

Questo il tema dell'incontro "Teatri, le realtà storiche di Novara di Sicilia e Barcellona Pozzo di Gotto", organizzato dal Rotary Club Barcellona e tenutosi presso l'Auditorium del Parco "Maggiore La Rosa".

Ad aprire gli interventi è stato il Sindaco di Novara di Sicilia, dott. Girolamo Bertolami, che ha ripercorso le tappe fondamentali della storia del teatro novarese, sottolineando il ruolo determinante che esso ha rivestito per la comunità. Un luogo non solo di spettacolo, ma di aggregazione e identità, capace di attraversare le trasformazioni del tempo mantenendo intatto il suo significato simbolico.

A seguire, il dott. Salvatore Bue mi, portavoce delle tradizioni novaresi, ha invece posto l'attenzione sul Carnevale di Novara, una manifestazione dalle radici antiche che ancora oggi viene celebrata in tutte le sue fasi, coinvolgendo adulti e bambini.

Ampio spazio è stato dedicato al Teatro Mandanici. Gli architetti Marcello Crinò e Francesca Aricò, dopo un breve excursus sulle origini del teatro nell'antica Grecia, hanno ricostruito – attraverso parole e immagini – la storia del vecchio Mandanici e illustrato le caratteristiche architettoniche del nuovo teatro. In particolare, è stato evidenziato come la progettazione interna, basata sul progetto iniziale dell'architetto Leone, richiami la struttura dei teatri dell'antica Grecia, con un'attenzione particolare alla centralità dello spazio scenico e alla relazione con il pubblico.



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

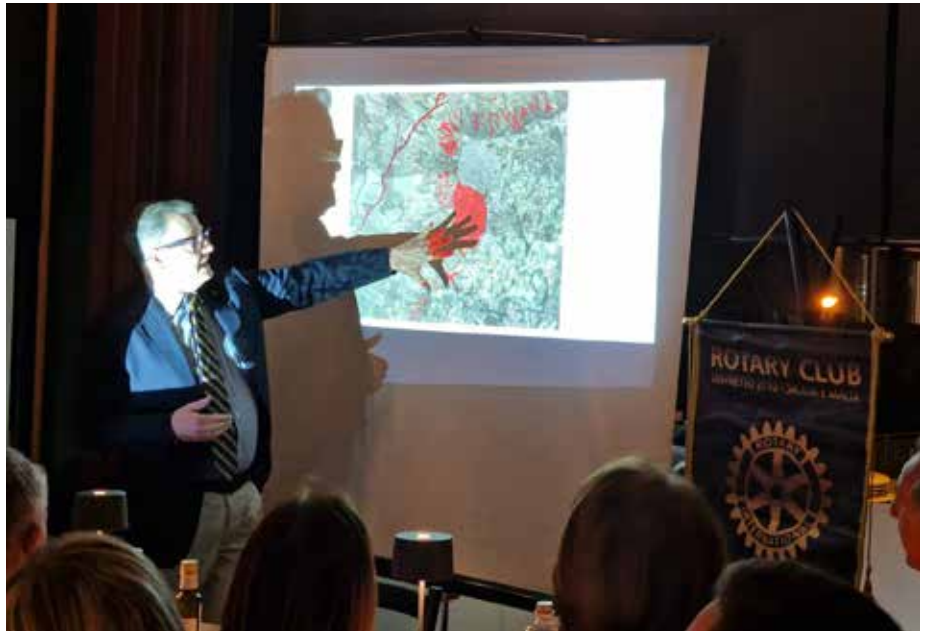
RISCHIO IDROGEOLOGICO

UN DISSESTO ANNUNCIATO

Le occasioni per stare “uniti facendo del bene” non sono mancate per il RC Caltanissetta il 21 febbraio 2026, in occasione del 121 anniversario della nascita del Rotary, avvenuta il 23 febbraio 1905, e il 5 marzo in cui i soci si sono radunati per formarsi e informarsi su un tema di grande attualità: “Cronache di un dissesto annunciato: comprendere e prevenire il rischio idrogeologico nell’era del cambiamento climatico”.

La Presidente Ivana Guarneri, ha voluto celebrare l’anniversario nel pomeriggio di sabato 21 febbraio 2026 presso “Spazio Pitta”, un luogo di incontri culturali ed artistici nei pressi del castello di Pietrarossa a Caltanissetta, attraverso la condivisione di un’esperienza di creatività su tematiche ambientali, condotta dal maestro e artista Lorenzo Ciulla, che ha guidato i soci intervenuti in un laboratorio di pittura conclusosi con il sorteggio del gioiello appositamente creato per il Rotary a sostegno del progetto Sos Api. Lo scambio di idee, la condivisione dei materiali, il clima disteso e il confronto tra i soci hanno certamente migliorato la membership e privilegiato particolarmente l’incontro con i soci più giovani.

Il 5 marzo i soci si sono nuovamente incontrati per seguire la relazione del Prof. Enrico Curcuruto, geologo di grande esperienza e socio attivo del club. La relazione intendeva fornire strumenti di conoscenza più dettagliata sulla situazione idrogeologica siciliana, con un focus



specifico sul territorio nisseno, in particolare su Niscemi, travolta da una immensa frana, e su Caltanissetta, da sempre interessata da fenomeni di importante entità (si pensi alle macalube di Santa Barbara ad esempio). Si è resa evidente la fragilità del territorio, con la quale bisogna imparare a convivere per evitare, conoscendo-

ne la pericolosità, i rischi per le persone e le cose. Affidarsi alla scienza dovrebbe essere il primo passo. Enrico Curcuruto pur nella rigosità del discorso si è distinto per le sue doti di divulgatore scientifico per il suo modo appassionato e coinvolgente di raccontare e spiegare temi così importanti.



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

LA LIBERTÀ DI STAMPA AL CINEFORUM

Il 26 febbraio, presso la Multi-sala Palazzo Moncada di Caltanissetta, nell'ambito della 4ª Cinerassegna promossa dal Rotary Club Caltanissetta, è stato proiettato il film "Il caso Spotlight", pellicola pluripremiata che racconta l'inchiesta condotta dal team investigativo del quotidiano The Boston Globe sugli abusi sui minori all'interno della Chiesa cattolica di Boston.

E' seguita una conversazione con Tiziana Tavella, Presidente del Consiglio Regionale di Assostampa, e Valerio Cimino, Presidente dell'Unione Cattolica Stampa Italiana di Caltanissetta e Past Governor Rotary.

"Il confronto - afferma Daniela Tornatore, curatrice della cinerassegna - ha offerto l'opportunità di mettere in relazione l'esperienza cinematografica con la realtà quotidiana del lavoro giornalistico nei nostri territori".

"Il film - continua la presidente del Rotary Club Caltanissetta, Ivana Guarneri - rappresenta un esempio emblematico di giornalismo d'inchiesta condotto con metodo, pazienza e determinazione. La narrazione mette in luce non solo il dramma delle vittime, ma anche il percorso umano e professionale dei giornalisti che, superando pressioni, resistenze e timori, scelgono di andare fino in fondo. Si parla di responsabilità collettiva e di come il silenzio possa diventare complicità, mentre la ricerca della verità si trasforma in atto di giustizia".

"Quando parliamo di libertà di stampa - ha detto Valerio Cimino - pensiamo spesso a un prin-



cipio astratto, garantito dalle leggi e dalle costituzioni. Ma in Sicilia, questo diritto fondamentale assume un significato molto più concreto: è una conquista quotidiana, difesa da giornalisti che spesso lavorano sotto minaccia".

Il PDG Cimino ha poi elencato i giornalisti siciliani uccisi dalla mafia e raccontato le minacce ricevute dal giornalista di repubblica Salvo Palazzolo che oggi è costretto a vivere sotto scorta.

"La libertà di stampa - ha concluso - non muore all'improvviso. Si spegne lentamente, ogni volta che una voce viene fatta tacere".

La giornalista Tiziana Tavella ha raccontato il caso di Giuseppe Rugolo, un sacerdote della dio-

cesi di Piazza Armerina condannato in primo e secondo grado per abusi su almeno tre minori. Uno di questi, Antonio Messina, ha rinunciato all'anonimato ed era presente in sala.

L'inchiesta nasce dalla denuncia di Antonio Messina che ha raccontato alle autorità le violenze subite quando era adolescente. A seguito della denuncia, la procura di Enna ha avviato un'indagine che ha portato all'arresto del sacerdote nel 2021 e al successivo processo. Nel marzo 2024 il tribunale di Enna lo ha condannato in primo grado a 4 anni e 6 mesi di reclusione per violenza sessuale aggravata su minori, con interdizione perpetua dall'insegnamento e interdizione temporanea dai pubblici uffici.

Il processo ha avuto grande risonanza anche perché sono emersi elementi che riguarderebbero possibili tentativi di copertura all'interno della diocesi. In particolare, il vescovo di Piazza Armerina, Rosario Gisana, è stato indagato per falsa testimonianza con l'accusa di aver minimizzato o ignorato le segnalazioni sugli abusi.

Nel luglio 2025 la Corte d'appello di Caltanissetta ha ridotto la pena a 3 anni di carcere, riconoscendo l'attenuante della minore gravità dei fatti. Tuttavia, la Procura generale ha presentato ricorso in Cassazione contestando questa decisione e chiedendo una revisione della sentenza. Il caso Rugolo è diventato emblematico nel dibattito sugli abusi nella Chiesa cattolica in Italia, evidenziando sia le difficoltà delle vittime nel denunciare, sia il problema delle eventuali coperture istituzionali.

“Desidero – conclude la presidente Rotary – rivolgere un sentito ringraziamento a Tiziana Tavella e a Valerio Cimino per aver accolto il nostro invito con entusiasmo e spirito di servizio”.



ROTARY CLUB CATANIA

95° ANNIVERSARIO AFFILIAZIONE AL ROTARY INTERNATIONAL

Si è tenuta, nel foyer del Teatro Massimo Bellini, la serata commemorativa per il 95° anniversario della affiliazione del Rotary Club Catania al Rotary International - quasi un secolo di attività, di iniziative.

Tocco della campana da parte della Presidente, Bianca Maria Lombardo.

Ospiti

Il Governatore 2025/2026 Sergio Malizia

I PDG (Past District Governor) e soci onorari Ferdinando Testoni Blasco e Salvatore Sarpietro

L'Assistente del Governatore

Polletta Pennisi

La RD del Rotaract Valentina Fallico

I Presidenti dei RC:

Giuseppe Idonea (Catania Nord)
Marcello Ciccia (RC Paternò Alto Simeto)

Luigi Di Stefano (RC Catania Ovest)

Elio Coniglione (RC Catania Sud)
Ernesto Rapisarda (RC Misterbianco)

Giuseppe Rossi (RC Passport Mediterranèe)

Francesco Mauceri (RC Catania Europa- Etica e Legalità)

La presidente del Rotaract Club

Catania Marika Puleo

La presidente dell'Interact Catania Maria Francesca Cultrera, oltre ad un nutrito numero di soci.

Dopo un breve saluto da remoto del socio del club e PDG Francesco Milazzo, all'estero per lavoro, la Presidente presenta i nuovi soci: Vittorio Longo (geologo, rientrato dopo una lunga assenza), Giuseppe Ettore (medico ginecologo) e comunica l'ammissione del socio Giovanni Caruso alla Paul Harris Society. Annuncia inoltre la nomina a socio onorario del club di Giusep-



pe Pappalardo (socio RC Catania dal 1979), assente per motivi di salute. Prende la parola il socio Emanuele Rimini (presidente RC Catania a.s. 1994/95) che conduce i presenti attraverso un percorso di 95 anni, dal significativo apporto al Rotary Catania da parte del nuovo socio onorario, di cui illustra in modo dettagliato il curriculum rotariano e l'attività svolta nel club, agli interventi su questioni politiche (il dibattito sulla separazione delle carriere era stato affrontato in una attività del club già negli anni '90!); e infine si sofferma sui progetti, fra i quali: L'Osservatorio, con il fine di coordinare le attività dei diversi club per la risoluzione dei problemi locali, il poliambulatorio Catania Salute e Solidarietà, il Cammino giudiziario, Musicainsieme a Librino: tutte attività che non si esauriscono in un anno, segno di un servizio che si protrae nel tempo. Interviene, a conclusione, il Governatore Sergio Malizia che, ponendo l'accento sui concetti di unità d'intenti e di continuità delle attività, fa menzione del nuovo progetto



Musicainsieme al centro storico (spin off di Musicainsieme a Librino, cofinanziato dal Distretto) che vede la partecipazione di numerosi club Rotary e Rotaract dell'area Etna.

Una celebrazione che non vuole essere un punto di arrivo ma che suggerisce la via per gli anni futuri.



ROTARY CLUB CATANIA ETNA CENTENARIO

CON LE DONNE: MEMORIA, VALORI E PROSPETTIVE

Una serata intensa di riflessione rotariana, tra memoria storica e visione del futuro, ha caratterizzato la conferenza "Il Rotary e le donne", promossa dal Rotary Club Catania Etna Centenario giorno 10 marzo 2026 presso l'Hotel Nettuno di Catania. L'incontro ha rappresentato un momento di dialogo sul ruolo crescente delle donne nel Rotary e sul contributo che esse offrono oggi alla vita dei club e ai progetti di servizio.

Ospite della serata è stata Lina Ricciardello, futura Governatrice del Distretto 2110 Sicilia e Malta per l'anno rotariano 2026-2027, che ha offerto una riflessione sul cammino del Rotary International e sulla sua capacità di rinnovarsi restando fedele ai valori fondativi di amicizia, servizio e integrità. Nel suo intervento ha evidenziato come la presenza femminile abbia progressivamente arricchito il tessuto dell'organizzazione, contribuendo a rafforzarne la dimensione sociale e progettuale.

Accanto a lei hanno portato il



loro contributo due autorevoli protagonisti della storia rotariana del territorio: il Past Governor Salvo Sarpietro, socio onorario del Rotary Club Catania Etna Centenario, e il Past Governor Alfio Costa. I loro interventi hanno ripercorso alcune tappe significative della storia del Rotary International, ricordando come l'apertura alle donne abbia rappresentato una svolta culturale importante nel percorso dell'associazione.

Un momento particolarmente significativo della serata è stato

dedicato alla storia del Rotary Club Catania Etna Centenario e al ruolo delle sue socie. Concetta Fisichella ha raccontato l'impegno delle donne del club e la loro partecipazione attiva alla vita rotariana. Proprio da un'idea di Concetta Fisichella è nata l'intuizione che ha portato alla fondazione del club, oggi protagonista di numerose iniziative culturali e solidali nel territorio etneo.

L'incontro ha confermato come il Rotary continui a evolversi nel solco della propria tradizione, valorizzando competenze, sensibilità e leadership femminili. Una prospettiva che rafforza il servizio alla comunità e rende il Rotary sempre più capace di interpretare le sfide del nostro tempo. La conferenza si è così trasformata in un'occasione di condivisione tra soci e ospiti, nel segno dello spirito rotariano che unisce esperienza, amicizia e responsabilità civica, ricordando che il futuro del Rotary passa dalla valorizzazione del talento e dell'impegno di tutte le donne.



ROTARY CLUB CORLEONE

GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI VINCENZO GIANNONE

La giornata mondiale della poesia è da sempre un appuntamento di rilievo e di grande significato culturale per il Rotary Club Corleone che quest'anno, in uno con il Comune di Corleone, la Pro Loco ed il CIDMA ha dato pregnanza all'iniziativa attraverso la presentazione del volume di poesia "L'essenza" di Vincenzo Giannone.

L'evento culturale ha avuto luogo, proprio il 21 marzo 2026, presso i locali del CIDMA, ed è stato coordinato da **Ciro Spataro**.

Il libro dal titolo emblematico "L'essenza" è una raccolta inedita nel tipico dialetto corleonese ed in lingua italiana, che ci dà la dimensione più intima di Vincenzo Giannone con una voce lirica capace di raccontare l'anima del suo paese, evidenziandone con passione non solo le tradizioni religiose ma anche gli

aspetti più caratteristici del paesaggio.

L'incontro dopo i saluti istituzionali, del dott. Pietro Di Miceli, in rappresentanza del CIDMA, ha visto l'intervento del Presidente del Rotary arch. Guido Fiduccia, che ha voluto porre in risalto il fatto che l'iniziativa ha avuto la sua origine proprio dall'annuale rassegna di poesie che il Rotary organizza con successo da circa 4 anni presso il complesso S. Agostino e che vede la partecipazione di molti poeti del territorio.

Indi, davanti ad un pubblico attento, ha preso la parola il Presidente della Pro Loco Luca Gazzara che ha posto in evidenza come il volume di Giannone ben si inserisce nel contesto perché valorizza gli aspetti peculiari della comunità corleonese.

Successivamente è stato proprio **Ciro Spataro** ad animare la

serata, chiamando per la lettura delle liriche il sacerdote Don Pino Licciardi (A prucissioni du venniri santu a Corleone), Simon Pietro Cortimiglia (A rocca di i maschi a Corleone), Lina Campisi (Oltre l'orizzonte), Giovanni Lisotta (L'infinito per me e Corleone miu) Fulvio Pulizzotto (San Ciro) ed infine lo stesso autore con la lirica "Tendi le mani". Il coordinatore dell'iniziativa ha fatto comprendere come la giornata della poesia deve essere percepita come una meditazione che sintetizza sentimenti ed emozioni anche sui poeti che hanno segnato nel tempo la nostra letteratura. Nella fattispecie molto emozionante si è rivelata per l'uditorio la recita del celebre sonetto di Dante Alighieri, "Tanto gentile e tanto onesta pare" dedicata all'apparizione di Beatrice.



ROTARY CLUB MUSSOMELI VALLE DEL PLATANI

RECITAL DI POESIA E MUSICA

“RACCONTAMI LA DONNA, RACCONTAMI L'AMORE”

Giorno 8 marzo, nel salone del Circolo Culturale “Paolo Emiliani Giudici” a Mussomeli, si è svolta la manifestazione “Raccontami la Donna, raccontami l'Amore” raffinato recital di poesie e musica dedicato alla Donna, dove ogni verso, ogni nota, è stato un tributo alla sua essenza, alla sua sensibilità, alla sua infinita capacità di donare.

L'iniziativa promossa dal Rotary Club Mussomeli Valle del Platani è stata organizzata in sinergia con il Circolo Trabia e le associazioni: FIDAPA presieduta da Josella Schifano, Attivamente Insieme, presieduta da Emilia di Piazza, BC Sicilia, presieduta da Rita la Monaca. Realtà impegnate nella promozione culturale e sociale del territorio.

A seguito dei saluti da parte della presidente del Circolo Trabia, Sonia Barba, nonché segretaria del Rotary Club Mussomeli Valle del Platani e del presidente del RC Claudio Mingoia, si sono esibiti artisti di alto livello, reclutati per l'occasione tra i soci delle associazioni presenti e che hanno avuto modo di scoprire le proprie competenze e la propria sensibilità in un ambiente opportunamente predisposto con tanto di scenografia e addobbi floreali.

Primo a condividere uno dei numerosi componimenti in versi, di cui è autore, è stato un veterano della poesia siciliana del Circolo Trabia, Franco Maida. A seguire, la talentuosa presidente dell'Interact Mussomeli, Sofia Castiglione, si è esibita al pianoforte.

Sono poi intervenute con le loro



poesie Maria Carmela Pitonzo, socia del Club e della FIDAPA, Liliana Genco Russo, socia nonché consorte del presidente, e Giacinta Marchione, poetessa pluripremiata appartenente alla FIDAPA e a BC Sicilia.

Ha preso parte anche Ilenia Pelletteri, in rappresentanza dell'associazione Attivamente Insieme, che ha condiviso un proprio contributo e ha dato voce alla lettura di testi significativi, tra

cui la “poesia dedicata alle donne” attribuita a Madre Teresa di Calcutta. Particolarmente apprezzate anche le esibizioni del giovanissimo Francesco Barbera, socio del Circolo, interprete di “Anche per te” e de “La canzone di Marinella”, e l'assolo musicale eseguito al piano di Luigi Culora, socio del Rotary Club Mussomeli Valle del Platani, da lui stesso composto.

Ha coordinato il palco, durante

la manifestazione, Il Presidente eletto del Rotary Club Mussomeli Valle del Platani per l'anno 2027-2028, Pasquale Marino, ormai per tutti Mimmo, accompagnando le esibizioni con chitarre acustiche ed elettriche

A conclusione della serata, prima del brindisi finale e dell'apertura del buffet, il presidente Claudio Mingoa, visibilmente emozionato, ha ringraziato i partecipanti per il significativo momento di condivisione e convivialità.

Nel corso dei saluti è stato inoltre conferito un riconoscimento a una donna del Circolo Trabia, Salvina Sorce, esempio di costanza e presenza attiva e discreta all'interno della comunità.



ROTARY CLUB PALAZZOLO ACREIDE VALLE DELL'ANAPO

CAMINETTO PER IL ROTARY DAY

RIFLESSIONI, VALORI E SPIRITO DI SERVIZIO

Il Rotary Club Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo ha celebrato il Rotary Day con un momento di incontro e riflessione che ha lasciato il segno nei soci presenti. Il caminetto organizzato per l'occasione si è rivelato non soltanto una celebrazione formale, ma un'occasione autentica per riscoprire le radici e i valori che animano il Rotary in ogni angolo del mondo.

A rendere l'incontro ancora più significativo è stata la presenza dell'Assistente del Governatore Pietro Forestiere, che ha onorato il Club con la sua partecipazione portando una riflessione densa di spunti e profondità. Con le sue parole, Forestiere ha saputo toccare i temi che stan-

no al cuore dell'identità rotariana: l'importanza dell'azione concreta, il valore del servizio e la straordinaria capacità della rete rotariana di generare un impatto positivo e duraturo nelle comunità.

Il suo intervento ha ricordato ai soci che il Rotary Day non è semplicemente un anniversario da ricordare, ma un invito a rinnovare ogni anno l'impegno personale e collettivo verso gli ideali fondanti del Rotary. Fare del bene non basta: occorre farlo insieme, con metodo, con visione e con la consapevolezza che ogni azione locale si inserisce in un disegno più grande, capace di raggiungere milioni di persone nel mondo.

La serata si è svolta in un clima di partecipazione e coinvolgimento, con i soci attivamente presenti nel dibattito e nella condivisione di esperienze. Proprio questo spirito di comunità, fatto di ascolto, confronto e appartenenza, rappresenta forse il messaggio più bello che il caminetto ha saputo trasmettere: il Rotary è, prima di tutto, una famiglia che cresce insieme.

Un ringraziamento sentito va all'Assistente del Governatore Pietro Forestiere per la sua presenza e per le parole che ha condiviso con noi, e a tutti i soci che hanno reso questa serata un momento davvero speciale.



ROTARY CLUB PALERMO

“SICILIA ENOLOGICA, VINI E TERRITORI” VIAGGIO TRA CULTURA, TERRITORIO ED ECCELLENZE VITIVINICOLE

Giovedì 5 marzo 2026, nella suggestiva cornice di Villa Airol di Golf Club a Palermo, si è svolta la conviviale del Rotary Club Palermo, un incontro partecipato e ricco di contenuti culturali dedicato alla valorizzazione del patrimonio enologico siciliano. La serata ha visto la presenza di numerosi soci e dei loro consorti, riuniti per approfondire un tema che intreccia tradizione, identità territoriale e innovazione: la vitivinicoltura dell'isola. La conviviale è stata ulteriormente impreziosita dalla presenza del Governatore del Rotary International - Distretto 2110, Sergio Malizia, che ha voluto onorare il Club della Sua partecipazione. Ospite e relatore della serata è stato l'Enologo Giovanni Giardina, Funzionario Direttivo e Ispettivo presso l'Istituto Regionale della Vite e del Vino di Palermo, figura di grande autorevolezza nel panorama enologico nazionale e internazionale. Benemerito della vitivinicoltura



italiana e Commissario Degustatore Internazionale, Giardina rappresenta da anni un punto di riferimento per la promozione e lo sviluppo qualitativo del settore vitivinicolo siciliano.

Nel corso del suo intervento, l'enologo ha guidato i presenti in un affascinante percorso attraverso l'evoluzione della viticoltura siciliana negli ultimi decenni. Con competenza tecnica e grande capacità divulgativa, ha illustrato come la Sicilia sia passata da una produzione prevalentemente quantitativa a un modello orientato alla qualità, alla sostenibilità e alla valorizzazione dell'identità territoriale. Particolare attenzione è stata dedicata al recupero e alla promozione dei vitigni autoctoni - autentico patrimonio genetico e culturale dell'isola - e al ruolo fondamentale dei diversi territori vitivinicoli siciliani, ciascuno caratterizzato da specifiche condizioni climatiche, pedologiche e paesaggistiche. Elementi che oggi consentono alla Sicilia di esprimere una straordinaria





ria varietà di vini di alta qualità, sempre più apprezzati nei mercati nazionali e internazionali.

L'incontro ha rappresentato anche un'occasione di riflessione sul valore economico, culturale e identitario del vino come ambasciatore della Sicilia nel mondo. La vitivinicoltura, infatti, non è soltanto un comparto produttivo di grande rilevanza, ma anche un elemento centrale della narrazione del territorio, capace di coniugare tradizione agricola, innovazione tecnologica e promozione turistica.

La conviviale si è svolta in un clima di grande partecipazione e interesse, confermando ancora una volta la vocazione del Rotary Club Palermo a promuovere momenti di approfondimento culturale e di valorizzazione delle eccellenze del territorio.

Nel corso della serata il Governatore ha rivolto un indirizzo di saluto ai Soci e agli ospiti presenti, sottolineando il valore del-



le iniziative culturali e di approfondimento che contribuiscono a rafforzare lo spirito rotariano e il dialogo tra professionalità e territorio.

La conviviale si è conclusa con un momento di condivisione tra i soci, nel segno dei valori rotariani di amicizia, servizio e pro-

mozione della cultura, lasciando nei presenti la consapevolezza di quanto il patrimonio enologico siciliano "incontrato nel calice" durante la cena rappresenti una risorsa preziosa da conoscere, tutelare e valorizzare.

ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO

ARTE, MEMORIA E STORIA

INCONTRO CON JOSEPHINE BONÌ

Si è svolto presso Villa Alliata di Pietratagliata un incontro promosso dal Rotary Club Palermo Montepellegrino, dedicato al progetto artistico "1925" di Josephine Bonì, pittrice e scrittrice attiva tra Italia e Francia. L'iniziativa ha rappresentato un momento di approfondimento culturale di particolare rilievo, in cui arte, memoria e contesto storico si sono intrecciati in una riflessione condivisa sul valore dell'identità e della narrazione del passato.

L'artista, introdotta dal presidente incoming Antonio Mario Vitiello, ha presentato il proprio lavoro come un percorso di ricerca che si muove tra intuizione, esperienza e memoria, sottolineando come l'opera



nasca da un dialogo con tracce del tempo capaci di riemergere e generare nuovi significati. Il progetto "1925" si configura così non soltanto come espressione artistica, ma come dispositivo culturale che invita a una lettura attiva e consapevole della storia. Nel corso dell'incontro, Antonio Fundarò ha offerto una lettura storico-culturale del progetto, evidenziando il valore simbolico dell'anno 1925 quale momento di forte tensione tra innovazione artistica e trasformazioni politiche europee. Il riferimento alla contemporaneità tra la nascita di nuovi linguaggi estetici e i mutamenti istituzionali ha consentito di interpretare l'opera come punto di convergenza tra dimensione artistica e consapevolezza storica, offrendo ai presenti strumenti di lettura articolati e interdisciplinari.

La Presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino, Freda Liotta, ha sottolineato: «Il Rotary promuove occasioni in cui cultura e comunità si incontrano. Iniziative come questa rafforzano il legame tra territorio, memoria



e partecipazione, offrendo spazi di riflessione che contribuiscono alla crescita collettiva».

Nel corso della mattinata è stata presentata l'opera "1925", accolta con interesse dai soci e dagli ospiti presenti, e si è svolta una visita guidata della Villa, che ha ulteriormente arricchito l'esperienza attraverso il racconto storico e architettonico del luogo.

L'iniziativa si inserisce nel percorso del Club volto a valorizzare la cultura come strumento di dialogo e coesione, capace di connettere generazioni e sensibilità diverse, rafforzando il ruolo del Rotary quale promotore di pensiero, conoscenza e partecipazione attiva nella comunità.



ROTARY CLUB PALERMO OVEST

VISITA CULTURALE "L'ETÀ DELL'ORO

IL GIOIELLO SICILIANO TRA IL XVII E IL XIX SECOLO"

Si è svolta lo scorso 21 marzo, a Palermo, la visita culturale dal titolo "L'età dell'oro. Il gioiello siciliano tra il XVII e il XIX secolo", promossa dal Rotary Club Palermo Ovest

e presieduta da Giuseppe Cascio. Un appuntamento di grande valore culturale che ha riunito soci e amici del Club in un contesto di straordinaria eleganza e ricchezza storica.

La cornice dell'iniziativa è stata la Pinacoteca di Villa Zito, luogo simbolo della cultura cittadina, che ha accolto i partecipanti in un'atmosfera suggestiva e raffinata. Qui si è svolta la visita guidata, magistralmente condotta dalla Prof.ssa Maria Concetta Di Natale, Presidente della Fondazione Sicilia, la cui competenza e passione hanno saputo rendere il percorso espositivo ancora più coinvolgente.

Attraverso le sue parole, i presenti hanno intrapreso un affascinante viaggio nella storia





dell'arte orafa siciliana, esplorando tecniche, materiali e significati simbolici dei gioielli prodotti tra il XVII e il XIX secolo. Ogni pezzo esposto ha raccontato una storia, restituendo uno spaccato prezioso della cultura, delle tradizioni e del gusto este-

tico dell'epoca. L'iniziativa ha riscosso grande interesse e partecipazione, confermando ancora una volta l'importanza di momenti di condivisione culturale come questo, capaci di arricchire il bagaglio personale e rafforzare il senso di comunità

tra i partecipanti. Un'esperienza intensa e stimolante, che ha lasciato nei presenti il desiderio di proseguire lungo questo percorso di scoperta e valorizzazione del patrimonio artistico siciliano.



ROTARY CLUB SAN GREGORIO DI CATANIA-TREMESTIERI ETNEO FORMARE PER SERVIRE: IL VALORE DELL'IDENTITÀ ROTARIANA

Il cammino rotariano non è soltanto un percorso di solidarietà, ma un costante esercizio di consapevolezza e crescita etica. In quest'ottica si è inserito l'Incontro di Formazione svoltosi lo scorso 15 febbraio nella suggestiva cornice di Villa D'Andrea, a Caltagirone.

L'evento, organizzato con cura dal Rotary Club San Gregorio di Catania-Tremestieri Etneo, ha visto la partecipazione corale di numerose socie e dei rappresentanti del Club Satellite Esperia e dell'Interact Minerva, a testimonianza di una compagine affiatata ed intergenerazionale. Protagonista della sessione formativa è stato il PDG Alfio

Di Costa, Delegato COL 26/28, il quale ha guidato la platea in un excursus storico di alto profilo. Partendo dalla genesi del Rotary e dalla visione dei padri fondatori, Di Costa ha illustrato l'evoluzione del sodalizio nel mondo, tracciando un filo conduttore che giunge intatto fino ai giorni nostri.

Il cuore dell'intervento ha posto l'accento sull'importanza vitale della formazione: essa non è un semplice trasferimento di nozioni tecniche, ma il veicolo primario per la trasmissione dei valori rotariani. Come sottolineato durante la proiezione delle slide, il significato e l'attualità del nostro agire risiedono nella

capacità di tradurre gli ideali in azioni concrete. Emblematici, a tal proposito, i risultati raggiunti dal Rotary a livello globale, unico vero metro di giudizio con cui il mondo riconosce l'impatto della nostra associazione.

La mattinata si è conclusa con una conviviale all'insegna dell'amicizia, elemento che da sempre cementa l'unione tra i soci. Un momento di sintesi perfetta dove il rigore della formazione si è fuso con il piacere della condivisione, rinnovando in ogni partecipante l'orgoglio dell'appartenenza e il desiderio di "fare del bene".





ROTARY CLUB SAN GREGORIO DI CATANIA-TREMESTIERI ETNEO

SERATA DI SOLIDARIETÀ E CRESCITA: NUOVI INGRESSI

Nella suggestiva cornice del Teatro Don Bosco di Catania, lo scorso 6 gennaio, il Rotary Club San Gregorio di Catania - Tremestieri Etneo ha celebrato un momento di fondamentale importanza per la vita associativa: l'ingresso di dieci nuove socie. La cerimonia, svoltasi alla presenza di numerosi soci e amici, ha preceduto un emozionante spettacolo finalizzato alla raccolta fondi, testimoniando ancora una volta il connubio tra amicizia rotariana e servizio verso il prossimo.

A suggellare ufficialmente l'appartenenza al sodalizio è stato il PDG Alfio Di Costa, il quale ha apposto i distintivi alle nuove entrate.

L'ingresso di queste professioniste arricchisce il club di nuove competenze e rinnovato entusiasmo per l'anno rotariano 2025-26.

Le nuove socie che entrano a far parte della nostra famiglia sono:

- Fabiola Aleppi: Avvocato e assi-



stente giudiziario presso la Procura della Repubblica, la quale va ad accrescere il Club Satellite Esperia. Madrina Giusi Orlando.

- Anna Ciminello: Impegnata presso l'Autorità di Bacino della Presidenza della Regione. Madrina Cinzia Torrissi.

- Luciana Ferrara: Funzionario direttivo della Pubblica Istruzione. Madrina Cinzia Torrissi

- Sabrina Forbice: Avvocato civilista e giuslavorista. Madrina Anna Maria Forbice.

- Maria Catena Iannuzzi: Assistente amministrativo. Madrina Anna Maria Forbice.

- Agata Lo Presti: Esperta in Project Management. Madrina Cinzia Torrissi.

- Valentina Lo Porto: Avvocato penalista, che parimenti si unisce al Club Satellite Esperia. Madrina Fiorella Mirabella.

- Silvana Sambataro: Avvocato penalista. Madrina Cinzia Torrissi.

- Annalisa Strano: In forza all'Autorità di Bacino della Presidenza della Regione. Madrina Cinzia Torrissi.

- Daria Sampognaro: Studentessa del Liceo Scientifico San Francesco di Sales, il cui ingresso va ad accrescere l'Interact Minerwa. Madrina Cinzia Torrissi.

L'ingresso di queste nuove eccellenze, accompagnate dalle rispettive madrine, rappresenta un segnale di grande vitalità per il Rotary club San Gregorio di Catania-Tremestieri Etneo, per continuare a promuovere i valori del Rotary sul territorio.



ROTARY CLUB SIRACUSA

INCONTRO CON IL MEDICO CHE HA FATTO IL PERIPLO DELLA SICILIA IN KAYAK

Protagonista dell'incontro del caminetto del 16 marzo scorso, al Rotary club Siracusa, è stato il dottor Melloni, medico palermitano, che ha condiviso la sua straordinaria esperienza: la circumnavigazione completa della Sicilia a bordo di un kayak lungo appena tre metri.

Un viaggio impegnativo, affrontato con determinazione e spirito scientifico, durante il quale il dottore ha trasformato la sua traversata in una vera e propria missione di monitoraggio ambientale. Il kayak, infatti, era dotato di sonde acustiche, strumenti per il prelievo di campioni e altre attrezzature specializzate, utilizzate per analizzare lo stato di salute delle acque costiere.

Nel corso dell'incontro, Melloni

ha raccontato non solo le difficoltà fisiche e logistiche affrontate lungo il periplo dell'isola, con momenti di sconforto, vista la rottura, solo al secondo giorno, dei galleggianti che lo aiutavano durante il percorso, ma anche le evidenze raccolte: dati preziosi che offrono uno spaccato reale delle condizioni del mare siciliano.

Il caminetto si è così trasformato in un'occasione di sensibilizzazione, sottolineando l'importanza di un impegno concreto e diretto nella salvaguardia dell'ambiente, con la solita domanda in primo piano: "cosa possiamo fare noi".

E la risposta che possiamo darci è che sarebbe auspicabile l'impegno personale di ciascuno di noi, visto che il mare è impor-



tante per tutti e per i siracusani è essenziale, sia per la fruizione estiva, sia per il godimento della vista in qualsiasi stagione dell'anno.



ROTARY CLUB TRAPANI ERICE

DIRITTO ALLA VERITÀ, DOVERE DI CONOSCERE

Il 20 Marzo a Trapani abbiamo vissuto una giornata di profonda riflessione e impegno civile. Insieme a Paolo Biondani, storica firma de L'Espresso e autore de "La ragazza di Gladio", abbiamo ripercorso i sentieri oscuri della storia italiana per cercare risposte a domande che non possono restare inascoltate.

La mattina, presso l'Aula Magna dell'I.I.S.S. "Rosina Salvo", gli studenti hanno dimostrato che la memoria non è un esercizio statico, ma un muscolo che va allenato. Parlare ai giovani degli anni di piombo, del terrorismo mafioso del '92-'93 e delle troppe impunità non significa solo guardare al passato, ma fornire loro gli strumenti critici per interpretare il presente e difende-



re la democrazia.

Nel pomeriggio, la cornice della Sala Laurentina ha ospitato un dialogo serrato e appassionato. È emersa l'importanza vitale del giornalismo d'inchiesta come baluardo della verità. Ricordare non è un atto di nostalgia, è un

dovere civile: solo conoscendo i fatti e le loro connessioni possiamo evitare che certe dinamiche di violenza e oscurantismo tornino a minacciare la nostra comunità.



ROTARY CLUB VALLE DEL MELA 6° COMPLEANNO DEL CLUB

Il Rotary Club Valle del Mela ha celebrato un traguardo importante: il 6° anniversario dalla sua fondazione. Sei anni di impegno, amicizia e servizio al territorio, vissuti con passione e spirito di squadra.

La serata è stata resa ancora più significativa dall'ingresso di un nuovo socio, l'avvocato Santi Certo, accolto con entusiasmo e spirito rotariano. Un momento simbolico che rappresenta crescita, continuità e nuove energie per il futuro del Club.

Ad aprire l'incontro sono stati i past president Magistri e Caruso, che hanno ripercorso le principali attività realizzate negli anni, ricordando i progetti, le sfide affrontate e i risultati raggiunti grazie alla collaborazione di tutti i soci.





La presidente Lorella Mazzeo ha poi illustrato le iniziative e i progetti che caratterizzano l'anno sociale in corso, delineando obiettivi e prospettive che continueranno a guidare l'azione del

Club sul territorio. A concludere la serata è stato l'intervento dell'assistente del governatore Sergio Conti, con un messaggio di incoraggiamento e apprezzamento per il cammino

compiuto e per quello ancora da costruire insieme.

Un anniversario che non è solo celebrazione del passato, ma soprattutto slancio verso il futuro.





**ALFABETIZZAZIONE
E EDUCAZIONE DI BASE**

ROTARY CLUB BAGHERIA

PROGETTO "FEEL FREE" ACCANTO AI GIOVANI

Bagheria, 6 marzo 2026 - L'attenzione alle nuove generazioni e al loro benessere rappresenta da sempre uno dei pilastri dell'azione rotariana. In questa prospettiva si inserisce il progetto "Feel Free - Sentirsi liberi di sentire", promosso dal Rotary Community Corps Bagheria con il supporto del Rotary Club Bagheria, che ha coinvolto gli studenti del Liceo Scientifico G. D'Alessandro. L'iniziativa si è svolta nelle giornate del 20 e 27 febbraio e 6 marzo 2026, coinvolgendo circa cinquanta studenti di una classe seconda e una classe terza dell'istituto, in un percorso dedicato alla consapevolezza emotiva e alla crescita personale.

Il progetto nasce dalla convinzione che la scuola, insieme alle realtà associative del territorio, possa svolgere un ruolo fon-

damentale nell'accompagnare i giovani nel loro percorso di formazione, non solo culturale ma anche umana e relazionale. In un contesto sociale sempre più complesso, offrire ai ragazzi strumenti per comprendere e gestire le proprie emozioni significa contribuire alla costruzione di relazioni più sane e di comunità più consapevoli.

Guidati da un team di esperti, gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi sul tema delle emozioni e sull'importanza di riconoscerle, esprimerle e gestirle. Il clima di dialogo e partecipazione che si è creato durante gli incontri ha favorito momenti di riflessione e condivisione tra i ragazzi, evidenziando quanto sia importante per i giovani poter trovare spazi di ascolto e confronto all'interno dell'ambiente scolastico.

A sostegno dell'iniziativa è stata significativa anche la presenza di diversi soci del Rotary Community Corps e del Rotary Club Bagheria, che hanno seguito e supportato il progetto, testimoniando concretamente lo spirito di servizio e la partecipazione attiva che caratterizzano l'azione rotariana sul territorio. Il percorso si è concluso con una restituzione finale dei lavori realizzati dagli studenti, a testimonianza dell'interesse e della partecipazione con cui l'iniziativa è stata accolta.

Attraverso iniziative come questa, il Rotary rinnova il proprio impegno nel servire la comunità e nel sostenere la crescita delle nuove generazioni, promuovendo percorsi educativi capaci di generare valore umano e sociale nel territorio.



ROTARY CLUB CATANIA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIGITAL AGE

Il 24 febbraio 2026 il Rotary Club Catania ha ospitato un incontro di approfondimento dedicato alle tematiche dell'Intelligenza Artificiale e alle sue applicazioni nel contesto rotariano. L'iniziativa, promossa dalla Commissione Distrettuale Artificial Intelligence nella Digital Age del Distretto 2110 Sicilia e Malta, ha rappresentato un momento di dialogo e di formazione su di una tecnologia destinata a incidere sempre più profondamente nei processi organizzativi,

professionali e sociali. Relatore dell'incontro è stato Giovanni Battista Dagnino, Presidente della Commissione distrettuale in parola e socio del Rotary Club Palermo, che ha guidato i presenti in una riflessione sulle opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale a supporto delle attività dei club e dei soci. Nel corso della presentazione sono stati illustrati i principali ambiti di utilizzo di questi strumenti, evidenziando come l'AI possa contribuire

a migliorare la comunicazione istituzionale, supportare la gestione amministrativa e favorire lo sviluppo di service più efficaci e innovativi. Accanto all'inquadramento generale del fenomeno, sono stati presentati anche esempi concreti di strumenti digitali oggi disponibili, capaci di supportare i rotariani nella produzione di contenuti, nell'organizzazione delle attività e nella generazione di nuove idee progettuali. È stato inoltre sottolineato come



l'Intelligenza Artificiale possa facilitare la collaborazione tra club e rafforzare la dimensione internazionale del Rotary, agevolando la comunicazione e la condivisione di esperienze.

All'incontro hanno preso parte altri due componenti della Commissione distrettuale: Guglielmo La Bruna, socio del Rotary Club Palermo Nord e del Rotaract Club Palermo Nord, e Giovanni Pennisi, socio del Rotaract Club Catania Sud, che hanno contribuito ad arricchire la discussione con interventi e considerazioni sulle possibili applicazioni pratiche delle tecnologie presentate. La relazione ha suscitato grande interesse fra i soci presenti e ha dato origine a un dialogo assai partecipato che ha permesso di approfondire opportunità, limiti e implicazioni etiche legate all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.



L'incontro si è configurato come un'importante occasione di aggiornamento e crescita, confermando l'attenzione del Rotary

verso l'innovazione e lo sviluppo continuo delle skills dei propri soci.



ROTARY CLUB COMISO "RI-TOCCHIAMO"

UN'ALTERNATIVA PER I BAMBINI A SMARTPHONE E TABLET

Sabato 28 febbraio 2026 il Rotary Club Comiso, presenti il Presidente Vincenzo Giulio Bombace assieme a soci rotariani ed all'Assistente del Governatore, ha concretizzato in collaborazione con l'Associazione Laboratorio I Ricami di Comiso APS il service denominato "Ri-Tocchiamo". Questo service scaturisce da una considerazione semplice e molto attuale: nella vita quotidiana i dispositivi digitali sono sempre più presenti e, se da un lato rappresentano strumenti utili, dall'altro rischia-





no di ridurre il tempo dedicato alle relazioni interpersonali dirette, al gioco reale, alla creatività. L'Associazione Laboratorio I Ricami di Comiso APS è una realtà che si dedica con passione ai bambini e alle famiglie del territorio, promuovendo attività educative, creative e relazionali. Da questa collaborazione promossa e sostenuta dal RC Comiso è nato un progetto pensato per offrire ai più piccoli un'esperienza di gioco diversa, fatta di manualità, fantasia e condivisione. Attraverso giochi che si costruiscono, si smontano e si reinventano, i bambini sono invitati a sperimentare il piacere di creare, collaborare e scoprire insieme agli altri.

Con "Ri-Tocchiamo" il Club ha quindi voluto proporre un'alternativa educativa e stimolante, capace di incoraggiare i bambini a riscoprire il valore del contatto con il mondo reale: i colori, i materiali, il lavoro di squadra, la fantasia e la gioia di giocare insieme.

Il Presidente del R C Comiso ha sottolineato: "Gli schermi si toccano con un dito... ma il mondo

vero si tocca con due mani, con la mente e con il sorriso". L'Assistente del Governatore Gaetano Arezzi di Trifiletti ha portato i saluti del Governatore del Distretto Sergio Malizia ed ha ringraziato i

soci del r c club comiso, l'Associazione Laboratorio I Ricami di Comiso APS e i bambini di origine multietnica presenti accompagnati dai familiari.

ROTARY CLUB COMISO

GIOVANI CONSAPEVOLI CON IL PROGETTO "SCIALLA"

Alla presenza della dirigente scolastica prof.ssa Maria Giovanna Lauretta, del sindaco di Comiso prof.ssa Maria Rita Schembari, dell'assistente del governatore Gaetano Arezzo Di Trifiletti, del presidente del Rotary Club Comiso Vincenzo Giulio Bombace, dei docenti e dei relatori intervenuti il 23 marzo 2026 si è concluso presso l'auditorium del Liceo Artistico dell'Istituto Statale Superiore G. Carducci di Comiso il progetto "Scialla", promosso dal distretto 2110 Sicilia-Malta e realizzato anche a Comiso in sintonia con oltre 80 istituti scolastici.

Protagonisti gli studenti delle classi IV SIAM e IV AFM dell'Istituto Statale Istruzione Superiore "G. Carducci", insieme alle loro famiglie, che hanno partecipato con attenzione e grande coinvolgimento.

Il progetto ha guidato i ragazzi

a riflettere su un tema fondamentale: comprendere le conseguenze delle proprie azioni nella vita degli altri, sia dal punto di vista umano che giuridico e sociale.

Questo Service è stato reso possibile grazie all'impegno delle socie Anna Chiaramonte e Monia Puccio, che già dal mese di ottobre 2025 hanno coordinato il coinvolgimento di avvocati, psicologi, pedagogisti, magistrati e forze dell'ordine.

La dirigente scolastica Prof.ssa Maria Giovanna Lauretta ha ringraziato il Rotary per l'attività svolta: "E' stato un progetto di grande valore educativo, umano e sociale. La vostra presenza non rappresenta soltanto un contributo esterno, ma un autentico gesto di vicinanza al mondo della scuola e ai nostri giovani, che hanno bisogno di opportunità vere, di esempi con-



creti e di adulti capaci di accompagnarli nella crescita. Ringrazio gli esperti, che con competenza, sensibilità e disponibilità hanno saputo dialogare con i ragazzi, offrendo strumenti, stimoli, riflessioni e occasioni di confronto autentico. Ogni parola spesa, ogni testimonianza condivisa, ogni momento dedicato ha lasciato certamente un segno. Un ringraziamento altrettanto sincero va alle famiglie, la cui presenza oggi è particolarmente importante. La scuola cresce davvero quando sa camminare insieme alle famiglie, in un'alleanza educativa fondata sulla fiducia, sull'ascolto reciproco e sulla comune responsabilità verso i nostri ragazzi. E naturalmente il mio pensiero va ai nostri studenti, protagonisti veri di questo progetto. A loro desidero dire che ogni esperienza come questa ha valore se viene accolta non come un semplice evento, ma come un'occasione





per interrogarsi, per maturare, per guardare con più consapevolezza a se stessi, agli altri e al proprio futuro. La scuola non è soltanto il luogo dove si apprendono nozioni: è il luogo dove si diventa persone, cittadini, donne e uomini capaci di scegliere con responsabilità e libertà. Progetti come questo ci ricordano che educare significa aprire orizzonti, costruire relazioni, susci-

tare domande, offrire strumenti per leggere la realtà e affrontarla con maggiore consapevolezza. Ed è proprio quando scuola, associazioni, professionisti e famiglie si incontrano in modo così armonico che si realizza una comunità educante vera, viva e feconda". Il RC Comiso ha concretizzato un service egregio che ha dato grandi soddisfazioni e che rap-

presenta un valido esempio di attività rotariana nel territorio, vicino ai giovani ed a tutta la comunità. A conclusione dell'evento rotariano sono stati consegnati gli attestati di partecipazione agli studenti, ai docenti ed esperti che hanno realizzato il Progetto "Scialla" a Comiso.



ROTARY CLUB E-CLUB DISTRETTO 2110 PROGETTO "ALFABETIZZAZIONE SANITARIA"

Continuano ogni mese le conversazioni su temi importantissimi e così il 23 gennaio siamo stati ospiti del Liceo Mamiani per parlare di HIV e malattie sessualmente trasmissibili.

Un incontro che ci ha restituito molto più di quanto abbiamo dato: ragazzi e ragazze attentissimi, curiosi, partecipi, capaci di fare tantissime domande intelligenti e mai banali. Segno che quando si offre informazione corretta, senza moralismi, l'interesse c'è eccome.

Parlare di prevenzione, sessualità e salute con i più giovani non è solo utile: è necessario. E giornate come questa ricordano perché vale la pena investire



tempo ed energie in queste iniziative.

Un ringraziamento sincero agli amici infettivologi dottori Marcello Trizzino e Luca Pipito' per la capacità comunicativa e l'alto senso del service dimostrato e alla Direttrice Alessandra Veronese oltre che a tutto il personale dell'Istituto per l'accoglienza e per averci dato l'opportunità di questo incontro e per la sensibilità dimostrata verso temi che riguardano tutti, oggi e domani. Esperienza da ripetere. Assolutamente.

A seguire lunedì 19 febbraio presso l'Istituto Mamiani si è svolta la quarta conversazione coi ragazzi. Riguardava un tema attualissimo che parte dal bisogno "estetico" che oggi giorno abbiamo tutti, la voglia di "apparire" in una certa maniera, che significa anche accettarsi e farsi accettare da una società sempre più legata a modelli e canoni ir-



reali, per arrivare poi a compromettere la salute psichica e fisica vera e propria.
SPECCHI DIGITALI: IDENTITA',

SOCIALE E PERCEZIONE DI SE'

La dottoressa Cinzia Incandela, Rotariana dell'e-Club Distretto 2110, medico e docente di Medicina Estetica, abituata ad interpretare il malessere interiore di tanti suoi pazienti, ma anche la voglia di migliorarsi o di mantenersi, ha davvero fatto breccia nella platea costituita dagli alunni e ha fornito loro delle chiavi per capirsi meglio ed essere felici, senza dare più peso di tanto ai modelli che spopolano tra i Social e creano spesso dei disagi interiori. Chi meglio di lei che essendo madre di due ragazzini adolescenti ha la preoccupazione del loro sviluppo ed equilibrio?

Quante volte leggiamo di suicidi tra i più giovani o di relazioni tossiche causate dalla mancanza di autostima?

La nostra vita è di successo quando le relazioni sociali sono appaganti e di Valore.

Ciò dipende sempre dall'atteggiamento che abbiamo verso gli altri e che riflette il nostro modo di stare bene con noi stessi.



ROTARY CLUB GELA

GRANDE PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO SUL REFERENDUM

SULLA GIUSTIZIA: INFORMAZIONE, CONFRONTO E PLURALISMO

Notevole partecipazione di pubblico alla conferenza dal titolo "Referendum sulla Giustizia: capire per decidere", promossa congiuntamente dal Rotary Club Gela e dal Rotary Club Valle del Salso, svoltasi venerdì 13 marzo presso Casa Madre a Gela.

L'incontro, dedicato all'approfondimento dei quesiti referendari in materia di giustizia, ha rappresentato un significativo momento di informazione e confronto pubblico su un tema particolarmente delicato e divisivo nel dibattito nazionale.

Ad aprire e condurre la serata è stato il prefetto del Rotary Club Gela Silvio Scichilone, che ha rivolto il saluto di benvenuto

ai numerosi partecipanti e ha guidato lo svolgimento dell'incontro.

Sono quindi intervenuti con i loro saluti istituzionali i presidenti dei due Club promotori, Francesco Giudice, presidente del Rotary Club Gela, e Salvatore Pasqualetto, presidente del Rotary Club Valle del Salso.

Nel suo intervento, il presidente Giudice ha sottolineato come il Rotary, nel solco della propria tradizione di servizio alla comunità e di promozione dei valori civici, abbia ritenuto importante promuovere un momento di informazione e confronto su un tema di grande rilevanza istituzionale come la riforma della

giustizia.

Ha evidenziato come, in un contesto spesso caratterizzato da posizioni contrapposte e da una comunicazione talvolta semplificata, diventi fondamentale offrire ai cittadini occasioni di approfondimento serio, basato su competenze qualificate e su un confronto rispettoso tra posizioni diverse.

Giudice ha inoltre ribadito che l'obiettivo dell'iniziativa non fosse quello di orientare il voto dei cittadini, ma piuttosto di contribuire alla formazione di una consapevolezza informata, condizione indispensabile per una partecipazione democratica piena e responsabile. In que-





sto senso il Rotary – ha ricordato – continua a svolgere il proprio ruolo di promotore di cultura civica, favorendo momenti di dialogo pubblico improntati all'equilibrio, al pluralismo e alla qualità del dibattito.

A seguire è intervenuto il socio rotariano Avv. Davide Ancona, che ha svolto una breve ma efficace relazione introduttiva, utile a inquadrare i quesiti referendari e a fornire ai presenti gli elementi essenziali per comprendere il contesto giuridico e istituzionale delle riforme oggetto del dibattito.

Il cuore della serata è stato il confronto tra i due relatori: la Dott.ssa Magda Guarnaccia, sostituto procuratore presso la Procura di Catania e componente della

giunta dell'Associazione Nazionale Magistrati, e l'Avv. Rocco Guarnaccia, presidente della Camera Penale di Gela.

Il dibattito è stato guidato dai moderatori Avv. Davide Ancona e Avv. Ignazio Raniolo, che hanno proposto ai relatori una serie di domande formulate in modo sintetico ma tecnicamente approfondito, consentendo così di affrontare in maniera chiara e rigorosa i principali nodi della riforma della giustizia.

Con passione, competenza e grande chiarezza espositiva, i due relatori hanno illustrato i diversi punti di vista, offrendo al pubblico un confronto equilibrato tra le ragioni del "sì" e quelle del "no", arricchito anche dal riferimento alle rispettive espe-

rienze professionali e al proprio percorso formativo.

Particolarmente ampio il ventaglio dei temi affrontati nel corso della serata: dalla questione del sorteggio nella scelta dei componenti del Consiglio Superiore della Magistratura al funzionamento del CSM, dalla separazione delle carriere e delle funzioni all'autonomia e indipendenza della magistratura, fino al principio di terzietà del giudice.

Sono stati inoltre approfonditi gli aspetti costituzionali della riforma, che comporterebbe la modifica di due articoli della Costituzione e di ulteriori cinque disposizioni come conseguenza delle prime, nonché il tema delle correnti all'interno della magistratura, il ruolo della politica nel

sistema giudiziario e l'istituzione di una Alta Corte disciplinare. Non sono mancati, nel corso del dibattito, riferimenti al quadro politico nazionale e al contesto attuale del sistema giudiziario, così come il richiamo a casi concreti e situazioni realmente accadute, elementi che hanno contribuito a rendere il confronto ancora più vivo e coinvolgente. L'elevato livello degli interventi e la chiarezza delle argomentazioni hanno consentito di mantenere alta l'attenzione di un pubblico particolarmente numeroso e qualificato, che ha seguito con interesse e partecipazione tutte le fasi dell'incontro.

La serata si è conclusa con i saluti e i ringraziamenti dell'assistente del Governatore del Distretto 2110 del Rotary International, Luigi Loggia, il quale ha sottoli-

neato l'importanza di iniziative come questa, capaci di promuovere un dibattito serio, informato e rispettoso delle diverse posizioni.

A conclusione dell'evento i presidenti dei due Club hanno consegnato ai relatori un dono ricordo in segno di gratitudine per la disponibilità e per il contributo offerto alla qualità del confronto. L'iniziativa ha rappresentato un esempio concreto del ruolo che il Rotary può svolgere nel promuovere occasioni di approfondimento e dialogo su temi di grande interesse pubblico, mantenendo una posizione di equilibrio e di equidistanza in un ambito particolarmente sensibile, con l'obiettivo di favorire una informazione consapevole e pluralista al servizio della comunità. Il confronto tra magistratura e

avvocatura, condotto con rigore tecnico ma anche con grande capacità divulgativa, ha consentito al pubblico di comprendere meglio le implicazioni dei quesiti referendari e i possibili effetti sul funzionamento del sistema giudiziario.

Proprio questa capacità di favorire un dialogo civile e costruttivo tra punti di vista differenti rappresenta uno degli elementi qualificanti dell'azione rotariana sul territorio.

L'evento di Gela ha dimostrato come, anche su temi complessi e sensibili, sia possibile creare spazi di discussione seri e rispettosi, nei quali la qualità degli argomenti prevale sulle contrapposizioni ideologiche, contribuendo così a rafforzare il rapporto tra istituzioni, professioni e cittadinanza.



ROTARY CLUB MARSALA

INTEGRAZIONE DIGITALE, DONATI DISPOSITIVI



“Il Rotary Club Marsala rilancia il proprio impegno nel campo dell’inclusione tecnologica con la seconda edizione del progetto “Rotary per l’Integrazione Digitale”, rivolto ancora una volta al quartiere Sappusi. Un’iniziativa che ha già dimostrato, nella sua prima edizione, di saper rispondere a un bisogno reale e profondo del territorio.

La prima edizione si era articolata in tre fasi: il recupero e la rigenerazione di computer e tablet dismessi dal Liceo Scientifico “Pietro Ruggieri”, la donazione dei dispositivi al Centro Sociale del quartiere Sappusi e, infine, lo svolgimento di un corso di alfabetizzazione digitale rivolto ai giovani del quartiere,

curato dal professor Ugo Piccione con il supporto dell’associazione Libera e dell’associazione Archè. Il corso aveva suscitato un interesse ben oltre le aspettative iniziali.

Forte di quel successo, il Rotary Club Marsala ha deciso di dare continuità al progetto. Il cuore della seconda edizione sarà ancora una volta il corso di alfabetizzazione digitale, con il professor Ugo Piccione che torna a mettere a disposizione, volontariamente, la propria professionalità e competenza. Il Delegato al Progetto Riccardo Lembo ha voluto sottolineare la generosità preziosa del Prof. Piccione, che si traduce in opportunità concrete per chi rischia di resta-

re escluso dal mondo digitale. A testimoniare l’entusiasmo della comunità, le iscrizioni hanno già superato le venti unità.

Il Presidente del Rotary Club Marsala Antonino De Vita ha dichiarato che “il digital divide, in quartieri popolari e contesti vulnerabili, diventa una barriera per la crescita: chi resta escluso dal mondo digitale rischia di essere tagliato fuori da servizi, opportunità lavorative e partecipazione civica. Il Rotary Club Marsala risponde a questa sfida con fatti concreti, portando formazione dove spesso manca e trasformando la tecnologia in uno strumento di emancipazione e inclusione sociale.”

DISTRETTO 2110

LE SFIDE DELL'ARTIFICIAL INTELLIGENCE

COMPNDERE, ORIENTARSI E DECIDERE

Nell'ambito delle sue attività istituzionali che segnano un passaggio significativo nell'impegno del Rotary per le nuove generazioni, la Commissione Distrettuale Artificial Intelligence nella Digital Age del Distretto 2110 Sicilia e Malta ha fatto tappa nelle scuole, portando la riflessione sull'intelligenza artificiale direttamente fra i banchi. L'iniziativa ha coinvolto due istituti secondari di primo e secondo grado: il 9 Marzo 2026 l'I.I.S. Abramo Lincoln di Enna e l'11 Marzo 2026 l'Istituto Giotto Cippola di Palermo.

Relatore degli incontri il Presidente della Commissione distrettuale e socio del Rotary Club Palermo, Giovanni Battista Dagnino, che ha condotto i partecipanti per mano in un percorso di comprensione critica dell'AI. Il titolo scelto per gli interventi — Le sfide dell'Artificial Intelligence. Comprendere, orientarsi e decidere — rispecchia l'approccio adottato: non una panoramica tecnica, ma un invito a sviluppare consapevolezza, senso critico e capacità di scelta di fronte a una tecnologia destinata a trasformare in profondità la società.

Nel corso degli interventi sono stati affrontati i fondamenti dell'intelligenza artificiale, le sue applicazioni più diffuse nella vita quotidiana e professionale, e le implicazioni etiche legate al suo utilizzo. Particolare attenzione è stata riservata ai temi della trasparenza, della gestione dei dati personali e dell'accrescimento del pensiero critico



quale strumento indispensabile per orientarsi in un contesto informativo sempre più mediato da algoritmi. I giovani sono stati invitati a interrogarsi non soltanto su cosa l'AI possa fare, ma su come e perché essa agisca, e soprattutto su chi ne detenga le responsabilità.

Gli incontri hanno suscitato vivo interesse e partecipazione attiva da parte degli studenti, con una fitta serie di domande e riflessioni che hanno arricchito il dibattito. L'approccio dialogico adottato ha favorito un confronto autentico, trasformando la presentazione in un'esperien-

za formativa condivisa.

Queste iniziative si inseriscono nella più ampia strategia del Distretto 2110 volta a promuovere la cultura digitale come strumento di crescita civica e responsabile. Portare la riflessione sull'AI all'interno delle scuole significa investire nelle competenze delle generazioni future, contribuendo a formare cittadini capaci di comprendere e governare le trasformazioni del proprio tempo. Un impegno altamente coerente con i valori fondamentali del Rotary: servizio, integrità e responsabilità verso la comunità.



ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO

IL CONSIGLIO DELLE RISOLUZIONI E DELLA LEGISLAZIONE

FORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA

Si è svolto un incontro congiunto promosso dai Rotary Club Palermo Montepellegrino e Palermo Mondello dedicato al Consiglio delle Risoluzioni (COR) e al Consiglio di Legislazione (COL), organi fondamentali del Rotary International. La serata ha rappresentato un importante momento formativo, offrendo ai soci strumenti utili per comprendere i meccanismi democratici e normativi che regolano l'evoluzione dell'organizzazione a livello globale. Ospiti dell'incontro i Past District Governor Giovanni Vaccaro e Alfio Di Costa.

Ad aprire i lavori è stata la Presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino, Freda Liotta,

che ha evidenziato il valore della formazione come elemento centrale per una partecipazione consapevole alla vita rotariana, sottolineando l'importanza della conoscenza delle regole e dei processi decisionali per una leadership responsabile. Il Presidente del Rotary Club Palermo Mondello, Vincenzo Bucca, ha richiamato il significato dell'iniziativa come esempio concreto di collaborazione tra Club, ribadendo che comprendere COR e COL significa entrare nel cuore democratico del Rotary.

L'intervento del PDG Giovanni Vaccaro ha illustrato il funzionamento del Consiglio delle Risoluzioni, organismo composto da rappresentanti di tutti i Di-

stretti che opera su piattaforme digitali per analizzare e selezionare le proposte provenienti dai Club di tutto il mondo, e del Consiglio di Legislazione, che si riunisce ogni tre anni in presenza per modificare ufficialmente statuto e regolamenti. Vaccaro ha descritto il rigore delle procedure, il sistema di voto e la preparazione dei delegati, evidenziando la dimensione internazionale e la trasparenza del processo decisionale.

Il PDG Alfio Di Costa ha offerto una lettura orientata alla responsabilità istituzionale, sottolineando la necessità di aggiornare costantemente i regolamenti, garantire trasparenza nella gestione delle risorse





e promuovere una formazione continua dei soci. Ha evidenziato alcune novità normative, tra cui la riduzione del numero minimo di soci per i Club, il rafforzamento dei principi di integrità e l'importanza dell'accesso agli strumenti digitali come MyRotary e il Manuale di Procedura. Nel corso dell'incontro è emerso con chiarezza che il COR e il

COL non sono organismi distanti, ma strumenti concreti a disposizione dei Club, attraverso i quali ogni socio può contribuire al processo decisionale internazionale. La partecipazione attiva, la conoscenza delle norme e la consapevolezza del proprio ruolo rappresentano elementi fondamentali per il funzionamento del sistema rotariano.

L'iniziativa ha confermato il valore della formazione condivisa come leva di crescita per i Club e per il Distretto, rafforzando la consapevolezza di appartenere a una comunità internazionale fondata su regole democratiche, trasparenza e responsabilità.





INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ

ROTARY CLUB BAGHERIA

“I GIOIELLI DELLA CORONA”

VIAGGIO NEL MONDO DELLE GEMME

Il Rotary Club Bagheria il 12 marzo ha ospitato un caminetto di straordinario fascino dal titolo “I Gioielli della Corona”, marchio dell'azienda del dott. Antonio Di Prima- socio del Rotary Club Palermo Ovest - e della d.ssa Gaia Di Prima, entrambi gemmologi e protagonisti di una serata che ha saputo unire scienza, arte e meraviglia. L'incontro si è trasformato in un vero e proprio viaggio all'interno dell'universo delle 4 categorie di gemme, ossia diamante, rubino, zaffiro e smeraldo, che è un mondo che da sempre affascina l'uomo per la sua bellezza, la sua rarità e il suo valore simbolico. I due relatori hanno guidato i presenti attraverso le caratteristiche che rendono uniche le pietre preziose: la loro formazione geologica, le proprietà ottiche, le sfumature di colore, fino alle tecniche di valutazione professionale.

Con competenza e passione, Antonio e Gaia Di Prima hanno raccontato storie, curiosità e segreti



legati ai gioielli più celebri, mostrando come ogni gemma racchiuda non solo un valore materiale, ma anche un patrimonio culturale e identitario.

La platea, numerosa e attenta, ha seguito con grande interesse l'intera esposizione, apprezzando la capacità dei conferenzieri di rendere accessibile un tema tecnico senza rinunciare al rigore scientifico.

Al termine dell'incontro, la presidente del Club, Piera Rizzo, ha espresso un sentito ringraziamento ai relatori per la relazione

ricca, coinvolgente e di altissimo livello, sottolineando quanto momenti come questo contribuiscano alla crescita culturale del territorio. Ha inoltre rivolto un grazie caloroso a tutti i soci e agli ospiti intervenuti, che con la loro partecipazione hanno reso la serata ancora più speciale.

L'evento si è concluso in un clima di entusiasmo e curiosità, lasciando nei presenti il desiderio di continuare a esplorare il meraviglioso mondo delle gemme e delle loro infinite sfaccettature.



ROTARY CLUB CATANIA EUROPA ETICA E LEGALITÀ STUDENTI E ABITANTI DI LIBRINO DEDICANO UN ROSETO A SANT'AGATA



Straordinario evento al quartiere Librino di Catania: undici cerei sono convenuti presso l'altareno dedicato a Sant'Agata, dove erano ad attenderli gli alunni, le mamme, gli insegnanti di 8 istituti del rione per realizzare un roseto da dedicare alla Santa patrona di Catania.

L'iniziativa, ad opera della Fondazione Antonio Presti, si è avvalsa della collaborazione di Tindara

Crisafulli, agronoma paesaggista, socia del Rotary Catania Europa Etica e Legalità, e dell'architetto paesaggista Alessandra Romeo. Era presente il presidente incoming Giovanni Lotà.

Dopo la vera e propria festa di comunità è iniziato il percorso di realizzazione e di valorizzazione dello spazio alle tre aree che fanno parte della Porta della Conoscenza a Librino: una rota-

toria davanti alla porta, l'altare di Sant'Agata e il parcheggio di fronte.

Tale progettazione è stata preceduta da una serie di incontri negli istituti dove i ragazzi sono stati coinvolti nella progettazione degli spazi a verde che verranno realizzati con la collaborazione dei tecnici ed esperti di paesaggio dell'amministrazione comunale di Catania.



ROTARY CLUB CATANIA EUROPA ETICA E LEGALITÀ

TEATRO E DISABILITÀ INSIEME

PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE

“Teatro e disabilità per promuovere l'inclusione. Quale progetto di vita attraverso la mediazione del teatro?": è il tema trattato in un convegno che rientra nelle iniziative di formazione dei docenti dell'UNICT e promosso da Paolina Mulè, direttore del Corso di specializzazione in attività di sostegno, socia del Rotary Catania Europa Etica e Legalità, in collaborazione con l'associazione Neon, direttore artistico Piero Ristagno, e con il contributo del club Rotary Catania Europa, Etica e Legalità, presidente Francesco Mauceri, e dell'Associazione Alfredo Agosta, presidente Carmelo La Rosa.

Protagonisti dello spettacolo che ha preceduto il convegno sono stati gli attori disabili che hanno portato in palcoscenico la grande abilità e maestria acquisita e che è stata l'esemplificazione di quello che il convegno aveva come obiettivo.

Lo spettacolo intitolato Il volo



degli storni – come sottolinea la locandina di presentazione - rappresenta un viaggio corporeo ed emotivo attraverso i paesaggi mutevoli dell'inquietudine. Inquietudine dà voce e corpo a ciò che spesso rimane invisibile: le emozioni che attraversano i corpi con disabilità, le tensioni

tra desiderio e limite, tra silenzio e urlo, tra immobilità e slancio. Come storni in volo, i corpi si muovono in uno spazio comune, ciascuno con la propria traiettoria, ma parte di una coreografia collettiva che non cerca l'ordine, ma l'armonia nell'imprevisto. Il volo degli storni diventa metafora: un movimento fatto di ascolto reciproco, di continui aggiustamenti, di libertà condivisa. È un atto poetico che sfida lo spettatore a guardare oltre l'apparenza, a riconoscere la bellezza dell'instabilità, la forza della fragilità, l'armonia del disordine. Gli attori disabili hanno ripetutamente commosso con le loro prestazioni. È stato un pomeriggio molto intenso e pieno di emozioni

Il convegno che è seguito ha trattato gli affascinanti temi del teatro con l'intervento di docenti universitari ed esperti: Daniela Gulisano, Nadia Carlomagno, Oronzo Francabandera, Aldo Toscano.



ROTARY CLUB PALERMO OVEST

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'ISTITUZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO DEDICATA ALLA MEMORIA DEL PDG GAETANO DE BERNARDIS

Il 13 marzo scorso, presso il Liceo Scientifico "E. Basile" di Palermo, è stato sottoscritto un importante protocollo d'intesa per l'istituzione di una borsa di studio dedicata alla memoria del PDG Gaetano De Bernardis. L'iniziativa nasce nell'ambito dell'Area Panormus e vede come club capofila il Rotary Club Palermo Ovest, presieduto da Giuseppe Cascio.

La borsa di studio sarà destinata agli studenti del liceo che, nel corso dell'anno scolastico, si distingueranno non solo per l'eccellenza nel profitto, ma anche per il comportamento esemplare e per la partecipazione attiva alla vita scolastica. Un riconosci-



mento pensato per valorizzare il merito e promuovere quei valori di impegno, responsabilità e spirito di servizio che hanno caratterizzato la vita rotariana e professionale di Gaetano De Bernardis. Alla firma del protocollo erano presenti il dirigente scolastico del liceo, prof. Fabio Passiglia, insieme ai rappresentanti e ai presidenti dei club dell'Area Panormus che hanno condiviso e sostenuto l'iniziativa. Un momento particolarmente significativo è stato rappresentato dalla presenza di Emilia Tortorici, moglie di Gaetano De Bernardis, che ha voluto testimoniare con la sua partecipazione la vicinanza della famiglia a questo progetto dedicato alla memoria del marito.

Durante l'incontro sono stati ricordati il profilo umano e rotariano di Gaetano De Bernardis, figura di grande riferimento per il territorio e per il Rotary. Tra gli interventi, quello di Marzia Snaiderbaur che, con parole sentite, ha tracciato un ricordo intenso della sua personalità, del suo im-



pegno e della passione con cui ha sempre promosso i valori del servizio e della comunità.

L'istituzione della borsa di studio rappresenta non solo un gesto di memoria, ma anche un investimento nel futuro delle giovani

generazioni, affinché l'esempio di Gaetano De Bernardis possa continuare a vivere attraverso il percorso di crescita e di impegno degli studenti che ne saranno destinatari.



ROTARY CLUB PALERMO BAIA DEI FENICI

IL RACCONTO DE "LE DONNE DELL'ACQUASANTA"

DELLA SCRITTRICE FRANCESCA MACCANI

Il 5 marzo 2026 presso l'Hotel San Paolo Palace di Palermo si è svolto un assai partecipato Interclub di elevato spessore culturale e sociale, incentrato sull'opera di Francesca Maccani, "Le donne dell'Acquasanta".

L'evento, che ha registrato una numerosa partecipazione, è stato organizzato dal Rotary Club Palermo Baia dei Fenici, presieduto da Justyna Anna Malinowska, in sinergia con il Rotary Palermo Libertà, presieduto da Maria Gabriella Licari.

Vi è anche stata l'ampia condivisione e presenza dei club Palermo Agorà, Piana degli Albanesi-Hora Arbëreshëvet, Palermo Teatro del Sole, Bagheria.

All'incontro hanno partecipato, dando ciascuno un contributo originale con la propria "vision" rotariana e della società contemporanea, Lina Ricciardello (DGE Governor 2110) - prima donna alla guida del Distretto - e Gaetano Casimiro Castronovo (DGN). Hanno altresì presenziato l'On. Valentina Chinnici, la D.ssa Giusy Taibbi, l'imprenditrice Valentina Costanzo e Francesco La Barbera dell'Associazione Sara Campanella.

La presentazione del libro è avvenuta tramite domande poste all'autrice dalla D.ssa Elena Santomarco.

Rispondendo ai quesiti, Francesca Maccani ha evidenziato in

sintesi il "core" del libro costituito dal dolore.

Il libro racconta, infatti, la storia vera di Franca e Rosa, sigaraie nella Palermo del 1897. Amiche inseparabili, lottano contro soprusi e povertà nella Manifattura Tabacchi, promuovendo la creazione del primo asilo nido aziendale.

Una storia di riscatto femminile, amicizia e lotte sindacali nel contesto siciliano dell'epoca.

Le protagoniste del suo romanzo non sono solo personaggi, ma sono altresì custodi di una memoria di quartiere che diventa simbolo di una resistenza silenziosa e tenace.

Ne è seguito un ampio confron-





to, anche in vista della prossima Festa della Donna dell'8 Marzo, che rappresenta un momento di profonda riflessione sia sul ruolo della Donna nella società, sia sulle tristi e perduranti tragedie cui quasi quotidianamente si assiste. Nello stesso tempo è stata evidenziato il necessario cambio di mentalità - con coraggio e visione - onde fare assumere alle donne - particolarmente al Sud - un maggior rilievo nella società, nell'impresa, nella politica (dei giorni scorsi l'approvazione all'ARS della legge sulla "quota rosa"). Le poesie di Elena Foddai - provocando una sensibile commozione - hanno dato infine un tocco di ulteriore stimolo alla serata di grande spessore e In sintesi l'impegno delle donne non si esaurisce in una ricorrenza, ma vive nel loro quotidiano. E sempre - anche per questo fine - "Uniti si può".

Rotary **UNITI PER FARE DEL BENE**

Rotary Club Palermo Baia dei Fenici

Rotary Club Palermo Libertà

Rotary Club Palermo Agorà

Rotary Club Palermo Teatro del Sole

Rotary Club Bagheria

Rotary Rotary Club Palermo Eiana degli Albanesi - Hora e Arbëreshëvet

Rotaract Club Palermo Baia dei Fenici

Viriditas

Incontro con autrice del libro
Francesca Maccani
Le Donne dell'Acquasanta

«sono le mani delle fimmine, cbiste mani cca, che mandano avanti il mondo»

Saranno presenti
• **Lina Ricciardello**
Governatrice Eletta del Distretto Sicilia e Malta 2026-2027
• **Casimiro Gaetano Castronovo**
Governatore Nominato del Distretto Sicilia e Malta 2027-2028

Hotel San Paolo Palace
Via Messina Marine, 91
5 Marzo 2026 Ore 18:30

ROTARY CLUB PALERMO LIBERTÀ

MUSICA, INCLUSIONE E FUTURO: CONSEGNATI GLI STRUMENTI DEL PROGETTO “UN CONCERTO PER LA SPERANZA”



Si è svolta presso l'Istituto Comprensivo Statale “Giuseppe Di Vittorio”, nel quartiere Roccella, la cerimonia di consegna degli strumenti musicali acquistati grazie al progetto solidale “Un Concerto per la Speranza”, promosso dal Rotary Club Palermo Libertà e condiviso con i Club dell'area Panormus.

L'iniziativa fortemente voluta da Mariagabriella Licari, rappresenta il naturale sviluppo del concerto realizzato lo scorso gennaio dagli studenti dell'istituto, momento di forte partecipazione e testimonianza concreta di come talento, impegno e comunità possano tradursi in opportunità reali.

I fondi raccolti hanno infatti consentito l'acquisto di una significativa dotazione strumentale destinata alla scuola.

Sono stati consegnati 2 tastiere, flauti, clarinetti, 1 batteria, 1 chi-

tarra elettrica, oltre a legggi, custodie e accessori utili allo svolgimento delle attività didattiche musicali.

Gli strumenti saranno concessi in comodato d'uso agli alunni, offrendo a molti di loro la possibilità di avvicinarsi allo studio della musica e di coltivare il proprio talento, indipendentemente dalle condizioni economiche di partenza.

Alla cerimonia hanno preso parte i Presidenti dei Club Rotary aderenti, il Governatore del Distretto 2110 Sergio Malizia, a testimonianza della costante attenzione del Distretto verso iniziative ad alto valore educativo e sociale, e Tony Marfia, Presidente di TED Accademia del Gusto – Ristorante Didattico, partner del progetto.

L'iniziativa conferma il valore della sinergia tra Rotary, istituzioni scolastiche e realtà del territorio,

capace di generare impatti concreti e duraturi.

Attraverso il linguaggio universale della musica si promuovono inclusione, crescita personale e senso di comunità.

Un progetto che guarda al futuro, nella consapevolezza che investire nei giovani significa costruire basi solide per una società più equa, partecipata e ricca di opportunità.

Club aderenti: Rotary Club Palermo Libertà, Rotary Club Palermo, Rotary Club Palermo Nord, Rotary Club Palermo Est, Rotary Club Palermo Mediterranea, Rotary Club Palermo Piana degli Albanesi – Hora e Arbëreshëvet, Rotary Club Bagheria, Rotary Club Costa Gaia, Rotaract Club Palermo Libertà



ROTARY CLUB PALERMO OVEST

DONATA UNA STAMPANTE MULTIFUNZIONE

ALLA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Lo scorso 14 marzo, presso la Casa dell'Amicizia "Yaguine Fodé" della Comunità di Sant'Egidio di Palermo, il Rotary Club Palermo Ovest, presieduto dal presidente Giuseppe Cascio, ha compiuto un gesto concreto di sostegno alle attività quotidiane di assistenza svolte dalla Comunità, donando una stampante multifunzione destinata al servizio di accoglienza e supporto agli utenti.

La nuova attrezzatura permetterà di rendere più rapide ed efficienti le procedure di registrazione delle numerose per-



sone che ogni giorno si rivolgono alla struttura per chiedere aiuto, contribuendo così a migliorare l'organizzazione del lavoro dei volontari e a garantire un servizio ancora più efficace a favore di chi vive situazioni di difficoltà.

Alla consegna era presente Rosario Riginella, responsabile della distribuzione dei pacchi alimentari della Comunità di Sant'Egidio, che ha espresso parole di sincera gratitudine nei confronti del Rotary Club Palermo Ovest per questo gesto di attenzione e vicinanza. Un contributo semplice ma significativo, capace di sostenere concretamente un'attività che rappresenta ogni giorno un punto di riferimento per tante famiglie.

L'iniziativa testimonia ancora una volta l'impegno del Rotary nel promuovere azioni di solidarietà e collaborazione con le realtà del territorio che operano a favore dei più fragili.

Un ringraziamento particolare va inoltre al socio Giorgio Parisi, che ha svolto un ruolo fondamentale nel creare il contatto con la Comunità di Sant'Egidio e nel favorire la realizzazione di questa donazione.

Un piccolo gesto che si inserisce nello spirito rotariano del servizio e della condivisione, con l'obiettivo di continuare a costruire reti di solidarietà e attenzione verso chi ha più bisogno. Uniti per fare del bene.



ROTARY CLUB TUTELA E UGUAGLIANZA SANT'AGATA LI BATTIATI A SOSTENGO DEI PIÙ FRAGILI

All'insegna del servizio rotariano, Domenica 29 Marzo, il Rotary Club Tutela e Uguaglianza Sant'Agata Li Battiati ha organizzato una giornata di solidarietà presso il Superstore Decò Bala-telle per la raccolta di beni alimentari e di prima necessità da donare alle numerose famiglie del territorio, italiane e straniere, che si trovano in difficoltà.

Una incisiva attività di service sostenuta dal nostro Club in collaborazione con l'Associazione Aurea Caritate, su proposta del Comune di Sant'Agata Li Battiati, da sempre attento alle difficoltà dei propri cittadini.

Il riscontro è stato sorprendentemente grande da parte dei numerosi clienti, i quali con sincera sensibilità, hanno permesso di

riempire, ben oltre il limite, 12 carrelli.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla disponibilità del Cavaliere Giovanni Arena, e alla sua generosità. Un intero carrello è stato donato dal Direttore del Decò Adriano Giozzo.

Un grazie particolare, per la sua presenza, a Marco Rubino, Sindaco di Sant'Agata Li Battiati e socio onorario del club, che, con addosso il gilet identificativo, ha dato il suo prezioso contributo non solo come rotariano ma anche come uomo delle Istituzioni. Ringraziamenti anche a Rosanna Santonocito Rubino, da sempre attiva sul territorio in sostegno di chi si trova in situazioni precarie e alla Dott.ssa Anthea di Benedetto, Presidente dell'As-

sociazione Aurea Caritate, che opera nell'ambito della violenza di genere. Entrambe, con il gilet addosso, hanno contribuito fattivamente alla giornata di raccolta.

Una raccolta solidale che testimonia, ancora una volta, l'impegno concreto del club in favore delle famiglie che attraversano momenti di grande difficoltà economica, i cui lavori precari impediscono di arrivare a fine mese. Un gesto di solidarietà fattiva che mira non solo a un sostegno immediato, ma anche ad una vera integrazione economica e sociale nella comunità di riferimento.





**AZIONE
GIOVANI**

Un Mosaico di Culture sul Lungomare

I giovani ambasciatori, provenienti da ogni angolo del globo — Argentina, Norvegia, Sudafrica, Belgio, Taiwan, USA, Germania, Francia, Giappone, Messico, Canada, Brasile, Australia e Perù — sono stati accolti con straordinario calore. L’iniziativa è stata coordinata con successo da Giuseppe Piccione, Delegato al Programma Scambio Giovani per il D2110, e da Alessandra Testa, Presidente della Commissione distrettuale “Scambio Giovani”, a testimonianza della forte sinergia tra i due distretti del Sud Italia.



L’Impegno Corale del Distretto 2102

Il successo dell’accoglienza è stato il frutto di un grande lavoro di squadra, a cui hanno collaborato le Commissioni Scambio giovani dei due Distretti. Hanno inoltre contribuito attivamente all’ospitalità e all’organizzazione i Club dell’area reggina con i loro Presidenti: Marilisa Panuccio (Rotary Club Reggio Calabria Nord), Tonino Foti (Rotary Club Reggio Calabria), Paolo Albino (Rotary Club Reggio Calabria Sud Parallelo 38), Giulia Naimo ((Rotary Club Reggio Calabria Est) e Nino Pansera (Rotary Club Melito Porto Salvo). L’iniziativa è stata fortemente condivisa e supportata dal Governatore del Distretto 2102, Dino De Marco.

Tra l’Eternità dei Bronzi e il Genio di Versace

Il programma ha permesso ai ragazzi di immergersi nell’identità reggina attraverso un percorso che ha unito l’archeologia alla creatività moderna:

- **L’Emozione al Museo:** Il tour è iniziato venerdì con la visita guidata al Museo Archeologico Nazionale (figura 1). Dopo





lo stupore davanti alla perfezione dei Bronzi di Riace (figura 2), i ragazzi hanno avuto l'opportunità di visitare la mostra dedicata a Gianni Versace (figure 3-4). L'esposizione ha suscitato un immenso entusiasmo nel gruppo: vedere il genio dello stilista reggino dialogare con le radici della Magna Grecia ha incantato i giovani stranieri, colpiti dalla capacità della Calabria di influenzare la cultura globale.

- **Il "Chilometro più bello d'Italia":** Sabato è stato dedicato alla scoperta della Via Marina (figura 5), del Castello Aragonese (figura 6) e del Museo del Bergamotto, eccellenza unica del territorio.
- **Scilla e il Mito:** La domenica si è conclusa tra i vicoli incantati di Chianalea di Scilla, prima del rientro verso Villa San Giovanni (Fig 8).







Il Valore dello Scambio

Momento centrale della visita è stata la Cerimonia di Accoglienza presso la sede Rotary di Reggio, dove i ragazzi hanno incontrato i coetanei dell'Interact e i presidenti dei club Rotary (figure 7a,b,c). Durante l'incontro, è emerso con forza il valore del motto rotariano: promuovere la

pace attraverso la comprensione reciproca. Vedere giovani di Taiwan conversare con ragazzi del Brasile o della Norvegia tra le mura storiche di Reggio è la prova che le barriere culturali possono essere superate con semplicità. Reggio Calabria ha lasciato un segno indelebile nei cuori di questi futuri cittadini del

mondo, confermando che il Rotary è, prima di tutto, un linguaggio universale di pace.

L'incontro a Reggio Calabria, che segue due visite del Distretto 2102 in Sicilia, ha gettato le fondamenta di un **Ponte di Amicizia** tra i due Distretti confinanti, che certamente proseguirà negli anni a venire.

AL RYLA E AL RYLA JUNIOR DUE INBOUND DI MARGAUX E DI AVERY

Il programma Rotary Youth Leadership Awards, nelle due diverse modalità di RYLA e RYLA Junior, è un momento molto importante e formativo nell'ambito dei programmi del Rotary destinati ai giovani perché partendo dai valori rotariani di etica professionale e servizio alla comunità, è espressamente finalizzato e indirizzato, con workshop e attività pratiche, a fare scoprire e sviluppare nei giovani partecipanti le loro doti di leadership e le loro capacità relazionali.

E' difficile trovare negli ambiti professionali e lavorativi corsi di leadership per i giovani in grado di educarli a formare un pensiero critico ed accrescere le competenze per risolvere problemi per cui il programma Ryla

e Ryla Junior nel nostro distretto costituiscono quasi un unicum nel panorama formativo siciliano ed acquista pertanto una rilevanza ed importanza fondamentale.

Quest'anno, grazie alla sensibilità del Governatore Sergio Malizia, RYLA e RYE (Rotary Youth Exchange) si incontrano dando luogo, per la prima volta, ad un progetto comune che prevede la partecipazione di una inbound al Ryla e di un'altra inbound al Ryla Junior che danno anche un carattere di internazionalità ai due corsi di leadership.

Margaux Van Dyk, una ragazza belga che il prossimo anno frequenterà la facoltà di giurisprudenza in Belgio e che sta trascorrendo il suo anno di exchange student a Palermo

sponsorizzata dal R.C. Palermo Est, parteciperà dal 7 all'11 aprile al Ryla che si terrà a Palermo mentre Avery Kelly, una ragazza degli Stati Uniti che sta trascorrendo il suo anno di scambio a Siracusa, sponsorizzata dal R.C. Siracusa Monti Climiti, parteciperà al Ryla Junior dal 1 al 3 maggio a Scopello, nella riserva dello Zingaro.

Una grande opportunità per Margaux e Avery che hanno scelto la Sicilia come luogo per vivere la loro esperienza RYE e una grande opportunità anche per il nostro distretto che è riuscito a collegare più programmi del Rotary destinati ai giovani verso un obiettivo formativo comune.



RYLA JUNIOR 2026 A PISA

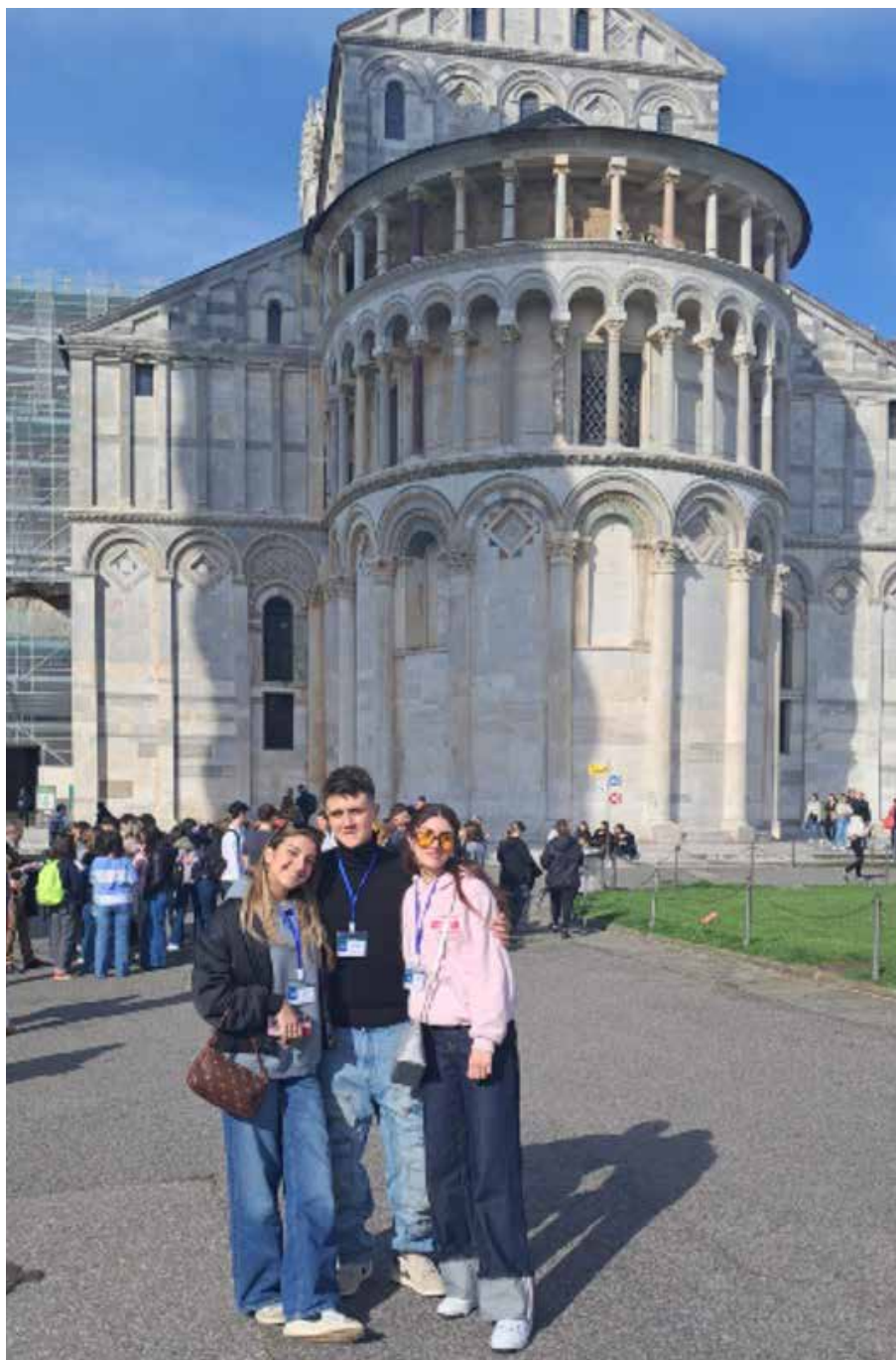
TRE GIORNI TRA FORMAZIONE, LEADERSHIP E SCOPERTA DEL TERRITORIO

Dal 13 al 15 marzo 2026, la città di Pisa ha ospitato il RYLA Junior nazionale, promosso dal Rotary International – Distretto 2071 Toscana. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di crescita per numerosi giovani provenienti da diverse realtà italiane, tra cui il Distretto 2110, presente con Isabella Caruso (Prefetto Distrettuale – ITC Niscemi), Benedetta Di Pietro (tesoriere distrettuale – ITC Noto "Terra di Eloro") ed Ercole Russo Paoli (consigliere distrettuale – ITC Catania Sud).

Le giornate si sono distinte per un perfetto equilibrio tra momenti di formazione, attività culturali e occasioni di convivialità, favorendo la nascita di legami autentici e lo sviluppo di competenze legate alla leadership.

Il programma ha preso avvio il 13 marzo con l'arrivo dei partecipanti presso il Grand Hotel Duomo, seguito dal saluto degli organizzatori e dalla consegna dei kit. Nel pomeriggio, i ragazzi hanno visitato il Museo Nazionale di San Matteo, uno dei più importanti poli artistici della città, per poi proseguire alla Scuola Superiore Sant'Anna, dove si è svolto un incontro formativo sul ruolo dell'istituzione nel panorama accademico e produttivo. La giornata si è conclusa con una passeggiata nel centro storico, tra Piazza dei Cavalieri e i principali monumenti cittadini, e con attività serali di gruppo.

Il 14 marzo è stato dedicato alla scoperta del patrimonio stori-



co di Pisa. I partecipanti hanno visitato la celebre Piazza dei Miracoli, con il Camposanto Monumentale e il Museo delle Sinopie, per poi proseguire

all'Orto Botanico. Non sono mancati momenti più leggeri, come la pausa alla storica gelateria De' Coltelli e la visita al Teatro Verdi, seguiti da una pas-



seggiata sui Lungarni fino alla suggestiva Chiesa di Santa Maria della Spina.

L'ultima giornata, il 15 marzo, ha avuto un taglio più scientifico e istituzionale. Dopo la partenza per Cascina, i partecipanti hanno visitato il progetto Virgo, uno dei principali osservatori europei per lo studio delle onde gravitazionali. Successivamente, presso la Tenuta di San Rossore è stata

svolta la cerimonia conclusiva con la consegna degli attestati. Durante l'evento, ai ragazzi del nostro distretto sono stati consegnati gli attestati di partecipazione, occasione in cui è stato ribadito il costante impegno del distretto nel partecipare al RYLA nel corso degli anni.

Nel complesso, il RYLA Junior 2026 si è confermato un'esperienza formativa di alto livello,

capace di unire conoscenza, crescita personale e spirito di gruppo. Tra attività culturali, momenti di confronto e occasioni di amicizia, i partecipanti hanno vissuto tre giorni intensi, portando con sé non solo nuove competenze, ma anche relazioni e valori destinati a durare nel tempo.

Uniti per fare del bene



ROTARY CLUB BROLO

LEO RUSS, UN RAGAZZO TEDESCO CHE VIVE QUI

Ciao, mi chiamo Leo, ho 17 anni e vengo dalla Germania.

Dal 7 settembre sono qui in Sicilia e faccio il mio anno di scambio con il Rotary District 110.

All'aeroporto il mio distretto mi ha accolto molto calorosamente. Questo mi ha fatto sentire subito il benvenuto. Da quando sono arrivato vivo a Brolo e vado al liceo a Patti.

I miei genitori ospitanti Davide e Tiziana mi hanno contattato già prima del mio arrivo. Hanno fatto molto per aiutarmi ad ambientarmi qui. Per esempio mi hanno subito trovato una squadra di basket, così posso continuare il mio sport anche qui.

Mi hanno anche presentato due amici: Andrea della scuola e Vincenzo della mia squadra di basket. Soprattutto all'inizio mi hanno aiutato molto ad orientarmi e a sentirmi più sicuro. Davide e Tiziana sono davvero dei fantastici genitori ospitanti e mi aiutano sempre.

Anche la loro famiglia mi ha accolto molto bene: la mia nonna ospitante, il mio fratello ospitante che ogni tanto viene da Catania, e anche la famiglia della sorella di Tiziana.

Tutti mi fanno sentire molto bene qui.

La mia vita quotidiana a Brolo è fatta di scuola, compiti, basket, palestra e tempo con gli amici e la mia famiglia ospitante. Una cosa che mi è piaciuta subito è il mare davanti a casa. È a circa cinque minuti da casa mia e ci vado quasi ogni giorno.

Anche a scuola sono stato ac-



colto molto bene.

I miei compagni di classe e i miei insegnanti mi hanno aiutato molto all'inizio.

Un'altra parte molto speciale del mio anno di scambio sono gli incontri con gli altri studenti di scambio durante gli eventi del Rotary. È una bellissima esperienza conoscere ragazzi di tanti paesi diversi e fare nuove amicizie. Inoltre, grazie a queste esperienze, posso conoscere meglio la cultura italiana e le sue tradizioni.

A febbraio, per esempio, ho visto la festa di Sant'Agata a Catania.

Durante questo anno ho anche visto molti posti bellissimi in Italia e ho conosciuto tante persone interessanti. Per esempio Sardegna e Calabria sono state davvero bellissime.

E sono molto felice per il prossimo viaggio in Italia con il Rotary. Alla fine voglio ringraziare il Rotary District 2110, Pucci, Vito e la mia famiglia ospitante che mi permettono di vivere questa bellissima esperienza qui in Sicilia.

Grazie mille.

Leo Russ R.C. Patti Terre del Tindaro



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

ANNA SOFIA GIORGIO E IL SUO ANNO DI SCAMBIO NEGLI STATI UNITI

Durante il mio periodo di scambio negli Stati Uniti ho avuto anche l'opportunità di vivere una giornata davvero speciale insieme ad altri trenta exchange students provenienti da diversi paesi del mondo. La nostra destinazione era Washington D.C., la capitale degli Stati Uniti, una città ricca di storia, cultura e monumenti iconici.

La giornata è iniziata con la visita al National Air and Space Museum, uno dei musei più spettacolari. Camminando tra razzi, satelliti e veri aerei storici, abbiamo potuto ripercorrere la storia dell'aviazione e dell'esplorazione spaziale. È stato incredibile vedere da vicino oggetti che hanno fatto la storia della conquista dello spazio.

Abbiamo visto il Capitol Building, sede del Congresso degli Stati Uniti, un edificio imponente che rappresenta uno dei centri più importanti della politica americana. Poco dopo siamo passati davanti alla White House. Anche se l'abbiamo potuta vedere solo dall'esterno, è stato comunque emozionante trovarsi davanti alla residenza del Presidente degli Stati Uniti.

Per conoscere meglio questo luogo così famoso, abbiamo visitato anche il White House Visitor Center, dove attraverso mostre e video abbiamo scoperto molte curiosità sulla storia della Casa Bianca e dei presidenti americani.

La nostra esplorazione è continuata con una passeggiata davanti all'Old Post Office Build-



ding, uno degli edifici storici più caratteristici della città, e poi verso il celebre Washington Monument, dedicato a George Washington che domina il National Mall.

L'ultima tappa della giornata è stata il National Zoo, e qui ho vissuto un momento davvero

speciale: per la prima volta nella mia vita ho visto un panda dal vivo. È stato emozionante osservare questo animale così raro e affascinante mentre mangiava bambù con calma, circondato da tanti visitatori curiosi.

Ma questa giornata non è stata speciale solo per i luoghi visita-

ti. Essere insieme ad altri trenta exchange student ha reso tutto ancora più significativo. Durante il viaggio abbiamo riso tantissimo, scattato foto e condiviso momenti che difficilmente dimenticheremo. Ci siamo scambiati le spille dei nostri paesi e abbiamo firmato le bandiere degli altri, lasciando piccoli messaggi e ricordi. È stato un modo semplice ma bellissimo per rappresentare le amicizie che stavamo creando.

Questa esperienza mi ha fatto capire quanto uno scambio culturale non sia solo scoprire nuovi posti, ma soprattutto conoscere persone da tutto il mondo. La giornata a Washington D.C. resterà uno dei ricordi più belli del mio anno all'estero, non solo per i monumenti e i musei, ma per le connessioni e le amicizie che si sono create.

Anna Sofia Giorgio – R.C. Caltanissetta



ROTARY CLUB PALERMO EST

LA MIA ESPERIENZA AL MARDI GRAS DI NEW ORLEANS

Quest'anno, durante il mio anno di scambio negli U.S.A a Starkville, Mississippi, ho avuto la meravigliosa opportunità di vivere il famoso Mardi Gras a New Orleans, un evento di cui avevo sentito parlare ma che non avrei mai immaginato di vivere di persona.

Starkville si trova in Mississippi, mentre New Orleans in Louisiana, che confina col Mississippi e dista da Starkville circa 4 ore.

Io sono stata fortunata perché la mia famiglia ospitante ha dei parenti a New Orleans che festeggiano il Mardi Gras ogni anno. Grazie a loro, ho potuto vivere la festa non solo come visitatrice, ma anche "dall'interno".

Il Mardi Gras è molto più di una semplice festa. È una lunga tradizione ricca di sfilate, musica, costumi e splendidi balli organizzati da diverse "krewe", i

gruppi che organizzano e ospitano molti degli eventi durante il periodo del carnevale.

Durante la mia visita, ho partecipato a due balli del Mardi Gras. Questi eventi sono stati molto eleganti e affascinanti da vedere. Le persone indossano abiti formali e ci sono tradizioni, presentazioni e spettacoli che rendono la serata davvero speciale e unica.

Naturalmente, ho anche assi-

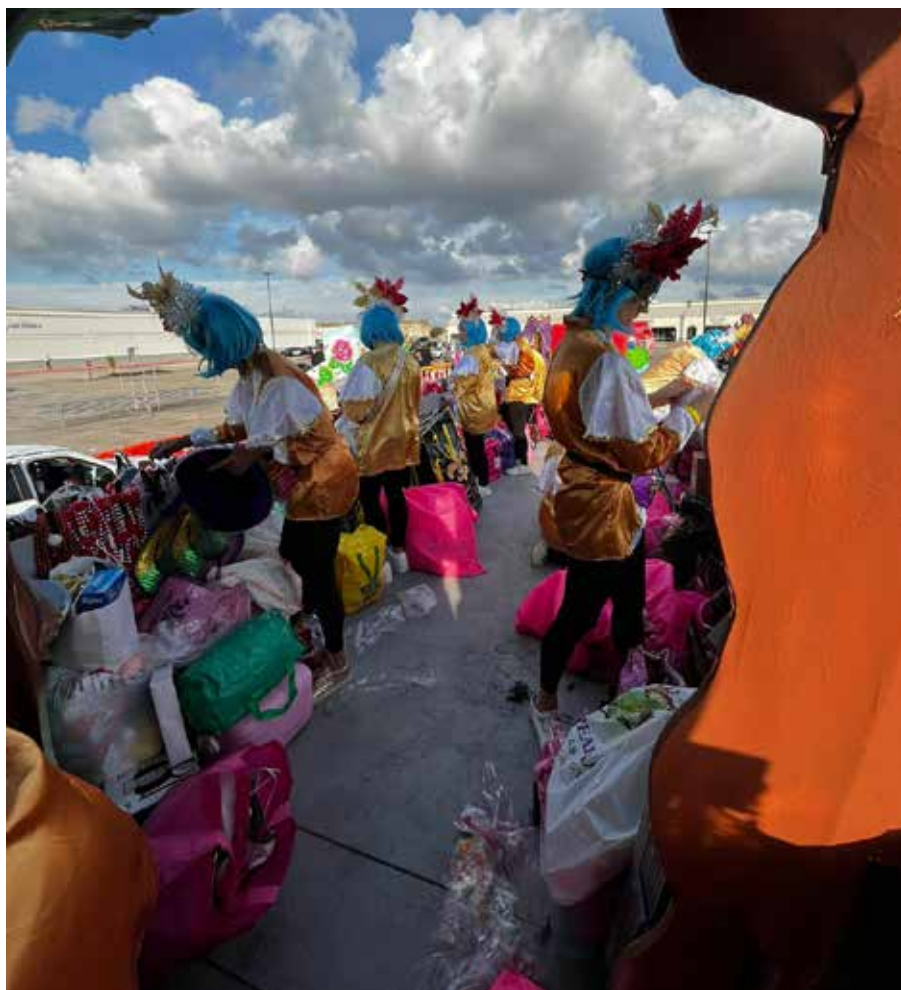


stito a diverse parate, che sono probabilmente la parte più famosa del Mardi Gras. Le strade erano piene di gente in attesa del passaggio dei carri. Dai carri, la gente lancia perline colorate, giocattoli e altri piccoli oggetti alla folla, e tutti cercano di prenderli.

Una delle esperienze più indimenticabili per me è stata partecipare a una parata. Ho avuto la possibilità di salire su un carro e lanciare perline e altri oggetti alla folla. È stato incredibile vedere migliaia di persone allungare le braccia per afferrare ciò che lanciavo.

Sono molto grata alla mia famiglia ospitante e al Rotary per avermi dato l'opportunità di vivere un'esperienza così unica durante il mio anno di scambio negli Stati Uniti.

Giorgia Ruggirello – R.C. Palermo Est



ROTARY CLUB PALERMO MONDELLO

I-YANN TAI

DA TAYWAN IN SICILIA

Durante questi sei mesi di scambio in Italia ho vissuto un'esperienza che porterò sempre con me. Quando sono arrivato qui, tutto era nuovo: la lingua, la cultura, le abitudini quotidiane e perfino il modo di vivere delle persone. All'inizio non è stato facile adattarsi, ma con il tempo ho imparato ad affrontare le difficoltà e ad apprezzare ogni momento di questa esperienza. Una delle sfide più grandi

è stata sicuramente la lingua. Anche se avevo studiato un po' di italiano prima di partire, parlare e capire le persone nella vita quotidiana era molto più difficile di quanto immaginassi. A volte non riuscivo a esprimere esattamente quello che volevo dire, e spesso dovevo usare parole semplici o gesti per farmi capire. Tuttavia, proprio grazie a queste difficoltà ho migliorato molto il mio italiano. Giorno

dopo giorno ho iniziato a capire di più e a sentirmi sempre più sicuro nel parlare con le persone. Un'altra cosa a cui ho dovuto abituarci è stato il ritmo della vita in Italia. Rispetto a Taiwan, qui tutto sembra andare un po' più lentamente. I negozi spesso chiudono durante la pausa pranzo e le persone sembrano dare molta importanza al tempo passato con la famiglia o con gli amici. All'inizio questa diffe-





renza mi sembrava strana, ma con il tempo ho imparato ad apprezzarla. Ho capito che la vita non deve essere sempre veloce: a volte è bello fermarsi, parlare con qualcuno o semplicemente godersi il momento.

Durante questi mesi ho avuto anche la fortuna di conoscere molte persone straordinarie. Grazie alle attività organizzate dal Rotary e agli incontri con altri studenti di scambio, ho incontrato amici provenienti da diverse parti del mondo. Abbiamo condiviso viaggi, feste di compleanno e tante esperienze insieme. Nonostante le nostre culture fossero diverse, siamo riusciti a capirci e a creare amicizie molto sincere. Questo mi ha fatto capire quanto sia bello conoscere persone di paesi diversi e scoprire nuovi modi di vedere il mondo.

Naturalmente ci sono stati an-



che momenti difficili. Essere lontano dalla propria famiglia e dai propri amici non è sempre facile, e a volte sentivo molta nostalgia di casa. Tuttavia queste difficoltà mi hanno aiutato a crescere e a diventare più indipendente. Ho imparato ad affrontare i problemi da solo e a trovare soluzioni anche nelle situazioni più complicate.

Guardando indietro a questi sei mesi, posso dire che questa esperienza in Italia mi ha insegnato molto. Non solo ho scoperto una nuova cultura e nuovi luoghi, ma ho anche imparato molto su me stesso. Sono diventato più aperto, più indipendente e più curioso verso il mondo. Sono sicuro che i ricordi di questo periodo rimarranno sempre una parte molto importante della mia vita.

I-Yann Tai conosciuto come Dylan (R.C. Palermo Mondello)

ROTARY CLUB SCIACCA

ARGENTINA CHIAMA SICILIA

Sono Violetta Kalbermatter, ho 16 anni e vengo da Progreso, un piccolo paese del centro dell'Argentina. Da ragazza mi è sempre piaciuto viaggiare e conoscere nuovi posti, sono sempre stata timida, ma con gli anni sono uscita un po'. Questo è uno dei motivi per cui ho deciso di fare uno scambio, ma il motivo principale lo chiamerei "Fame del mondo". Essendo stata 15 anni in un paese di dieci blocchi per dieci blocchi, ho sempre cercato la possibilità di uscire, non perché non mi piaccia, ma perché la mia anima aveva bisogno di qualcosa di diverso, altre vedu-

te, altre persone. Questa "fame" mi è venuta quando avevo tredici anni, quando una ragazza austriaca arrivò a scuola. Ho fatto delle ricerche sul progetto "Rotary Youth Exchange" e ne sono rimasta affascinata. I miei genitori mi hanno sempre sostenuto in tutto, sono molto grata a loro. Abbiamo deciso di farlo nel 2026, perché ancora ero piccola. Prima di venire in Italia, da agosto 2025, ho ospitato una ragazza dalla Svizzera, la cosa migliore che avrei potuto fare, non solo è diventata un membro della famiglia e una figlia per i miei genitori, ma è

anche una sorella nel mio cuore. È incredibile come in cinque mesi sia diventato parte della mia famiglia. Questo è ciò che ottiene uno scambio, conosco una frase molto bella che dice "Uno scambio non sono alcuni mesi della tua vita, è una vita in pochi mesi". Mi è sempre piaciuta l'Italia come destinazione per la sua bella cultura e il calore della gente, e credo che la Sicilia fosse esattamente ciò che la mia anima stava cercando. Nel marzo 2025 ho scelto l'Italia come paese di destinazione e a luglio mi è stato comunicato che sarei venuta a Sciacca. La





mia prima impressione è stata che la città era antica e avevo paura che fosse pericolosa, ora che sono qui è il posto migliore che Dio ha scelto per me. Le sue spiagge, i suoi paesaggi, il suo cibo, la sua gente, è perfetta. Questa avventura è iniziata il 12 gennaio 2026. Quando ho messo insieme tutte le mie paure e sono salita la scala mobile lasciandoli gradino dopo gradino. Senza aver mai messo piede in un aeroporto, ho fatto 14 ore di volo con uno scalo a Roma. Sono arrivata a Palermo e la mia famiglia ospitante e le persone del Rotary mi aspettavano, mi hanno dato un caloroso benvenuto e poi ho viaggiato fino a Sciacca con la mia famiglia ospitante. Quando sono arrivata a Sciacca e ho visto il mare mi ha riempito il cuore di emozione, perché in Argentina dovevo viaggiare 11h in macchina per vedere il mare e ora lo avrei visto ogni giorno, "Sono in un sogno" pensavo.

Dopo due giorni di arrivo, ho iniziato la scuola, dove mi hanno accolto con un cartello di benvenuto e tanta gentilezza e calore. Mi sono sentita molto compresa, sono grata per la classe in cui mi trovo, mi sono rapidamente integrata nella scuola, perché c'era una ragazza di un'altra classe, amica della mia seconda host sister, che mi ha contattato poco prima di arrivare e mi ha subito integrato con il suo gruppo, finora una delle migliori coincidenze. Ho avuto la fortuna che nella mia città si svolgesse il carnevale più bello della Sicilia, "Carnevale di Sciacca". Una delle migliori esperienze finora, cinque notti, i carri enormi, i ballerini, le canzoni tipiche del carnevale che ho finito per imparare, le danze, i costumi e soprattutto l'amicizia. Passare quelle serate con i miei amici ballando e godendomi al massimo è stata la cosa migliore. Ho fatto anche due viaggi con il Rotary, insieme ai ragazzi dello

scambio ci siamo divertiti molto, ho conosciuto Palermo e Catania, le due città più grandi della Sicilia. Mi sono piaciuti molto, e il gruppo di studenti in scambio è molto bello e ho potuto integrarmi bene, dato che siamo in tre che siamo arrivati in Italia a gennaio, tutti sono arrivati a settembre dell'anno scorso.

Vorrei parlare delle differenze culturali tra l'Argentina e l'Italia, ma la verità è che sono molto simili sotto molti aspetti, ma ovviamente voglio sottolineare il cibo maestoso dell'Italia, soprattutto della Sicilia. Non ho molto da dire perché sono stata qui solo due mesi, e sono grata per tutto. La mia famiglia ospitante, i miei amici, le persone del Rotary, la scuola, i paesaggi, il bellissimo mare, le risate, le belle esperienze che ho vissuto finora e le infinite cose che restano da vivere.

So che questo scambio mi cambierà completamente in bene,

mi aprirà la testa e incontrerò e conoscerò persone e luoghi incredibili che rimarranno per sempre custoditi nel mio cuore. Ovviamente non bisogna dimenticare che ho avuto i miei momenti tristi in cui sentivo la mancanza della mia famiglia e dei miei amici argentini, ma la verità è che si contano le dita di una mano, perché qui mi sto divertendo così tanto che per un attimo non voglio tornare. Uno scambio ha i suoi alti e bassi, non tutti possono farlo, si deve essere consapevoli di andare in un altro paese lontano dalla tua famiglia e dai tuoi amici per un anno, si deve iniziare una vita da zero, non è che tu non possa farlo, Al contrario, è un'esperienza che ti insegna la scoperta di sé, la scoperta del mondo, come comportarti da solo in situazioni gravi o che prima ti risolvevano i genitori, ti insegna come puoi

sentirti parte di una famiglia con cui non condividi geni, o parte di un gruppo di amici che conosci da un mese, ovviamente ogni esperienza è diversa, varia molto dal paese, dalla città, dalla scuola, ecc. Il punto è che bisogna essere coraggiosi, unire le proprie paure e lasciarle fuori, perché è ovvio che se fai uno scambio avrai paura, come ho avuto e ho io e tutti i ragazzi di tutto il mondo, ma è di questo che si tratta, le migliori esperienze nascono dalle paure, conosco una bella frase che dice "O perdi la paura, o perdi l'opportunità". A volte le paure ci bloccano di vivere cose incredibili, bisogna imparare a lasciarle da parte, lo dico per esperienza, prima di venire ero piena di paure, ma più mi riempiva la voglia di uscire e scoprire il mondo, È un sogno che ho aspettato per anni e grazie a Dio e all'impegno della mia

famiglia ha potuto realizzarsi, a volte ricordo quello che sto vivendo e mi si riempiono gli occhi di lacrime, ma lacrime buone, di puro amore e gratitudine, mento se dico che scrivendo questo non mi è sfuggita nemmeno una. In conclusione, voglio dire che questa è stata finora la migliore decisione che ho preso nella mia vita, forse sto esagerando un po', ma bisogna tenere presente che sono una ragazza di 16 anni, e per me questa è una delle migliori esperienze che ho vissuto. E al di là di essere in Argentina o in Italia, in America o in Europa, parlando spagnolo o italiano, come Violeta, Viole, Viola, ecc. Sono sempre la stessa, ed è questo che conta di più, cambiare, sì, ma mantenere la tua essenza intatta, quello che ti rende te stesso.
Violeta Kalbermatter
R.C. Sciacca





ROTARY FOUNDATION

ROTARY CLUB NICOSIA DI SICILIA

ARTE E SOLIDARIETÀ NEL SEGNO DELLA BELLEZZA

Grande partecipazione ed emozione al Cinema Cannata di Nicosia per "Un pomeriggio di Bellezza ed Ispirazione", promosso dal Rotary Club Nicosia di Sicilia - Distretto 2110, guidato dalla Presidente Anna Laganga Senzio.

L'evento del 14 marzo ha unito arte, musica e solidarietà, con l'obiettivo di sostenere la Rotary Foundation, impegnata in importanti progetti umanitari, tra cui la lotta alla poliomielite.

La presenza delle autorità civili e religiose, insieme ai rappresentanti dei service club del territorio, ha conferito ulteriore valore all'iniziativa. Il Governatore Sergio Malizia ha fatto pervenire i suoi saluti tramite la Responsabile d'Area Salvatrice Rizzo e la Delegata della Rotary Foundation Rosalba Salerno, sottoline-



ando l'importanza del "fare rete" per il bene comune.

Protagonista il Maestro Pietro Adragna, che ha incantato il pubblico con una performance intensa, accompagnando i testi di Alfredo Lo Faro, interpretati dagli attori Stefania Catania e Filippo Giangrasso.

Suggestiva anche la voce della cantante Eleonora Abbruzzo. Momento particolarmente toccante la lettura del piccolo Alfredo Lo Faro, che ha emozionato il pubblico con un brano dedicato alla madre.

La serata si è conclusa con un bilancio positivo, confermando il valore dell'unione tra cultura e solidarietà come strumento concreto al servizio della comunità.



ROTARY CLUB PALERMO EST

MONREALE, QUANDO L'OSCURITÀ LASCIA SPAZIO ALLA LUCE

«Quando scende l'oscurità, è allora che la luce comincia a farsi strada.»

Con questa riflessione, che richiama la sensibilità poetica di Alda Merini, padre Gaglio, studioso del Duomo di Monreale, sacerdote, filosofo e profondo conoscitore della storia del suono e della simbologia della luce, ha offerto la chiave di lettura dell'intensa esperienza vissuta il 14 marzo da soci e amici del Rotary.

La visita al Duomo di Monreale, guidata da un racconto sapiente e coinvolgente, ha accompagnato i partecipanti in un percorso emozionante tra i mosaici dorati e il grande racconto bi-



blico che da secoli vive sulle pareti della cattedrale normanna. Attraverso un sapiente gioco di luci, la narrazione si è sviluppata in un vero e proprio crescendo, dall'ombra alla rivelazione, quasi a ripercorrere simbolicamente il cammino stesso della storia sacra.

L'effetto è stato straordinario. Molti dei presenti sono rimasti letteralmente senza parole davanti alla bellezza e alla forza evocativa di questa rappresentazione, capace di unire arte, fede e tecnologia in un racconto capace di parlare al cuore.

La serata ha rappresentato anche un importante momento di raccolta fondi a favore della Rotary Foundation, confermando ancora una volta come il Rotary sappia trasformare occasioni culturali e di scoperta del territorio in opportunità concrete di solidarietà.

Accanto ai soci del Rotary Club Palermo Est, erano presenti numerosi amici del Rotary, a testimonianza di quanto queste iniziative siano capaci di creare aggregazione, condivisione e partecipazione. Proprio questo spirito di amicizia e apertura rappresenta uno degli elementi più autentici dell'esperienza rotariana.

La serata del 14 marzo è stata inoltre occasione per rafforzare i rapporti tra i soci anche nel momento conviviale successivo, che ha permesso di proseguire lo scambio di impressioni e riflessioni su quanto vissuto durante la visita, consolidando quel clima di amicizia che è alla base della vita di ogni club.

Un particolare ringraziamento va ad Augusto Manni, per la preziosa segnalazione che ha reso possibile questa esperienza, e agli organizzatori Antonio Maggio, Maurizio Caccamo e Giovan-

Rotary  **UNITI PER FARE DEL BENE**
 Club Palermo Est

I Tesori di Luce
del Duomo di Monreale

Visita guidata serale ai tesori artistici e spirituali del Duomo

Conduce la visita: **Don Nicola Gaglio**
 Percorso culturale e storico-artistico tra fede, arte e potere Normanno

Sabato 14 Marzo
Ore 19:00
 Duomo di Monreale

Partecipazione €15
 Posti limitati - Prenotazione consigliata

Info e prenotazioni:
 ☎ 348 0834968 • Antonio Maggio
 ☎ 338 3670853 • Maurizio Caccamo

Per la Raccolta Fondi Rotary Foundation

na Cucinella, che con impegno e passione hanno curato la realizzazione dell'iniziativa.

Riscoprire luoghi straordinari come il Duomo di Monreale significa anche riaccendere lo sguardo sulle meraviglie del nostro territorio, spesso date per scontate ma capaci ancora oggi di stupire ed emozionare.

E quando la cultura si unisce allo

spirito di servizio e alla solidarietà rotariana, accade qualcosa di speciale, la bellezza diventa strumento di incontro, amicizia e sostegno a chi ha più bisogno. Proprio come suggerisce la frase che ha accompagnato la serata, quando l'oscurità sembra prevalere, è allora che la luce trova la forza di farsi strada.

Rotaract



ROTARY E ROTARACT BAGHERIA A CONFRONTO CAMINETTO CHE VALORIZZA IL DIALOGO TRA GENERAZIONI



In data 27 marzo u.s. si è svolto ad Altavilla Milicia, presso un ristorante locale, un partecipato caminetto congiunto tra il Rotary Club Bagheria e il Rotaract Club di Bagheria, pensato per condividere programmi, iniziative e visioni future, rafforzando il legame tra le due realtà rotariane. La serata ha rappresentato un momento di confronto autentico, in cui l'esperienza dei soci rotariani e l'entusiasmo dei giovani rotaractiani si sono intrecciati in un dialogo costruttivo. All'incontro hanno preso par-

te l'Assistente del Governatore, Marcello Abbate e il rappresentante distrettuale incoming del Distretto Rotaract 2110 Sicilia-Malta, Michele Trupiano, socio del Rotaract Bagheria. La loro presenza ha conferito ulteriore valore al caminetto, sottolineando l'importanza della collaborazione interclub e del coordinamento con il Distretto. La presidente del Rotary Club Bagheria, Piera Rizzo, ha illustrato le attività realizzate nella prima parte del suo anno rotariano, evidenziando l'impegno del

Club in progetti culturali, sociali e di servizio alla comunità. Successivamente ha lasciato ampio spazio alla presidente del Rotaract, Maddalena Alfano, alla presidente incoming Sofia Bruno e allo stesso Michele Trupiano, che hanno presentato le iniziative portate avanti dal Club giovanile e i programmi futuri, inclusi quelli distrettuali. Uno dei temi centrali della serata è stato il valore della differenza generazionale. L'incontro ha mostrato come visioni, linguaggi e approcci diversi possano

diventare una risorsa preziosa: l'esperienza e la capacità di pianificazione dei rotariani si affiancano alla creatività, alla rapidità e alla sensibilità contemporanea dei giovani del Rotaract. Un mix che, se ben armonizzato, permette di ampliare l'impatto dei progetti e di rispondere con maggiore efficacia alle esigenze del territorio.

Il Rotary Club Bagheria ha confermato il proprio sostegno alle iniziative del Rotaract, come già avvenuto in passato, riconoscendo nel dialogo intergenerazionale un elemento fondamentale per la crescita del movimento rotariano e per la costruzione di una comunità più coesa e proiettata al futuro.

Il caminetto si è così trasformato in un laboratorio di idee e collaborazione, dimostrando che quando generazioni diverse si incontrano, il risultato è un arricchimento reciproco e una visione più ampia delle sfide da affrontare.

L'occasione è stata, altresì, propizia per il consueto scambio di auguri in occasione della Santa Pasqua, con conseguente conviviale.



ROTARY CLUB PANTELLERIA

DONATO UN DEFIBRILLATORE PER IL CAMPO COMUNALE DEL MUNICIPIO ROMA XII



Rotaract Day Nazionale 2026 a Roma dal 20 al 22 marzo, una Assemblea dal titolo "La Generazione che Sceglie - Giovani, responsabilità ed impatto: come trasformare valori e idee in azioni". Riuniti circa 500 giovani rotariani provenienti da tutta Italia in una serie di eventi organizzati con il patrocinio della Regione Lazio e di Roma Capitale, e con la collaborazione del Distretto Rotaract 2080. Pantelleria c'era, rappresentata da Diego Candiano, presidente del Rotaract

Pantelleria, Club Satellite del Rotaract di Trapani presieduto da Giuseppe Bosco. Diego è stato selezionato per giocare nella prima partita ufficiale della Nazionale Italiana Rotaract che domenica 22 marzo è discesa in campo contro la A.S.D. Dinamo Tru. Co.Bra. Un'amichevole giocata presso il nuovo impianto sportivo inaugurato qualche giorno prima e dedicato all'allenatore Carlo Mazzone, scomparso nel 2023. Alla fine della partita è stato donato un defibrillatore per il

Campo comunale del Municipio Roma XII. Un gesto concreto di solidarietà che ha portato al centro il valore sociale dello sport e il ruolo del calcio come strumento di aggregazione, promuovendo responsabilità sociale e crescita personale tra i giovani. È stata una bellissima esperienza e un evento davvero unico - dichiara Diego Candiano - un gesto di beneficenza e solidarietà che verrà ripetuto in altri contesti nazionali e che spero si realizzi anche all'estero. Sono stato accolto da tutti

con grande entusiasmo, quasi mi conoscessero da una vita, e ho fatto subito amicizia con altri giovani come me." La Presidente del Rotary Club Pantelleria, Enza Pavia, si è detta orgogliosa

dei nostri giovani rotariani che partecipano attivamente e con entusiasmo alle diverse attività promosse a vari livelli. "Sono i nostri uomini e le nostre donne di domani - ha detto - future ge-

nerazioni, cariche di genuinità e di piccoli e grandi sogni, che vanno affiancate con fiducia valorizzandone le capacità."



Interact



ROTARY CLUB MARSALA PASQUA CON IL SORRISO



“Un pomeriggio di gioia, colori e dolcezza quello vissuto dai ragazzi dell'Interact Club Marsala, protagonisti di un gesto semplice ma dal cuore grande: la consegna di uova di Pasqua ai bambini della Parrocchia del Santo Padre delle Perriere.

L'iniziativa “Pasqua con il Sorriso” ha trasformato la vigilia delle festività in un momento di condivisione autentica, dove il sorriso dei più piccoli è stata la ricompensa più bella.

A portare il saluto dell'Interact Club Marsala è stato il tesoriere







Francesco Bonanno, che ha dichiarato: «Essere qui oggi, con questi bambini, è il senso più vero del nostro essere Interact. La Pasqua è il tempo del dono e della rinascita, e noi abbiamo scelto di viverla così: insieme, regalando un momento di felicità a chi sa ancora meravigliarsi di tutto.»

All'iniziativa hanno preso parte anche i delegati del Rotary Club Marsala per l'Interact: il Presidente Antonino De Vita, che ha sottolineato come «iniziative come questa dimostrino la maturità e la sensibilità dei nostri ragazzi, capaci di tradurre i valori del servizio in gesti concreti e profondi», e la Presidente incoming Lucia Sciacca, che ha aggiunto: «Vedere i giovani dell'Interact agire con questa spontaneità e questo slancio è la conferma che il futuro del Rotary è in ottime mani.»

Un grazie a Don Vincenzo Greco e a tutta la comunità della Par-

rocchia del Santo Padre delle Perriere per l'accoglienza calorosa e soprattutto a tutti i ragazzi

dell'Interact: siete voi il cuore pulsante di questo progetto.»





WORLD ROTARY DAY

CELEBRATING 116TH ANNIVERSARY OF THE FOUNDING OF ROTARY

23 FEBRUARY 2021



ROTARY CLUB BAGHERIA

CRESCERE IN SALUTE – SCREENING SANITARI



Bagheria, 23 febbraio 2026 – In occasione del World Rotary Day e per celebrare il 121° anniversario della fondazione del Rotary International, il Rotary Club Bagheria – presidente Piera Rizzo – ha provveduto a esporre la bandiera del sodalizio sul prospetto di Palazzo Butera, sede dell'Amministrazione Comunale di Bagheria, alla presenza del Sindaco della città e di alcuni soci del Club.

Quindi, grazie alla collaborazione dell'Istituto Comprensivo Ignazio Buttitta, il Club ha dedicato l'intera mattina alla prevenzione sanitaria, mettendo in campo quattro tipologie di screening presso il plesso scolastico L. Pirandello, aventi quali destinatari gli alun-

ni delle quarte classi della scuola primaria.

Sono stati così effettuati complessivamente circa duecento screening per il controllo audiometrico, per quello oculistico e visivo, per il controllo della salute dentale e quello cardiologico con visita ed ECG, grazie alla disponibilità di qualificati professionisti delle branche trattate, che hanno accolto con passione l'invito del Club a partecipare all'iniziativa. Gli screening sono stati ben accolti dalle famiglie dei bambini visitati e dagli stessi pazienti, non sempre avvezzi a relazionarsi con il mondo medico.

L'attività di prevenzione ha evidenziato in alcuni bambini delle

problematiche che richiederanno ulteriori accertamenti clinici, a dimostrazione di quanto essa sia importante e per la quale il RC Bagheria si impegna da anni, così come evidenziato dalla presidente Piera Rizzo, la quale ha ringraziato i medici per la loro preziosa attività della giornata, i numerosi soci del Club, che hanno partecipato attivamente all'iniziativa fornendo supporto amministrativo agli operatori sanitari, nonché il personale scolastico e la dirigente dell'Istituto prof. Valenti Bonsangue, per la fattiva collaborazione per la riuscita dell'evento.



ROTARY CLUB TRAPANI ERICE

IL RUOLO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per celebrare questa ricorrenza, il nostro Club ha vissuto una giornata intensa, capace di unire l'alto valore simbolico dei rapporti istituzionali alla concretezza della formazione e del servizio alla cittadinanza.

La mattinata si è aperta sotto il segno della sinergia territoriale. La nostra Presidente, in rappresentanza di tutti i soci, è stata ricevuta presso la sede del Comune di Erice. In un clima di grande cordialità e stima reciproca, è stata esposta la bandiera del Rotary, un gesto che suggella il legame indissolubile tra il Club e le istituzioni locali. L'esposizione della bandiera ha sottolineato l'identità del Rotary come partner affidabile delle amministrazioni pubbliche, un'unione d'intenti volta esclusivamente al bene comune e alla valorizzazione del nostro splendido territorio.

La celebrazione è proseguita in



serata con un caminetto tecnico e formativo di grande spessore. Protagonista dell'incontro è stato il nostro socio Nino Spezia, che ha messo a disposizione del Club la sua vasta competenza professionale in qualità di Responsabile della Protezione Civile Regionale per la sezione di Trapani.

Attraverso un intervento lucido e appassionato, Spezia ha illustrato il ruolo cruciale che la Protezione Civile svolge non solo nelle emergenze, ma soprattutto nell'attività di prevenzione e pianificazione. Prevenzione: L'importanza della conoscenza dei rischi del territorio.

Risposta: Come si attiva la macchina dei soccorsi in provincia di Trapani.

Volontariato: Il valore umano dietro la divisa.

È stato un momento di condivisione autentica, durante il quale abbiamo imparato a guardare alla sicurezza del territorio con occhi nuovi. Sapere che all'interno del nostro Club operano professionisti di tale calibro ci rende orgogliosi e più consapevoli di quanto il Rotary sia radicato nel tessuto civile del Paese.

La giornata del 23 febbraio ci ha ricordato che essere rotariani significa essere cittadini attivi. Dalla bandiera che sventola sul Comune alla formazione tecnica sulla sicurezza, il filo conduttore resta lo stesso: il desiderio di conoscere, proteggere e servire la comunità



